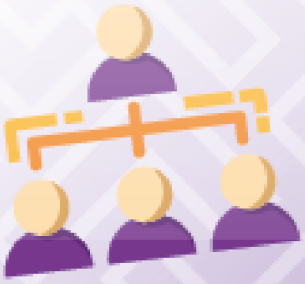
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GUGLIELMO MARCONI

PORI010006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GUGLIELMO MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/09/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8530*** *del* ***27/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***11/09/2025*** *con delibera n. 250*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
47 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

66 Aspetti generali
67 Traguardi attesi in uscita
76 Insegnamenti e quadri orario
87 Curricolo di Istituto
105 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
114 Moduli di orientamento formativo
120 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
126 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
206 Attività previste in relazione al PNSD
211 Valutazione degli apprendimenti
219 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

229 Aspetti generali
230 Modello organizzativo
241 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
243 Reti e Convenzioni attivate
255 Piano di formazione del personale docente
258 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fin dalle sue origini questo Istituto è stato, ed è tuttora, il punto di riferimento del distretto e del territorio per quanto concerne la formazione professionale nel settore dell'elettromeccanica e da alcuni anni anche nel settore dei servizi commerciali. La didattica sulle materie tecniche e di indirizzo è di ottimo livello grazie alla professionalità dei docenti che operano e si confrontano, nella loro attività professionale esterna alla scuola, con il mondo del lavoro. La presenza di queste professionalità garantisce inoltre l'aggiornamento costante sulle nuove tecnologie e metodi di lavoro richiesti dal mercato e la continuità di raccordo con le realtà aziendali del territorio. L'Istituto inoltre organizza momenti di formazione per gli insegnanti Tecnico Pratici sulle attrezzature e le strumentazioni presenti nei Laboratori al fine di qualificare sempre più la didattica laboratoriale e preparare operativamente i nostri studenti al mondo del lavoro sfruttando al massimo le potenzialità e le attrezzature della scuola. Questa attenzione al "saper fare", cioè, a rendere operativi i nostri studenti nelle aree di indirizzo, è ciò che caratterizza il nostro Istituto ed ha permesso di creare negli anni solidi rapporti con le realtà imprenditoriali e formative locali. L'apertura della scuola al territorio si esplica anche nella messa a disposizione degli spazi di apprendimento, dei docenti e dei laboratori per organizzare corsi di formazione post diploma e corsi di formazione professionale in collaborazione con le Istituzioni, con le associazioni di categorie e le agenzie formative pratesi.

Il nostro territorio, infatti, si caratterizza per la presenza di microimprese afferenti alla filiera del meccano-tessile che smuove e dà vita a un importante reticolo di piccole aziende ad esso collegate. Non sono presenti, infatti, grandi aziende, ma esistono molte piccole/medie imprese che però necessitano delle professionalità in uscita dal nostro Istituto. Queste microimprese, ad oggi, rappresentano una grande ricchezza per la nostra scuola perché garantiscono la possibilità di realizzare i percorsi FSL e gli stage, inoltre in queste realtà medio/piccole la comunicazione scuola/impresa diventa più snella, diventa più facile il controllo dei percorsi e soprattutto si crea una più stretta collaborazione tra i referenti aziendali e i Tutor della scuola. Questa dimensione garantisce altresì una continuità negli anni tale da permettere ai nostri ragazzi di ripetere, dove possibile, lo stage nelle medesime fino ad arrivare al definitivo inserimento nelle stesse subito dopo il diploma. La scuola mantiene i contatti con oltre cento aziende con cui attiva ogni anno l'FSL per circa cinquecento alunni. Buona parte degli alunni frequentanti il nostro istituto appartengono ad un contesto socio-economico piuttosto disagiato e il background culturale risulta essere leggermente al di sotto della media. Da un'indagine dell'Osservatorio Sociale di Regione e Anci Toscana, la

percentuale di famiglie economicamente svantaggiate e in condizione di disagio sul nostro territorio risulta pari al 39%. L'obiettivo di buona parte degli studenti che provengono da questo contesto, quindi, è di riuscire ad inserirsi nel più breve tempo possibile, nel mondo del lavoro per supportare economicamente le proprie realtà familiari. Questa situazione si riflette inevitabilmente sulla popolazione scolastica che vede, primariamente nel nostro Istituto, un progressivo aumento delle iscrizioni anche di studenti stranieri non italofoni la cui gran parte non è ancora alfabetizzata. Ad oggi gli studenti stranieri iscritti al nostro istituto sono 287 e rappresentano il 23,5% della nostra popolazione scolastica e quasi il 34% di essi necessita di corsi di alfabetizzazione e di sostegno allo studio. Altro aspetto da evidenziare, legato al numero di iscritti all'Istituto è il seguente: si registra la presenza di 324 studenti con DSA, pari al 26,6% della popolazione scolastica, di 124 studenti con BES, pari al 10,20 % e di 74 studenti con disabilità che rappresentano il 6,1%.

Questa realtà complessa ha portato l'Istituto, nell'ottica dell'integrazione, dell'inclusione, del diritto allo studio e nella volontà di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, ad attrezzare gli ambienti con le strumentazioni necessarie ad impostare una didattica interattiva e inclusiva e a creare percorsi, Uda e UdaLab, nei quali la laboratorialità è diventata il fulcro dell'attività formativa.

Grazie ai sei anni di continuità nella dirigenza scolastica e alla sinergia e cooperazione attiva del corpo docente, la scuola ha raggiunto un alto livello di organizzazione, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane e un'ottima qualità dei servizi e dell'offerta formativa come previsto dalla vigente normativa. Con l'obiettivo di migliorare la qualità della docenza, sono stati realizzati e continuano ad essere offerti diversi corsi di formazione, seminari e incontri di aggiornamento professionale per gli insegnanti con l'intervento di professionalità esterne altamente qualificate. Sempre nell'ottica della qualità dell'offerta formativa è stato completamente rinnovato l'ufficio tecnico, risorsa fondamentale per un istituto professionale come il nostro che presenta 20 laboratori e due aule multimediali (aula lingue e Cad). La grande collaborazione tra l'area direttiva e amministrativa ha permesso al nostro Istituto di realizzare tutti i corsi e gli obiettivi progettati con i finanziamenti del PNRR (DM 170 - 19 - 65 e 66) e tutte le azioni volte al processo di internazionalizzazione della scuola sia attraverso l'Accreditamento e i percorsi Erasmus sia attraverso l'implementazione dell'E-Twinning. Nell'ottica del sostegno e dell'inclusione il GLI si è consolidato e arricchito di docenze qualificate, si è creato un team di docenti che partecipa al Progetto Accoglienza e al Progetto Peer Education, per facilitare l'inserimento degli studenti nella scuola superiore di secondo grado e creare da subito un ambiente scuola che faciliti l'apprendimento, il rispetto del regolamento scolastico e sviluppi il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Anche il gruppo di lavoro per l'orientamento in entrata e in uscita ha raggiunto una piena stabilità attivando proficue collaborazioni interne per le quali gli studenti del grafico progettano e realizzano insieme ai loro docenti tutti i materiali, cartacei o digitali, necessari

all'orientamento.

Popolazione scolastica

I dati Istat del 2024 indicano che il 25,3% della popolazione sul nostro territorio è rappresentata da immigrati, dato che letto insieme al 39% registrato di famiglie in disagio economico, ha spinto il nostro Istituto ad attrezzare gli ambienti con strumentazioni necessarie ad impostare una didattica interattiva e inclusiva. Nell'ottica degli obiettivi posti dal Ministero con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto ha, infatti, realizzato le azioni previste dal Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022; Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro D.M. n. 218/2022; Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) con 42 percorsi di mentoring e orientamento; Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione (D.M 19/2024) con 49 percorsi fra mentoring e orientamento e corsi laboratoriali; formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) con 12 corsi di laboratori e formazione sul campo e 2 corsi di formazione sulla transizione al digitale. Percorsi di orientamento e potenziamento delle competenze digitali e di innovazione (DM 65/2023) con 40 corsi fra intervento A e B. La particolare composizione dei nostri studenti porta l'Istituto a confrontarci con situazioni di disagio, vi sono infatti famiglie che dimostrano poca attenzione e interesse al percorso formativo dei figli e non sono molto attive nel confronto con l'istituzione scolastica. In alcuni casi il dialogo con le famiglie diventa difficile a causa delle barriere linguistiche e/o culturali: la comunicazione tra istituzione e famiglia, in questo caso, è spesso gestita dall'alunno stesso. Il disagio economico costituisce un ulteriore vincolo per le attività didattiche, soprattutto in relazione alla possibilità di acquistare il materiale necessario, alla partecipazione a uscite/gite/tirocini formativi che prevedano il contributo economico dello studente o per l'acquisto dei dispositivi di sicurezza necessari per l'utilizzo dei laboratori. Allo stesso modo l'elevata percentuale di studenti con caratteristiche Bes/Dsa, anche questa annualmente in costante aumento, rappresenta un grande vincolo in termini di organizzazione e composizione delle classi.

Opportunità:
Su 1234 studenti iscritti al nostro istituto, molti appartengono ad un contesto socioeconomico disagiato il cui background culturale, inoltre, risulta essere leggermente al di sotto della media. I dati Istat indicano che il 25,3% della popolazione sul nostro territorio è rappresentata da immigrati privi di cittadinanza e che negli ultimi anni si è registrato un aumento del 26% delle famiglie in condizioni di disagio economico. L'obiettivo di buona parte degli studenti che provengono da questo contesto, è di riuscire ad inserirsi nel più breve tempo possibile, nel mondo del lavoro per supportare

economicamente le proprie realtà familiari. Questa situazione si riflette inevitabilmente sulla popolazione scolastica che vede, primariamente nel nostro istituto, un progressivo aumento anche delle iscrizioni di studenti stranieri non italofoni la cui gran parte non è ancora alfabetizzata. Ad oggi gli studenti stranieri iscritti rappresentano il 23,5% della nostra popolazione scolastica (incremento del 4,4% rispetto al triennio precedente), il 34% di essi necessita di corsi di alfabetizzazione e di sostegno allo studio. Altro aspetto da evidenziare è l'alta percentuale, 36,7% circa degli iscritti di studenti con caratteristiche Bes/Dsa ai quali si aggiunge un 6,1% di studenti con disabilità.
Guardando gli indici ESCS notiamo che l'Istituto opera una distribuzione socio economica equa nella composizione delle classi.
Vincoli:
Uno dei vincoli su cui porre attenzione, riguarda le famiglie non italofone che dimostrano poca attenzione verso il percorso formativo dei figli e non sono molto attive nel confronto con l'istituzione scolastica. La scuola si trova spesso ad interagire con realtà familiari poco presenti, disattenti al percorso educativo, formativo e scolastico dei figli. Il dialogo diventa più difficile anche a causa delle barriere linguistiche e/o culturali tanto che la comunicazione tra istituzione e famiglia è spesso gestita dall'alunno stesso. Il disagio economico costituisce un ulteriore vincolo per le attività didattiche, soprattutto in relazione alla possibilità di acquistare il materiale necessario, alla partecipazione a uscite/gite/tirocini/stage all'estero che prevedano il contributo economico dello studente, o per l'acquisto dei dispositivi di sicurezza necessari per l'utilizzo dei laboratori e dei percorsi FSL. Allo stesso modo anche l'elevata percentuale di studenti con caratteristiche Bes/Dsa, annualmente in costante aumento, rappresenta un grande vincolo in termini di organizzazione e composizione delle classi. Inoltre come evidenziano i dati degli studenti provenienti dal primo ciclo di istruzione, il 51% degli studenti iscritti al nostro Istituto si è diplomato con la sufficienza , a conferma del livello medio basso in entrata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio pratese, si caratterizza per la presenza di microimprese afferenti alla filiera del meccano-tessile che smuove e dà vita a un importante reticolo di piccole aziende che necessitano delle professionalità in uscita dal nostro Istituto. Queste microimprese rappresentano una grande ricchezza per la nostra scuola perché garantiscono la possibilità di realizzare percorsi FSL e stage e la comunicazione scuola/impresa risulta più snella, il controllo dei percorsi si semplifica e soprattutto si crea una stretta collaborazione tra i referenti aziendali e i tutor della scuola. Il forte legame con il territorio ha portato nel 2019 all'attivazione dell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy declinato in due percorsi "Meccanico" (codice Ateco C 28.1 - precedentemente afferente a Manutenzione); Elettronico "Elettromeccanica, automazione e robotica" (Ateco C26 e C27). La

progettazione di questo indirizzo è stata realizzata in collaborazione con Confindustria Toscana nord, Confartiginato e CNA. Nel 2024/25 all'interno dello stesso indirizzo è stata introdotta la curvatura Elettromeccanica, automazione e robotica e si sono attivati i corsi IeFPe MechTech per operatore meccanico e Cybernet. Sono state rinnovate le convenzioni con Confindustria, CNA e Confartigianato, i partenariati formativi, Daikin, Toyota e Siemens.
Vincoli:
La peculiarità economica del nostro distretto rappresenta allo stesso tempo un'opportunità e un vincolo. Le piccole medie imprese che in condizioni economiche favorevoli rappresentano una molteplicità di opportunità, in un contesto economicamente instabile si dimostrerebbero meno aperte e propense a spendere energie e personale nei progetti FSL. Un dato molto importante, inoltre, è il flusso migratorio in entrata nel nostro distretto: le statistiche riportate in questo documento dal Ministero, mostrano che la Toscana è la terza regione d'Italia per flusso migratorio, 11.7%, dopo Lombardia ed Emilia-Romagna. Come riportano i dati del Comune di Prato aggiornati all'anno 2024, Prato ha raggiunto la cifra record di 49.978 residenti stranieri, un aumento del 46% negli ultimi dieci anni. L'aumento demografico ha un enorme impatto sia sul tessuto economico della città sia sulla nostra comunità scolastica che vede ogni anno aumentare la richiesta di iscrizioni all'Istituto. L'aumento degli iscritti impatta inevitabilmente anche sull'offerta formativa che ogni anno va rimodulata e ripensata in base al costante mutamento delle componenti etniche, culturali e sociali del nostro bacino di utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto consta di 4 plessi: un corpo centrale, un corpo laboratori, un corpo aule denominato Marconcino e un corpo aule al Rodarino. I quattro plessi sono poco distanti l'uno dall'altro e quindi facilmente raggiungibili sia dagli insegnanti che dagli studenti e sono serviti dai mezzi pubblici. Nell'ottica degli obiettivi posti dal Ministero con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto ha realizzato le azioni previste dal Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022; Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro D.M. n. 218/2022. Ad oggi i laboratori sono 20: Chimica, Elettronica (2), Elettrotecnica, Informatica (2), Automazione, Grafica (2), Saldatura, Termoidraulica, Centro Stampa, MCM, OMO (2), Aggiustaggio, Ponte, Motoristica, Metrologia, Veicoli elettrici. Oltre all'Aula Magna, sono state allestite due aule polifunzionali: Aula di Lingue e Cad. L'Istituto possiede inoltre 5 stampanti 3D, 3 Scanner 3D, 1 Drone, 1 Fotocamera digitale, 1 termocamera, 1 simulatore, 1 visore multimediale. Tutti gli ambienti sono dotati di PC e Touchscreen, sono presenti nella scuola anche spazi attrezzati per la progettazione didattica. All'interno dell'Istituto è presente un'area ristoro/bar con punto pranzo sia per i docenti che per gli

studenti che ne usufruiscono nei momenti di ricreazione e rientro pomeridiano.
Vincoli:
Un vincolo che da anni deve essere risolto è la mancanza della palestra, per cui i nostri studenti sono costretti a spostarsi sul territorio per svolgere attività sportiva in strutture più o meno lontane. Questo ha richiesto un'organizzazione dell'orario scolastico in funzione dell'utilizzo delle strutture esterne, con conseguenti disagi nell'accorpamento delle ore e della frequenza che attualmente è modulata su una turnazione a due settimane con rientro pomeridiano fino alle ore 17:10. La Provincia ha iniziato la costruzione della nuova Palestra che si spera possa essere pronta nei prossimi anni. La nostra scuola ha inoltre urgenza di ampliare il numero delle aule e degli ambienti di apprendimento per accogliere e soddisfare le nuove richieste di iscrizione senza che questo infici sulla qualità del servizio. Anche questo anno il numero delle aule è inferiore alla reale necessità, per questo l'Istituto ha dovuto organizzare la frequenza con il sistema di rotazione delle stesse: ad oggi sono infatti 10 le classi costrette alla rotazione degli ambienti con i relativi disagi. La gestione dell'orario e degli spazi richiede molto tempo e continue rimodulazioni anche per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto ha deciso di aderire alla sperimentazione della Filiera Tecnologica 4+2 FILMEC: la mancanza degli spazi necessari potrebbe rappresentare davvero un ostacolo importante nell'organizzazione dei nuovi percorsi.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola e il suo staff sono stati guidati negli ultimi sei anni da una dirigenza competente e determinata che ha implementato un positivo percorso di cambiamento. L'istituito, infatti, ha raggiunto un alto livello di organizzazione, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, elevando la qualità dei servizi e dell'offerta formativa. Affiancano il Dirigente Scolastico, 2 vicari,1 DSGA, 13 collaboratori scolastici, 8 tecnici di laboratorio, 9 amministrativi e 182 docenti (102 di ruolo e 80 a tempo determinato). Per assicurare la piena realizzazione di quanto previsto nel Ptof, il Collegio dei docenti è stato articolato in 11 Dipartimenti disciplinari con relativo coordinatore. Sono stati, inoltre, individuate 5 funzioni strumentali: Ptof e documenti strategici, Orientamento, Cittadinanza e Intercultura, Inclusione e Internazionalizzazione. All'interno dell'istituto è presente un responsabile dell'ufficio tecnico per la manutenzione e la tenuta a norma dei laboratori e fra i docenti dell'area tecnica sono stati individuati i responsabili dei 20 laboratori. In considerazione dell'alto numero di studenti con Bes e Dsa e di studenti con disabilità, il GLI si è arricchito di due referenti per studenti con Bes e Dsa e di un referente per gli studenti con disabilità. Completano lo staff i membri dell'ufficio orario, il coordinatore dell'educazione civica, l'animatore e il team digitale, i tutor FSL e Uda, referenti E-twinning ed Erasmus e un referente antibullismo.

Vincoli:
In considerazione dell'importanza delle attività tecnico pratiche che definiscono il curricolo dei percorsi degli Istituti professionali, è per l'Istituto fondamentale reperire docenze qualificate, ingegneri e ITP, per l'insegnamento delle discipline di meccanica, elettronica, informatica e grafica. Ogni anno diventa più difficile reperire queste risorse tanto che l'Istituto è stato costretto a ricorre agli interpelli fino alla selezione dei soli diplomati. Questa situazione mette a rischio la qualità della didattica delle discipline tecnico-pratiche, motivo per cui la dirigenza pone continuamente in essere corsi professionalizzanti come accaduto con il DM 66. I partenariati formativi con le industrie del territorio, Formetica e le grandi imprese come Daikin, Toyota e Siemens servono non solo alla formazione degli studenti ma anche a quella dei docenti. Altro aspetto su cui investire è la formazione dei docenti sulla gestione dei conflitti e della classe: si evidenzia negli ultimi anni una difficoltà nei ragazzi di gestire nel modo adeguato la relazione tra pari e con gli adulti di riferimento. Con l'obiettivo di migliorare questo aspetto l'istituto organizza ogni anno la peer education, ha reso stabili gli sportelli di ascolto e il supporto psicologico a scuola, sia per studenti e docenti che ne avessero bisogno e ha organizzato una serie di incontri di formazione dedicati a queste tematiche. Azioni queste che verranno ripetute anche per il prossimo triennio.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GUGLIELMO MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PORI010006
Indirizzo	VIA GALCIANESE, 20 PRATO 59100 PRATO
Telefono	057427695
Email	PORI010006@istruzione.it
Pec	pori010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marconiprato.edu.it
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	1234

Approfondimento

L'Istituto consta di 4 plessi: un corpo centrale, un corpo laboratori, un corpo aule denominato Marconcino e un corpo aule al Rodarino. I quattro plessi sono poco distanti l'uno dall'altro e quindi facilmente raggiungibili sia dagli insegnanti che dagli studenti. L'istituto è servito dai mezzi pubblici, che dovrebbero però aumentare le corse e la puntualità per garantire al meglio il servizio agli studenti. Grazie ai finanziamenti del PNRR gli ambienti di apprendimento sono stati completamente

rinnovati i laboratori sono diventati 20. Il laboratorio di termoidraulica è stato allestito con nuove macchine di avanguardia grazie al fatto che il nostro Istituto è divenuto centro di formazione Daikin della regione Toscana. Sono state create due aule multimediali, una destinata alle lingue e una allo studio del CAD. Come riportato nel M4C1.3 l'obiettivo è potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo, per questo tutte le classi sono dotate di touchscreen e pc con collegamento bluetooth allo schermo.

Un vincolo che da anni deve essere risolto è la mancanza della palestra, per cui i nostri studenti sono costretti a spostarsi sul territorio per svolgere attività sportiva in strutture più o meno lontane. Questo ha richiesto un'organizzazione dell'orario scolastico in funzione dell'utilizzo delle strutture esterne, con conseguenti disagi nell'accorpamento delle ore e della frequenza che attualmente è modulata su una turnazione a due settimane con rientro pomeridiano fino alle ore 17:10. La Provincia ha iniziato la costruzione della nuova Palestra che si spera possa essere pronta nei prossimi anni. La nostra scuola ha inoltre urgenza di ampliare il numero delle aule e degli ambienti di apprendimento per accogliere e soddisfare le nuove richieste di iscrizione senza che questo infici sulla qualità del servizio. Anche questo anno il numero delle aule è inferiore alla reale necessità, per questo l'Istituto ha dovuto organizzare la frequenza con il sistema di rotazione delle stesse: ad oggi sono infatti 10 le classi costrette alla rotazione degli ambienti con i relativi disagi. La gestione dell'orario e degli spazi richiede molto tempo e continue rimodulazioni anche per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto ha deciso di aderire alla sperimentazione della Filiera Tecnologica 4+2 FILMEC: la mancanza degli spazi necessari potrebbe rappresentare davvero un ostacolo importante nell'organizzazione dei nuovi percorsi.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Informatica	2
	Automazione	1
	Grafica	2
	Saldatura	1
	Termoidraulica	1
	Centro Stampa	1
	MCM	1
	OMO	2
	Aggiustaggio	1
	Ponte	1
	Motoristica	1
	Metrologia	1
	Veicoli Elettrici	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Lingue - Cad	2
Servizi	Sala Bar e Ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	295
	LIM e SmartTV (dotazioni	5

	multimediali) presenti nei laboratori	
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Touchscreen Aule	45

Approfondimento

L'Istituto possiede inoltre 5 stampanti 3D, 3 Scanner 3D, 1 Drone, 1 Fotocamera digitale,1 termocamera, 1 simulatore, 1 visore multimediale, 15 saldatrici digitali, un simulatore di saldatura. Aule polifunzionali: Aula di Lingue e Cad – Aula Magna. Tutti gli ambienti sono dotati di PC e touch screen, sono presenti nella scuola anche spazi attrezzati per la progettazione didattica, una piccola biblioteca, un'aula "Erasmus", PTOF, PEZ e un'aula dedicata al sostegno.

La scuola aderisce all'avviso: "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio".

Sono previsti interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali. Con l'obiettivo di diffondere nel mondo della scuola e della formazione l' adozione di approcci didattici innovativi".

delle competenze chiave – Interventi per la realizzazione di

laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali"

specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i

relativi indirizzi di studio

specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i

relativi indirizzi di studio

Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	32

Approfondimento

La scuola e il suo staff sono stati guidati negli ultimi sei anni da una dirigenza competente e determinata che ha implementato un positivo percorso di cambiamento. L'istituito, infatti, ha raggiunto un alto livello di organizzazione, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, elevando la qualità dei servizi e dell'offerta formativa. Affiancano il Dirigente Scolastico, 2 vicari,1 DSGA, 13 collaboratori scolastici, 8 tecnici di laboratorio, 9 amministrativi e 182 docenti (102 di ruolo e 80 a tempo determinato). Per assicurare la piena realizzazione di quanto previsto nel Ptof, il Collegio dei docenti è stato articolato in 11 Dipartimenti disciplinari con relativo coordinatore. Sono stati, inoltre, individuate 5 funzioni strumentali: Ptof e documenti strategici, Orientamento, Cittadinanza e Intercultura, Inclusione e Internazionalizzazione. All'interno dell'istituto è presente un responsabile dell'ufficio tecnico per la manutenzione e la tenuta a norma dei laboratori e fra i docenti dell'area tecnica sono stati individuati i responsabili dei 20 laboratori. In considerazione dell'alto numero di studenti con Bes e Dsa e di studenti con disabilità, il GLI si è arricchito di due referenti per studenti con Bes e Dsa e di un referente per gli studenti con disabilità. Completano lo staff i membri dell'ufficio orario, il coordinatore dell'educazione civica, l'animatore e il team digitale, i tutor FSL e Uda, referenti E-twinning ed Erasmus e un referente antibullismo.

In considerazione dell'importanza delle attività tecnico pratiche che definiscono il curricolo dei percorsi degli Istituti professionali, è per l'Istituto fondamentale reperire docenze qualificate, ingegneri e ITP, per l'insegnamento delle discipline di meccanica, elettronica, informatica e grafica. Ogni anno diventa più difficile reperire queste risorse tanto che l'Istituto è stato costretto a ricorre agli interpelli fino alla selezione dei soli diplomati. Questa situazione mette a rischio la qualità della didattica delle discipline tecnico-pratiche, motivo per cui la dirigenza pone continuamente in essere corsi professionalizzanti come accaduto con il DM 66. I partenariati formativi con le industrie del territorio, Formetica e le grandi imprese come Daikin, Toyota e Siemens servono non solo alla

formazione degli studenti ma anche a quella dei docenti. Altro aspetto su cui investire è la formazione dei docenti sulla gestione dei conflitti e della classe: si evidenzia negli ultimi anni una difficoltà nei ragazzi di gestire nel modo adeguato la relazione tra pari e con gli adulti di riferimento. Con l'obiettivo di migliorare questo aspetto l'istituto organizza ogni anno la peer education, ha reso stabili gli sportelli di ascolto e il supporto psicologico a scuola, sia per studenti e docenti che ne avessero bisogno e ha organizzato una serie di incontri di formazione dedicati a queste tematiche. Azioni queste che verranno ripetute anche per il prossimo triennio.

Aspetti generali

L'Istituto "Marconi" attraverso il Piano dell'Offerta Formativa opera per garantire agli studenti il successo formativo e la completa realizzazione della personalità in relazione alle potenzialità e alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, promuovendo azioni di educazione alla parità dei sessi e alla prevenzione della violenza di genere e della discriminazione. Le attività della scuola sono pertanto volte a rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici attraverso l'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, in modo che gli studenti siano messi in grado di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, acquisendo gli strumenti necessari sia alla prosecuzione degli studi in ambito accademico sia al proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Parallelamente alle attività di formazione culturale, l'Istituto orienta la propria azione verso l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica nell'ottica di un rafforzamento del rispetto di sé stessi e degli altri e dell'acquisizione di una conoscenza critica ed approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, unitamente ad un rispetto per le regole di convivenza all'interno di una grande comunità e dell'ambiente in cui si vive e si opera.

La nostra comunità scolastica, come già precedentemente descritto, è un coacervo dinamico di etnie e culture diverse, per questo diventano prioritari per la nostra scuola, gli obiettivi di inclusione e di integrazione. Di conseguenza l'elemento linguistico comunicativo diventa essenziale per creare un ambiente di apprendimento il cui clima interno sia accogliente e rispettoso delle diversità, delle regole e che faciliti l'integrazione, la comunicazione e la socializzazione con gli studenti stranieri. Tali studenti non sono sempre inclini a fare proprio questo orientamento a causa delle differenze culturali e del relativo livello di provenienza e dei limiti linguistici; quindi, instaurare un processo di collaborazione continuativo con le famiglie e con i ragazzi non è sempre semplice. Inoltre, alcuni dei nostri studenti non hanno una realtà familiare proattiva e coinvolta nei loro processi formativi e di crescita, mancano quindi di un riferimento genitoriale e di una capacità di relazione/interazione con l'adulto che per questo spesso sfocia in conflitto. Dove invece lo studente è proattivo e risponde positivamente agli stimoli della scuola, spesso diventa egli stesso il mediatore linguistico tra l'Istituto e la famiglia: per questo lavorare sul linguaggio e sull'integrazione culturale è per noi un elemento fondamentale. Per quanto riguarda i risultati a distanza si è deciso di lavorare sulla motivazione al proseguimento degli studi in funzione soprattutto della specializzazione delle professionalità, quindi, di orientare i nostri studenti verso gli ITS. Questa scelta è dettata dal fatto che i dati provenienti da EDUSCOPIO indicano che l'occupabilità dei nostri studenti dopo il diploma è molto alta e in linea con la media provinciale riferita alle scuole dello stesso tipo.

In particolare, i dati Eduscopio (edizione 2024/2025) restituiscono quanto segue:

1. Occupazione diplomati Indirizzo di studio Professionale, Industria e Artigianato: 74%;

2. Occupazione diplomati Indirizzo di studio Servizi: 40%;

Sicuramente questo ultimo dato è motivato dal forte orientamento al mondo del lavoro degli Istituti Professionali, ma, anche perché i ragazzi non si stimano in grado di poter raggiungere risultati più alti, o pensano di non riuscire a terminare gli studi universitari che risultano ai loro occhi più teorici e spostano molto lontano nel tempo l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli ITS rappresentano invece un naturale proseguimento del percorso di studi compiuto al professionale in quanto hanno l'obiettivo di creare figure altamente specializzate in aree assolutamente affini ai nostri profili in uscita. Tutti percorsi prevedono il 30% svolto in azienda e stage anche all'estero, pertanto, se ben conosciuta, questa realtà potrebbe rappresentare una valida alternativa e potrebbe invogliare i nostri studenti a proseguire negli studi. In tutte le classi le prove INVALSI si sono svolte regolarmente. In generale, sia per le classi seconde che per le classi quinte, i dati Invalsi 2024/2025 restituiscono ancora un divario di inflessione con le medie regionali e nazionali registrando, tuttavia, un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Considerando che il nostro è un Istituto Professionale che ospita un numero molto alto di studenti non italofoni e considerando l'incidenza dei ragazzi con caratteristiche Bes/Dsa, ci riteniamo soddisfatti del miglioramento dei risultati sulla lingua italiana, fermo restando che uno dei principali obiettivi dell'Istituto è quello migliorare le performance delle prove in lingua italiana, sia per gli studenti italiani che per quelli stranieri, essendo strumento essenziale per la comunicazione e l'integrazione. Nelle prove di matematica l'Istituto ha riconfermato esiti ancora una volta superiori sia a livello regionale che nazionale con un gap positivo di circa 4-5 punti percentuali (punteggio Istituto pari a 169,20 rispetto al punteggio regionale di 162,70 e quello nazionale di 161,60). Anche nelle prove di inglese si registra un miglioramento dei risultati rispetto agli anni passati e comunque non lontanissimi dalle medie regionali e nazionali sia per il Reading (punteggio istituto pari a 162,90 rispetto al punteggio regionale di 168,80 e quello nazionale di 172,30) che per il Listening (punteggio istituto pari a 172,60 rispetto al punteggio regionale di 177,40 e quello nazionale di 177,00).

L'Atto di Indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-26, 2026-27 e 2027-28.

L'Atto di Indirizzo è finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi generali:

· affermare il ruolo centrale della scuola e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle

studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo (progetto dispersione conclusione PNRR DM 19);

· garantire un'organizzazione orientata alla flessibilità e alla personalizzazione, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

· perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio;

· assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili;

· ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti con il mondo del lavoro e delle professioni;

· promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni;

· valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con le scuole europee. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti nazionali delle scuole professionali a e tra scuola Enti locali e Associazioni professionali del mondo del lavoro;

Scelte didattiche

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione, il conseguente Piano di Miglioramento, la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:

a) le competenze linguistiche, il potenziamento dell'italiano come lingua L2 con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla

capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;

b) le competenze nella lingua inglese, incentivando progetti extracurricolari di acquisizione di certificazioni linguistiche con la presenza di esperti madrelingua e utilizzo di un laboratorio di lingue, sviluppo del piano di internazionalizzazione europea, partenariati e progetti Erasmus;

c) le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (STEM) con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento delle attività laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università, Enti di ricerca, Associazioni professionali e aziende del territorio;

d) il potenziamento dei linguaggi multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, centro Pecci;

f) le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei be- ni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. Il percorso di educa- zione alla cittadinanza sviluppa i temi inerenti: "Cittadinanza e Costituzione", Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità;

g) le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

h) ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico attraverso la realizzazione di percorsi educativi volti a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network;

i) attività di orientamento/riorientamento/orientamento post-diploma (università e ITS) intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

j) aggiornare ed ampliare l'impianto curricolare tecnico-professionale interdisciplinare, in particolare la dimensione laboratoriale di meccanica, elettronica/elettrotecnica, automazione/robotica, termotecnica e l'integrazione del curricolo con il mondo del lavoro (FSL/ASL)

anche all'estero (vedi Piano di internazionalizzazione europea);

k) istituzione della sperimentazione della filiera tecnologica professionale 4 + 2.

Scelte metodologiche

Sul versante metodologico si continuerà lo sviluppo sulla didattica interdisciplinare (UDA).

Per valorizzare le competenze degli alunni, particolare attenzione deve essere posta:

a) alla cura del clima e delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione del senso di responsabilità e di appartenenza alla scuola;

b) all'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività di laboratorio, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo;

c) all'innovazione metodologica, anche attraverso la realizzazione di una didattica operativa e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e per attuare il sostegno, il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti;

d) all'integrazione e all'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio e la personalizzazione degli apprendimenti.

Il Piano include anche il piano di Didattica Digitale Integrata e in particolare:

· un sistema per consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto per alunni disabili, Bes, Dsa e non italofoni (L2);

· i criteri atti ad individuare attività didattiche che ciascun docente dedica alla DDI, come modalità integrativa alla didattica in presenza.

Scelte organizzative

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sarà previsto il potenziamento della figura del coordinatore di classe, del tutor dell'orientamento, dei coordinatori dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché inter-dipartimento e gruppo di lavoro degli insegnanti tecnico-pratici.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Responsabili dei laboratori, i Responsabili di FSL/ASL e autovalutazione, il docente orientatore, il docente tutor dell'UDA, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al

fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Strumenti, attrezzature e risorse

Per ciò che concerne gli strumenti e le attrezzature materiali si completeranno le azioni poste in essere con il PNRR e si attiveranno nuovi PON in continuità con il triennio precedente, progetti finalizzati a:

· potenziare le aule di attrezzature multimediali e digitali, vedi PNRR;

· valorizzare al massimo il patrimonio di attrezzature e di rete di cui la scuola è dotata e continuerà a dotarsi con l'ausilio di progetti specifici europei o regionali e di potenziare gli strumenti didattici laboratoriali di meccanica e di elettronica necessari a migliorare l'insegnamento e i processi di apprendimento.

Stile educativo e di relazione

Lo stile educativo del personale dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione, con una continua capacità di osservazione e di contenimento. Si condividano stili di relazione e di lavoro improntati alla collegialità, al coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro, alla disposizione alla ricerca-azione e al cambiamento.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano in classe, ma soprattutto nei laboratori.

Formazione e aggiornamento

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento, si attiveranno iniziative rivolte ai docenti e al personale non docente e si favorirà la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito. Nelle esigenze di formazione in servizio del personale, si terrà presente l'obiettivo di implementare le azioni di e-government della scuola (registro elettronico, sito, pronto soccorso/antincendio, formazione generale per la sicurezza, procedure informatizzate) al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione.

In particolare, per il personale docente si darà priorità alle seguenti aree:

· innovazione didattica interdisciplinare, curricolo personalizzato, nuove tecnologie, formazione su nuovi strumenti e attrezzature tecniche acquistabili all'interno del PNRR;

· conoscenze psicopedagogiche su adolescenza, gestione del conflitto e delle relazioni interpersonali;

· progettazione e valutazione delle competenze anche interdisciplinari.

Il Piano di formazione è predisposto dalla docente a ciò designata, affiancata nel lavoro di discussione e di elaborazione dai componenti la Commissione didattica, i coordinatori di dipartimento, le Funzioni strumentali, i responsabili FSL e autovalutazione di Istituto, i componenti i gruppi operativi PNRR e sarà approvato dal Consiglio di Istituto.

Faranno parte integrante del PTOF, il Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il DVR, al fine di creare uniformità di comportamenti da adottare.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività e delle scelte di gestione:

1. Contrastare ulteriormente l'abbandono scolastico, diminuire la dispersione, migliorare il benessere a scuola – completare le azioni previste dal DM 19/2024 e dal progetto PEZ;

2. Realizzare azioni di recupero e sostegno allo studio per alunni a rischio dispersione – progetto PON;

3. Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come lingua L2 – progetto PEZ;

4. Promuovere e sviluppare il potenziamento delle lingue straniere e il raggiungimento delle certificazioni linguistiche;

5. Sviluppare le competenze matematico- scientifiche e tecnologiche;

6. Ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento e orientamento in uscita in vista delle scelte presenti e future degli studenti, sviluppo dei laboratori orientativi, tutor scolastici;

7. Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile e favorire la realizzazione di percorsi di educazione civica e di cittadinanza solidale - nuove Linee guida;

8. Prevenire i comportamenti a rischio e programmare interventi contro il bullismo e la violenza di genere, costituzione di un team e di un protocollo antibullismo;

9. Rafforzare l'impianto curricolare tecnico-professionale, in particolare la dimensione laboratoriale e l'integrazione del curricolo con il mondo del lavoro e l'orientamento;

10. Consolidare una formazione complessiva dei ragazzi anche sul piano culturale più generale, organizzazione di incontri culturali, collaborazione con il Centro Pecci;

11. Programmare attività di formazione sul curricolo, sulla filiera tecnologica e sulla professionalità docente, su conoscenze psicopedagogiche dell'apprendimento degli adolescenti, sulla sicurezza a

scuola incentivare la sperimentazione di attività didattiche laboratoriali e di valutazione innovativa;

12. Valorizzare i ragazzi meritevoli, per capacità e impegno, attraverso la partecipazione a manifestazioni e gare, meccanismi di premi e incentivi, in collaborazione con le istituzioni e le aziende del territorio;

13. Migliorare il senso di apparenza degli studenti alla comunità scolastica anche attraverso l'annuario delle attività;

14. Potenziare il piano di internazionalizzazione europea con la partecipazione ai progetti Erasmus e di partenariato, scambi culturali;

15. Migliorare i rapporti con il territorio per il potenziamento del curricolo integrato, le visite aziendali, i tirocini FSL , la transizione digitale ed educazione alla sostenibilità .

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Processo di Internazionalizzazione e partenariati europei per la mobilità transnazionale Erasmus e progetti E-twinning

Traguardo

Allargare la rete di partner europei per realizzare progetti di mobilità studenti e staff e aumentare le mobilità e l'esperienze FSL all'estero

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Processo di Internazionalizzazione e partenariati europei per la mobilità transnazionale Erasmus e progetti E-twinning

Il Piano di internazionalizzazione europea dell'Istituto si svolge all'interno del progetto di accreditamento per la mobilità, sia degli studenti che del personale scolastico, in una prospettiva di medio/lungo periodo (tre-cinque anni). Tutte le azioni che sono state messe in campo sono funzionali a rendere l'offerta formativa dell'Istituto e della Filiera sempre più qualificata e inclusiva in una realtà sempre più mobile, multiculturale, ecosostenibile e digitale. In tale contesto, l'internazionalizzazione rappresenta una leva formidabile per inserire il piano di sviluppo della Filiera in un quadro di riferimento più ampio e innescare processi di apertura, innovazione e crescita, oltre che di forte motivazione al confronto con i partner europei e al miglioramento sostenibile.

Il fulcro della strategia è rappresentato dalle esperienze di mobilità, che offrono vantaggi rilevanti sia per i beneficiari (studenti e personale scolastico), sia per le scuole di riferimento.

I docenti, coinvolti a diverso titolo nei progetti europei, potranno contribuire in modo più significativo alla stabilizzazione delle esperienze di mobilità e scambi europei all'interno della singola istituzione scolastica o nell'ambito di reti costituite sia a livello locale che della filiera, grazie all'acquisizione di competenze progettuali, strumentali e metodologie all'avanguardia. Va tenuta presente l'importanza delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro all'interno dei curricoli scolastici e il valore aggiunto che le esperienze di mobilità VET conferiscono in questo ambito.

E' importante segnalare il contributo che le esperienze di mobilità forniranno al lavoro che le scuole stanno portando avanti nella didattica per competenze e il riconoscimento delle stesse all'interno del curricolo scolastico e nella valutazione formativa e sommativa. L'utilizzo degli strumenti innovativi all'interno del percorso di mobilità, fornirà strumenti e metodologie che potranno essere recepiti dalla scuola per una maggiore trasparenza delle procedure e dei risultati e molto utili per il dialogo con le realtà aziendali anche all'estero.

Si richiamano di seguito i punti più rilevanti del Piano di internazionalizzazione:

-consolidamento delle esperienze di mobilità all'estero e degli scambi affinché diventino una pratica della normalità e non episodi isolati;

-rafforzamento del partenariato con cui condividere obiettivi e progetti di medio/lungo periodo, lo sviluppo di programmi comuni per affrontare i nuovi bisogni globali, mediante il miglioramento delle strategie e delle pratiche formative, e fornire agli studenti beneficiari le competenze necessarie per un accesso qualificato al mondo del lavoro, anche mediante l'accoglienza e l'organizzazione di mobilità in entrata di learners e staff a cura delle scuole;

-valorizzazione dell'apprendimento mediante la prosecuzione dell'impegno sullo sviluppo e riconoscimento delle competenze non formali e informali che vede il luogo di lavoro come ambiente di apprendimento privilegiato per lo sviluppo di capacità trasversali oltre che acquisizione di abilità professionali e tecniche;

-utilizzo di strumenti di progettazione, valutazione e certificazione delle competenze condivisi dalle scuole con la creazione di un partenariato per il reciproco riconoscimento anche ai fini di una maggiore occupabilità;

-miglioramento delle competenze dei docenti sia a livello didattico, mediante strategie di tipo cooperativo, per un superamento della pratica didattica tradizionale e il riconoscimento delle competenze acquisite in mobilità come parte integrante del curricolo e della sua valutazione;

-estensione dell'occupabilità al di fuori dei confini nazionali e, mediante la mobilità, promozione di percorsi formativi più spendibili nel mercato del lavoro, con maggiore attenzione all'insegnamento più efficace della lingua straniera e al rafforzamento delle competenze digitali e STEM;

- supporto alla crescita professionale dello staff per lo sviluppo di progetti transnazionali e miglioramento della qualità delle loro attività internazionali.

Il Piano di internazionalizzazione si concretizza in un quadro di azioni che si intendono mettere in campo per favorire il passaggio da un sistema formativo statico e a bassa performance a sistema di elevata qualità e capacità di innovazione. Le azioni comprendono: la realizzazione di progetti di mobilità transnazionale; l'inclusione di studenti con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali e minori opportunità all'interno dei progetti di mobilità della Filiera; il miglioramento/rafforzamento delle competenze di cittadinanza dei beneficiari attraverso le esperienze di mobilità all'estero, il rafforzamento del partenariato internazionale con accordi di

medio/lungo periodo per far in modo che le esperienze di mobilità diventino prassi consolidate e parti integrante della filiera.

A tal fine l'Istituto ha aderito ai progetti di mobilità con diversi paesi (Irlanda, Spagna, Grecia, Portogallo, Bulgaria, Germania, Francia, Belgio, Lituania, Austria, Turchia), che prevedevano:

Corsi per la certificazione livello linguistico B1/B2/C1; Accreditamento Erasmus+ SCHOOL "Tide" mobilità studenti e personale scolastico; Accreditamento Erasmus+ VET "MarcVet" mobilità studenti e personale scolastico; Partenariato con le scuole: "Sint-Cordula" Institut di Schoten in Belgio; Escola Secundaria Emidio Navarro de Viseu in Portogallo; Erasmus+ Scuola Consorzio USR Toscana per mobilità studenti e docenti; Eramus+ VET Consorzio degli Istituti professionali dell'Emilia Romagna per mobilità studenti; Accordo di collaborazione con la "Monash University" di Prato per conversatori di lingua in compresenza con i docenti; Progetti E-Twinning; Progetto Sustainable School; Protocollo per la mobilità studentesca internazionale individuale con Agenzia Ciee; Progetti accoglienza studenti e docenti stranieri in Erasmus.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Processo di Internazionalizzazione e partenariati europei per la mobilità transnazionale Erasmus e progetti E-twinning

Traguardo

Allargare la rete di partner europei per realizzare progetti di mobilità studenti e staff e aumentare le mobilità e l'esperienze FSL all'estero

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidamento delle esperienze di mobilità all'estero e degli scambi; rafforzamento del partenariato con progetti di medio/lungo periodo e FSL svolta presso i partner europei

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti e innovazione didattica come frutto dell'esperienze di Job Shadowing

Attività prevista nel percorso: Corsi per la certificazione livello linguistico B1/B2/C1

Descrizione dell'attività	L'obiettivo dei corsi è stato quello di potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese degli studenti in relazione ai livelli del QCER (A1–C2), fornendo strumenti efficaci per affrontare le prove d'esame in modo autonomo e consapevole. Saranno organizzati, all'interno del nostro istituto corsi distinti, ciascuno della durata di circa 30 ore, articolati in lezioni frontali, esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame. Le attività si concentreranno sulle quattro abilità linguistiche fondamentali: Reading: comprensione di testi autentici e tecnici; Writing: redazione di testi coerenti e grammaticalmente corretti; Listening: comprensione di dialoghi e contenuti audio reali; Speaking: sviluppo delle capacità comunicative e interattive. Ogni corso seguirà un approccio comunicativo e task-based,

	con l'utilizzo di materiale autentico, video, esercitazioni orali e scritte, oltre a test di autovalutazione periodici. Gli obiettivi principali dei corsi saranno: Consolidare le strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese; Ampliare il lessico in contesti accademici e professionali; Migliorare la comprensione e la produzione scritta e orale; Preparare i candidati ad affrontare con sicurezza le prove d'esame; Favorire il raggiungimento o il potenziamento del livello linguistico richiesto per la certificazione. Al termine di ciascun corso, gli studenti sosterranno prove di verifica scritte e orali volte a misurare i progressi raggiunti.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Gruppo di la lavoro Piano di Internazionalizzazione
Risultati attesi	Potenziamento linguistico, valorizzazione delle competenze comunicative in lingua inglese, ottenimento delle certificazione di livello in linea con il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Attività prevista nel percorso: MarcVET 2025 -1-IT02-KA121-VET- 000326843 - TIDE: 2025 -1-IT02-KA121- SCH-000326884

Descrizione dell'attività	L'Istituto Professionale "G. Marconi" di Prato ha ottenuto

l'accreditamento Erasmus+ VET e per tre anni organizza programmi di esperienze di PCTO in aziende europee, per gli studenti del quarto anno di tutti gli indirizzi di studio. I membri dello Staff hanno la possibilità di prendere parte ad uno Job Shadowing volto ad ampliare la loro formazione su tematiche VET. Questo progetto è stato chiamato MarcVET e la sua mascotte denominata "Marc" - gli studenti svolgeranno attività di PCTO per 30 giorni in aziende europee - lo Staff svolgerà attività di Job Shadowing e visiting di 5 giorni presso istituti analoghi e loro aziende partner Il primo progetto annuale prevede la partecipazione di 20 studenti selezionati dagli indirizzi di studio dell'Istituto: Servizi Commerciali (declinazione: Grafica); Manutenzione e Assistenza Tecnica (declinazione: Motoristica, Elettrico-elettronica, Termoidraulica; Industria e Artigianato per il Made in Italy (declinazione: Elettrotecnica, Automazione e Robotica e declinazione Meccanica Industriale). Nel secondo anno gli studenti partecipanti saranno 25 e 30 nel terzo anno. Ogni anno 12 docenti e 3 membri dello Staff amministrativo svolgeranno Job Shadowing presso partner europei per acquisire competenze sull'organizzazione dei PCTO, sulla gestione amministrativa e sulla sicurezza sul lavoro e cercando di ampliare la rete di partner europei.

TIDE: Travelling in Digital Education: - gli studenti frequentano le lezioni in un istituto analogo al nostro per 2 settimane; - lo Staff svolge attività di Job Shadowing e visiting presso istituti analoghi e loro aziende partner per 5 giorni oppure un corso di lingua inglese con metodologia CLIL. Il primo progetto annuale ha previsto una mobilità a Siviglia per 2 studentesse e 6 studenti, selezionati dagli indirizzi di studio dell'Istituto: Servizi Commerciali; Manutenzione e Assistenza Tecnica; Industria e Artigianato per il Made in Italy. Inoltre, due docenti hanno svolto un'esperienza di Job-Shadowing in Belgio (Anversa), 2 docenti e 2 amministrativi hanno svolto l'esperienza di mobilità in Grecia (Atene). Due docenti hanno frequentato un corso di

	lingua inglese con metodologia CLIL a Malta, grazie al fondo PNRR assegnatoci per completare le mobilità residue. La seconda annualità del progetto Erasmus TIDE 2025-1-IT02-KA121- SCH-000326884 consiste nella mobilità all'estero di 4 membri dello staff docente, 2 membri dello staff amministrativo/tecnico e 18 studenti dell'Istituto "G.Marconi". Le attività comprendono: -Esperienza di JOB-SHADOWING di 5 giorni presso istituti analoghi di 5 giorni più 2 di viaggio per 1 docente e 1 membro dello Staff amministrativo/tecnico in Francia. Esperienza di MOBILITA' con la funzione di accompagnatore di 5 giorni presso istituti analoghi di 5 giorni più 2 di viaggio per 1 docente e 1 membro dello Staff amministrativo/tecnico in Belgio. -Esperienza di MOBILITÀ per gli studenti che consiste nella mobilità all'estero di 10 alunni delle classi quarte di tutti gli indirizzi di studio.Gli studenti svolgeranno attività di frequenza presso Istituti Europei analoghi per 14 giorni di cui 12 giorni di attività e 2 giorni di viaggio in Grecia, Belgio e Francia. -Esperienza di MOBILITÀ all'estero per 8 studenti partecipanti al corso eTwinning (2024/25) e frequentanti la classe terza che svolgeranno un progetto sulla sostenibilità in un istituto in Belgio. La mobilità avrà una durata di 7 giorni, di cui 5 giorni di attività e 2 giorni di viaggio.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Gruppo di la lavoro Piano di Internazionalizzazione
Risultati attesi	OBIETTIVI MARC VET:

1. Obiettivo “Diverse Internship”: promuovere l'inclusione sociale e culturale e ampliare le competenze professionali, in linea con la mission educativa dell’Istituto. Gli studenti si immergeranno in contesti diversi, affrontando le sfide della diversità e sviluppando competenze interculturali.

2. Obiettivo “Green Skills e Soft Skills”: migliorare le competenze ecologiche e le soft skills degli studenti e dello staff, preparandoli per un futuro sostenibile. Le esperienze di tirocinio si svolgeranno presso aziende ecofriendly in Europa, e lo staff esplorerà le migliori pratiche ambientali. Gli studenti acquisiranno competenze trasversali come comunicazione interculturale, adattabilità e problem solving, promuovendo un'economia a basso impatto ambientale.

3. Obiettivo “Working Skills”: potenziare le competenze dello staff nell’organizzazione dei percorsi FSL e ampliare la rete europea di aziende e scuole professionali. Lo staff parteciperà a Job Shadowing presso partner europei per acquisire nuove competenze nella gestione dei tirocini e analizzare i punti di forza e le criticità della FSL. Si cercherà di diversificare le opportunità per gli studenti e di creare un ambiente scolastico più internazionale

OBIETTIVI TIDE:

1. Green skills, Ampliare le Green skills dello Staff dell'Istituto, apprendere pratiche educative ecosostenibile, innovative e creare reti con scuole europee per promuove progetti di educazione ambientale.

2. CITTADINANZA GLOBALE (solo studenti) Acquisizione di competenze linguistiche, sociali e civiche necessarie alla formazione dei futuri cittadini europei.

3. Corso CLIL con l'utilizzo di dispositivi digitali solo per lo Staff Consolidare le loro competenze linguistiche per ampliare la

	didattica CLIL e per la gestione amministrativa dell'Istituto più europea.

Attività prevista nel percorso: E-Twinning

Descrizione dell'attività	"Think global, Speak Digital" è un progetto eTwinning che si concentra sullo sviluppo della cittadinanza globale, dell'alfabetizzazione digitale e delle competenze comunicative in inglese degli studenti. Il progetto si sviluppa attraverso la attività collaborative tra studenti di diversi Paesi con l'utilizzo di strumenti dell'AI, podcast, piattaforme digitali per esprimere proprie idee, creare soluzioni e condividere le loro voci con il mondo.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gruppo di la lavoro Piano di Internazionalizzazione
Risultati attesi	1. consolidare le competenze linguistiche degli studenti delle classi seconde (20 studenti) attraverso la creazione di un libro di ricette tradizionali tipiche di ogni paese, scambio di informazioni relative alla descrizione personale, alle proprie scuole, festività nazionali e scambio di e-mail; 2. Conoscere culture e tradizioni di altri paesi;

3. Sviluppare e consolidare le abilità di produzione orale migliorando la pronunciation e la fluency;

4: Implementare le competenze digitali;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche. Scambi o gemellaggi virtuali

Percorso n° 2: Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC Prato

L'offerta formativa di filiera è quindi rappresentata da un curricolo verticale integrato, costruito in sinergia tra i diversi soggetti coinvolti, e da un curricolo orizzontale tra i diversi percorsi offerti dall'Istituto che favorisce un riorientamento continuo, soprattutto nel primo biennio, permettendo agli studenti la possibilità di "passerelle" e carriere scolastiche mirate e adeguate ai bisogni formativi di ciascuno. Il percorso FILMEC si colloca nell'offerta formativa dell'Istituto "Marconi" come un percorso sperimentale che accoglie le esperienze didattiche più innovative che hanno caratterizzato l'offerta formativa dell'Istituto negli ultimi anni. I tanti percorsi di formazione in servizio, confluiscono in un modello caratterizzato da una didattica a forte valore esperienziale. La didattica sarà, infatti, fortemente centrata su percorsi di apprendimento che coinvolgono gli studenti e anticipano le dimensioni socio produttive che simulano le modalità di apprendimento nei contesti di lavoro. Il modello è emulato da diversi dispositivi didattici già teorizzati e sperimentati in diverse realtà formative presenti in Europa. L'ITS "Prime" concorre alla costruzione del curricolo verticale, al modello metodologico didattico previsto nel progetto, all'innovazione tecnologica. Partecipa alle attività di orientamento programmate dalla scuola. Durante lo sviluppo del percorso offre e conduce attività in compresenza anche con l'utilizzo di propri laboratori, facilita le esperienze di Formazione Scuola Lavoro soprattutto per i quindicenni, come previsto dal progetto. Inoltre partecipa ai Consigli di classe e al coordinamento delle attività di filiera. Le imprese offrono testimonianze professionali e facilitano le attività di stage, intervenendo anche nelle attività di orientamento. L'agenzia "Formetica" interviene in fase di progettazione nel raccordare lo sviluppo del curricolo verticale di filiera ai fini della gestione delle eventuali passerelle tra i due Enti di formazione. Tutti i

soggetti saranno coinvolti nelle attività di monitoraggio.

Progettazione del curriculum per attività (Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari). Ciascuna programmazione (per Uda, per moduli) è caratterizzata da una circolarità funzionale tra l'area degli oggetti da utilizzare, con strumenti, contenuti e materiali, l'area dei soggetti coinvolti, l'area delle strategie con le metodologie, i coerenti piani di lavoro e i tempi necessari per svolgere le attività e, infine, l'area della valutazione che assume come riferimento traguardi e competenza attese. Tutte queste aree confluiscono e trovano una loro aggregazione significativa nei criteri e nelle scelte su cosa proporre agli studenti per la realizzazione di prodotti finali le cui "evidenze" facilitano processi di consapevolezza, responsabilizzazione e autovalutazione.

I moduli/unità di apprendimento/attività/progetti sono organizzati in base a:

A. Progetti trasversali alle discipline e attività educative transdisciplinari

B. Moduli-ponte con imprese e associazioni di categoria

C. Moduli-ponte di filiera per facilitare la transizione tra i percorsi IeFP e FILMEC Prato

D. Moduli-ponte di filiera svolti in collaborazione con l'ITS

E. Micro UDA disciplinari

F. UDA interdisciplinari strutturali

Il percorso sperimentale FILMEC prevede la rimodulazione del curricolo quinquennale in quattro anni, ne consegue quindi una ridistribuzione delle ore per ogni disciplina, un aumento significativo delle ore svolte in didattica laboratoriale, con un ricorso al tempo di teoria/spiegazione funzionale alla realizzazione di tali prodotti, riducendo così significativamente il tempo della lezione frontale e il tempo studio fuori orario. Sono inoltre potenziaste le ore di Formazione Scuola Lavoro che inizia già a partire dal secondo anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Realizzazione di un curricolo per attività; nuovo quadro orario e nuovi criteri di valutazione

Attività prevista nel percorso: Creazione del Curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari

Descrizione dell'attività	La sperimentazione FILMEC prevede la costruzione del curriculo per attività. La progettazione è realizzata dal Gruppo di lavoro di Filiera in accordo con i partners ITS Prime, le imprese del territorio e l'agenzia Formetica. Il Gruppo di lavoro dovrà individuare i prodotti da realizzare nelle UDA, definire il loro

	impianto progettuale per aree disciplinari, la progettazione per attività anche interdisciplinari, il ruolo dei laboratori nei percorsi di filiera, l'approfondimento dei temi afferenti alla Formazione Scuola Lavoro, all'internazionalizzazione e al potenziamento delle discipline STEM. Il prodotto da realizzare è, di fatto in questo modello, il risultato (meglio definibile come outcome) prodotto finale del lavoro svolto nell'UDA, un oggetto che contiene le evidenze del percorso di apprendimento che, quando particolarmente significativo, coinvolge testimoni del mondo del lavoro e di una committenza esterna. Verranno individuare le discipline oggetto di continuità verticale tra IeFP, IP e ITS, i criteri di valutazione e di monitoraggio.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e Gruppo lavoro di Filiera
Risultati attesi	1. Progettazione di almeno una Macro Uda interdisciplinare per ogni anno di corso 2. Progettare per ogni disciplina almeno 4 Micro Uda per ogni anno di corso: queste manterranno le caratteristiche proprie alle UDA prevedendo, oltre alle consuete indicazioni di programma (titolo, durata, periodo, obiettivi, competenze, contenuti, strumenti e modalità di valutazione), la descrizione del prodotto finale che aggrega funzionalmente le altre voci di

	programma, l'eventuale collaborazione tra discipline, la descrizione del piano di lavoro coerente con le metodologie utilizzate.

Attività prevista nel percorso: Interventi ITS Prime Academy e definizione dei moduli didattici ponte e attività laboratoriali con imprese del territorio

Descrizione dell'attività	Definizione dei Moduli-ponte di filiera svolti dall'ITS Prime: tali interventi formativi avranno l'obiettivo di integrarsi con le discipline della scuola qualificando dal punto di vista tecnologico e innovativo l'offerta formativa dell'Istituto. Definizione dei Moduli-ponte con imprese e associazioni di categoria: Moduli di formazione esternalizzata; saranno moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni, mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera, per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore.
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni

Responsabile	Dirigente scolastico e Gruppo lavoro di Filiera
Risultati attesi	MODULI PONTE ITS PRIME ACADEMY 1. Integrare la didattica scolastica con esperienze pratiche e laboratori ad alto contenuto tecnologico. 2. Costruire una continuità formativa FILMEC Prato con i corsi ITS Prime, attraverso project work e sfide reali. 3. Promuovere negli studenti competenze trasversali, di team e di problem solving industriale. MODULI PONTE CON IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA 1. Attività laboratoriali 2. Project work 3. Sfide reali, che consentono agli studenti di sperimentare tecnologie avanzate e metodologie operative tipiche dei contesti produttivi.

Attività prevista nel percorso: Rimodulazione quadro orario e organico di filiera

Descrizione dell'attività	Quanto fino ad ora descritto richiede un intervento significativo sull'assetto organizzativo e didattico della scuola con il ricorso a flessibilità, sia nello svolgere le attività strutturali sia nel prevedere quelle emergenti dallo sviluppo delle metodologie e attività previste nella organizzazione del curricolo. Sono flessibilità strutturali nell'organizzazione del servizio svolto nei percorsi FILMEC Prato: - la proposta di un orario annuale differenziato per anni di

	corso ed esteso a periodi pre e post orario scolastico tradizionale; • le collaborazioni alla co-progettazione del curricolo con ITS "Prime", associazioni di imprese e agenzia formativa "Formetica" che integrano e arricchiscono le consuete attività di programmazione e progettazioni interne alla scuola; • la creazione di dispositivi strutturali a tenuta delle attività svolte nella filiera come il Consiglio di classe e il Gruppo di coordinamento di filiera. • Selezione e formazione dei docenti coinvolti nella sperimentazione.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e Gruppo lavoro di Filiera
Risultati attesi	1. Quadro orario definitivo per anno scolastico comprensivo della FSL e degli interventi ITS e Imprese 2. Assegnazione e formazione dei docenti 3. Costituzione del Gruppo di lavoro di Filiera 4. Istituzione di un Consiglio di classe di filiera allargato ai responsabili dell'ITS

Percorso n° 3: Contrasto all'abbandono scolastico

Sviluppare la didattica laboratoriale attraverso Macro Uda interdisciplinari, Micro Uda disciplinari e Uda Lab

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e impostare una didattica interattiva attraverso l'utilizzo del digitale e dell'incremento delle attività operative.

Assegnazione cattedra A023: Italiano L2

Mantenimento corsi IeFP

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sportelli d'ascolto e sportelli di supporto allo studio

Inclusione e differenziazione

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla promozione del benessere e dell'inclusione scolastica

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e supporto allo studio

Descrizione dell'attività	Durante tutto l'anno verranno organizzati corsi di recupero e di supporto allo studio sia per le discipline di area generale che di indirizzo
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Progetto PEZ
Responsabile	Funzione Strumentale Cittadinanza e Intercultura - Vice presidenza
Risultati attesi	Contrasto alla dispersione scolastica - favorire l'inclusione e il successo formativo degli studenti

Attività prevista nel percorso: Progetti ampliamento offerta formativa

Descrizione dell'attività	Attività per favorire l'inserimento e il benessere dei nuovi studenti: Progetto Accoglienza, Progetto Bici, Radio Marcori, Marconi Web, Teatro Marconi, Scrittura Creativa, Progetto Sport, E-Twinning e Mobilità Erasmus con FSL all'estero, Progetto Acquaticità/Piscina per studenti con disabilità.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente PEZ, Referente Inclusione, Referenti Accoglienza, Referenti Internazionalizzazione
Risultati attesi	Successo formativo degli studenti e limitazione del Drop-Out

Attività prevista nel percorso: Cattedra A023 - Italiano L2

Descrizione dell'attività	In considerazione dell'elevato numero di studenti stranieri frequentanti il nostro Istituto, L'USR Toscana ha assegnato al nostro Istituto la cattedra A023 - Italiano L2. Grazie a questa cattedra verranno testati tutti gli studenti stranieri non alfabetizzati, Nai e quelli che necessitato dell'italiano per lo studio. Successivamente verranno realizzate le seguenti classi per livello linguistico: • Due classi pre-A1 • Due classi A1

	• Una classe A1/A2 • Due classi A2 • Due classi B1
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente della classe di concorso A023
Risultati attesi	Alfabetizzazione linguistica e integrazione degli studenti stranieri all'interno della comunità scolastica

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il forte legame tra il nostro Istituto e il tessuto produttivo locale ha portato, oltre che all'attivazione di numerose convenzioni e partenariati con le Associazioni di Categoria e le imprese locali, all'attivazione di una nuova curvatura all'interno dell'indirizzo dell'Istituto: Industria e Artigianato per il Made in Italy: Elettronico "Elettromeccanica, automazione e robotica" (Ateco C26 e C27). il nuovo indirizzo è infatti declinato in due percorsi "Meccanico" (codice Ateco C 28.1 precedentemente afferente a Manutenzione). La progettazione di questo indirizzo è stata realizzata in collaborazione a Confindustria. Nella stessa direzione la scuola si è mossa per l'indirizzo del grafico e servizi commerciali, sempre più orientata verso la digitalizzazione e innovazione: la scuola ha investito nei laboratori e ha instaurato rapporti di collaborazione con aziende all'avanguardia nel settore, come ad esempio l'Accademia 3D di Pisa, sia per realizzazione dei percorsi di FSL che di progetti. In questa direzione grazie al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi le azioni PNRR l'Istituto ha rinnovato tutte le aule dotandole di touchscreen – pc e connessione a internet, sono stati rinnovati gli arredi ed è stata creata un'aula multimediale di Lingue e un'aula CAD, mentre i fondi del PNRR DM65 e DM66 ci hanno permesso di realizzare corsi avanzati volti ad ampliare le competenze STEM degli studenti e del personale scolastico. Grazie al Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, l'Istituto ha rinnovato e ampliato i laboratori che sono diventati 20. Sono stati infatti creati due laboratori Mac per l'indirizzo Grafico Servizi Commerciali, un nuovo laboratorio per ospitare la MCN, un laboratorio OMU 2 e un nuovo laboratorio EE2. È stato rinnovato il laboratorio di saldatura, creato quello di Metrologia, veicoli elettrici, il Centro Stampa e il laboratorio di aggiustaggio; tutte le classi sono state dotate di touchscreen e pc con collegamento bluetooth allo schermo. Il laboratorio di termoidraulica è stato allestito con nuove macchine di avanguardia grazie al fatto che il nostro Istituto è divenuto centro di formazione Daikin della regione Toscana e Toyota.

Il lavoro sulla progettazione delle Uda previsto dalla riforma dei professionali, iniziato in modo specifico quattro anni fa e che ha coinvolto tutte le classi fino alla classe quinta di ogni indirizzo di studi, verrà quest'anno implementato attraverso l'innovativo percorso sperimentale FILMEC 4+2 (dettaglio del progetto inserito all'interno di questo documento nell'area "offerta formativa" sezione

"percorsi connessi con la Filiera formativa tecnologico professionale). L'Istituto ha operato la scelta di dare un taglio fortemente laboratoriale alle Uda ottenendo reali committenze, provenienti sia dall'esterno che dall'interno, per rendere ancora più accattivante e motivante il progetto per i nostri studenti. È stato implementato il nuovo iter di progettazione delle Uda, è stata definita la modulistica da utilizzare nei progetti e definiti gli strumenti per la raccolta delle evidenze necessarie alla valutazione e aperto un drive di condivisione dei materiali tra tutte le discipline coinvolte. Ogni anno l'Istituto organizza la Fiera delle Uda durante la quale vengono presentati tutti i lavori e i progetti realizzati dagli studenti durante l'attività interdisciplinare di apprendimento. Il processo di uniformare la modulistica e gli iter di progettazione si è esteso anche alla FSL e all'area del Sostegno dove sono stati predisposti modelli comuni per i PEI e i PDP, per le Programmazioni Individuali e dei Dipartimenti. Sono stati altresì definiti i criteri di valutazione per le attività curriculari con la creazione di nuove Rubriche di Valutazione che fossero orientate a valorizzare e valutare non solo il risultato finale ma il percorso formativo e di apprendimento dello studente. Le nuove rubriche sono il risultato di un'attività di formazione, "Corso sulla Valutazione periodica e finale" tenuto dal Prof. Castoldi, realizzata con l'intervento Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). Nel prossimo triennio si lavorerà per definire i criteri di valutazione del FSL e delle Uda affinché queste attività abbiano una loro valutazione finale dello studente. A questo scopo è già stato formato un gruppo operativo di insegnanti dell'Istituto sostenuto da docenti dell'Università di Brescia e formatori locali. Saranno ancora organizzati momenti formativi per tutti i docenti inerenti alla psicologia dell'apprendimento e gli apporti delle neuroscienze alla progettazione del curricolo di istituto per attività.

L'altro elemento di innovazione è il processo di internazionalizzazione iniziato dal nostro Istituto con l'Accreditamento Erasmus. Il nostro Istituto continuerà a partecipare attivamente a progetti di mobilità transnazionale sia dello staff che degli studenti e a progettare percorsi di mobilità e FSL all'estero. Questi progetti hanno l'obiettivo strategico di favorire la dimensione europea degli apprendimenti, delle metodologie didattiche e del FSL a sostegno di una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e di una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale. A Tal fine l'Istituto ha aderito ai seguenti progetti Erasmus:

- Erasmus Smart Staff KA122 SCH-Short term projects for mobility in school education
- MarcVet 2025-1-IT01-KA121-VET-000326843 Progetto annuale dell'accreditamento
- TIDE 2025-1-IT02-KA121-SCH-000326884
- E-Twinning

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha realizzato corsi di formazione sulla valutazione e ha aperto tavoli di lavoro invitando formatori e docenti come Ugo Virdia, dirigente scolastico Istituto Agrario di Firenze Ugo Virdia, e Dario Eugenio Nicoli, docente incaricato di Sociologia economica, del lavoro e dell'organizzazione presso l'Università Cattolica di Brescia, per quanto concerne la valutazione delle Unità Didattiche di Apprendimento e il professor Mario Castoldi, formatore e consulente presso l'Università di Torino che ha tenuto il corso di formazione sulla "Valutazione periodica". Da quest'ultimo tavolo di lavoro sono state create le nuove griglie di valutazione attualmente in uso alla scuola. Nei prossimi anni, con l'avvio della filiera tecnologica e l'adozione di un curricolo per attività, l'Istituto lavorerà per definire le modalità di valutazione per le attività di Macro Uda interdisciplinari, Micro Uda disciplinari e attività di FSL

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Piano di internazionalizzazione: Erasmus e E-Twinning

Modello curricolare per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari

Didattica laboratoriale

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E

DIDATTICA

FILMEC 4+2= Filiera Formativa Tecnologico - Professionale

Corsi IeFP MechTech per operatore meccanico e Cybernet per operatore informatico

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- ITS ACADEMY
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Next Generation Classroom - IP GUGLIELMO MARCONI - PRATO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In linea con il PNSD e il PTOF, l'Istituto ha intrapreso da anni il processo di trasformazione al digitale degli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche. La scuola è punto di riferimento sul territorio per la formazione di profili legati ai percorsi di Manutenzione e Assistenza Tecnica (Elettronico - Mezzi di trasporto - Termotecnico) – Servizi Commerciali (Grafico) - Industria e Artigianato per il Made in Italy (Meccanico industriale), quest'ultimo nato proprio dal dialogo con Confindustria – Cna e Confartigianato nostri partner nei progetti di PCTO/ASL e orientamento. Le aziende chiedono che alle competenze specifiche settoriali tradizionali, i profili professionali in uscita abbiano sviluppate competenze trasversali legate al digitale e alla comunicazione professionale in lingua straniera. Con questo nuovo progetto si intende dare un ulteriore spinta a questo processo di trasformazione implementando e rinnovando le dotazioni digitali messe a disposizione degli studenti al fine di: aumentare la qualità dei servizi e renderli pienamente fruibili a tutti, acquistare nuovi computer, monitor e

software di progettazione meccanica, elettronica e grafica per formare i nostri studenti con le più recenti tecnologiche, innovare gli arredi con l'obiettivo di creare spazi alternativi di apprendimento che consentano la composizione e la scomposizione degli stessi e permettano di assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro, facilitare il lavoro di gruppo e creare un clima positivo e di partecipazione da parte degli studenti, creare aule multimediali tematiche anche per lo studio delle lingue straniere e italiano L2 e realizzare un ambiente tematico multimediale dedicato alla progettazione e programmazione delle attività didattiche con particolare attenzione all'inclusione degli studenti con caratteristiche Bes/Dsa e quindi implementare nuove metodologie didattiche quali Cooperative Learning, Project Based Learning e Flipped Learning. Obiettivo di questo progetto è altresì incrementare la progettazione per "compiti di realtà" al fine di sviluppare nei nostri studenti la capacità di assumere decisioni, di saper agire e reagire in modo pertinente e valido in situazioni contestualizzate e specifiche, sviluppare una conoscenza che si produce nell'agire riflessivo in situazioni di realtà. L'istituto intende inoltre creare nuovi percorsi valutativi legati alle competenze che si svilupperanno: i compiti di realtà sono problemi complessi, aperti, che gli studenti affrontano per apprendere a usare nella vita le conoscenze, le abilità e le capacità personali, e dimostrare in tal modo la competenza acquisita per questo sono fondamentali nel processo di valutazione che non può più essere solo legato alle prove tradizionali. Questo progetto è inoltre funzionale allo sviluppo dell' interdisciplinarità delle attività didattiche, peraltro già presente nel nostro istituto grazie alla realizzazione delle Unità Didattiche di Apprendimento e darà anche un considerevole impulso al processo di integrazione diminuendo i divari culturali e le barriere linguistiche in un Istituto la cui popolazione scolastica è attualmente composta da un'alta % di studenti stranieri: in quest'ottica il digitale, linguaggio universalmente inteso, le competenze linguistiche, le nuove metodologie didattiche che si intendono implementare e i "compiti di realtà", rappresentano gli strumenti privilegiati per raggiungere gli obiettivi sopra prefissati.

Importo del finanziamento

€ 161.598,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	22

Progetto: Next Generation Labs - IP GUGLIELMO MARCONI - PRATO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In linea con Il curriculo e il PTOF, l'Istituto ha intrapreso da anni un processo di innovazione tecnologia degli ambienti di apprendimento con particolare attenzione ai laboratori destinati alle professioni in uscita. La scuola è punto di riferimento sul territorio per la formazione di profili legati ai percorsi di Manutenzione e Assistenza Tecnica (Elettronico - Mezzi di trasporto - Termotecnico) – Servizi Commerciali (Grafico) e Made in Italy (Meccanico industriale). I laboratori sono il cuore della scuola in quanto luoghi privilegiati per sviluppare le competenze tecniche e professionali richieste dal mondo del lavoro e per realizzare attività pratiche, manuali che supportino i progetti di inclusione e contrasto all'abbandono scolastico attivi da sempre nell'Istituto. Confindustria - Cna e Confartigianato, nostri partner per PCTO/ASL e orientamento, richiedono professionalità che uniscano alle specifiche competenze tecniche le competenze digitali necessarie per l'Industria 4.0. Con questo progetto, che prevede il rinnovo dei laboratori, gli studenti acquisiranno la manualità e la capacità di lavorare con strumenti e i macchinari che si ritroveranno realmente ad utilizzare durante la loro vita professionale e nelle aziende presso cui saranno impiegati. Il progetto Next Generation Labs - IP GUGLIELMO MARCONI - PRATO ci permetterà di dare ulteriore impulso e accelerazione a questo processo di trasformazione innovando le tecnologie e le macchine presenti nei laboratori e acquistandone delle nuove. L'obiettivo è rendere quindi gli studenti capaci di operare su macchinari e strumentazioni di

ultima generazione ed essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie al fine di qualificare il proprio profilo in linea con le nuove professioni del futuro. Con questo progetto la scuola riuscirà a potenziare e innovare il laboratorio di Macchine a Controllo Numerico con l'acquisto di nuove macchine utensili, fresa desktop , una stampante 3D, un truschino di misura digitale e uno scanner 3D manuale e fisso. Verrà altresì inserito in questo laboratorio un durometro e banco di misurazione digitale per prove universali sui metalli. Dotarci di tale attrezzatura permetterà agli studenti di verificare praticamente quanto appreso in maniera teorica potenziando le loro competenze e permetterà di sviluppare le loro abilità con la pratica laboratoriale. Inoltre verrà rinnovato il laboratorio di Elettronica/Elettrotecnica per la progettazione e programmazione di impianti elettrici civili ed industriali, progettazione elettrica legata all'efficientamento energetico, all'automazione industriale ed alla domotica, come richiesto dalle aziende del settore presenti nel nostro territorio. Il laboratorio sarà dotato di un PLC per l'industria 4.0, specializzato nella gestione e controllo dei processi industriali, di pc con relativo software che permetterà di creare programmi da caricare nella memoria della CPU del PLC e di postazioni con pc per studenti. In questo laboratorio inoltre, verranno effettuate le esercitazioni complete di progettazione, montaggio, installazione e collaudo degli impianti e verranno approfonditi gli argomenti legati all'elettronica, soprattutto in ambito digitale, non solo con la programmazione al pc, ma anche nella parte logica digitale con l'ausilio degli strumenti di misura. Infine, verrà realizzato, per l'area grafica, un piccolo laboratorio di serigrafica con scanner, fotocamera, macchina da taglio, espositore e tavolette digitali.

Importo del finanziamento

€ 164.560,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: Spazi di realtà virtuale e coding

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Ambiente WELD VR: il simulatore “Weld VR” è l’ultima frontiera della realtà virtuale che si presta alla didattica. Una postazione in cui è possibile simulatore ogni tipologia di saldatura in totale sicurezza per gli studenti. La realtà virtuale offerta dal visore 3D in dotazione del kit “Weld VR” permette ad un’intera classe di formarsi sulle più moderne tecniche di giunzioni saldate, sia per gli acciai e che per le altre leghe di uso comune nel mondo della meccanica e l’approccio virtuale abbatte i costi e i tempi di formazione. Ambiente con stampa e scanner 3D: lo scanner 3D, abbinato ad una stampante 3D, realizza l’ambiente didattico più idoneo per il processo del reverse engineering nonché della prototipazione rapida dei componenti meccanici progettati dagli alunni. L’utilizzo abbinato permette agli studente di confrontarsi con le più avanzate tecnologie presenti nel mondo dell’attuale industria manifatturiera. Ambiente di Programmazione Smart: il TinkerKit è un braccio robotizzato completamente controllato tramite scheda Arduino. Gli studenti si confronteranno con gli attuali standard dei linguaggi di programmazione, quali ad esempio quelli utilizzati dalla scheda elettronica Arduino. Il braccio simulerà la rotazione di un pannello solare motorizzato, che segue lo spostamento solare per garantire una maggior efficienza energetica. Insieme al drone e ai set integrati e modulari compatibili con la scheda Arduino, è possibile realizzare foto dall'alto di edifici, capannoni e unità immobiliari. Con questo approccio gli alunni saranno in grado di capire quali sono le strutture degli immobili, le loro dimensioni e l'orientamento, per realizzare così un intero studio energetico utilizzando i più moderni approcci computazionali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/12/2021

Data fine prevista

15/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IP GUGLIELMO MARCONI - PRATO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno sociale complesso identificabile attraverso sintomi osservabili, che possono essere indicatori di insuccesso scolastico, spesso frutto di competenze

di base fragili e di un orientamento inadeguato. Si manifesta in vari modi come: frequenze irregolari, ritardi, ripetenze, assenze, esiti scolastici bassi, fino all'abbandono vero e proprio dei percorsi di istruzione. È il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La scuola è punto di riferimento sul territorio per la formazione di profili legati ai percorsi di Manutezione e assistenza tecnica, Made in Italy, Servizi commerciali. Gli alunni frequentanti l'Istituto appartengono, in vari casi, ad un contesto socioeconomico piuttosto disagiato con un background culturale leggermente al di sotto della media. Questa realtà incentiva la scuola, nell'ottica dell'inclusione, del diritto allo studio e nella volontà di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, ad innovare gli ambienti di apprendimento e le metodologie con gli strumenti necessari ad impostare una didattica interattiva e operativa, a progettare azioni diversificate con l'obiettivo di prevenire il disagio, rafforzare le competenze di base, realizzare una scuola-comunità accogliente e aperta alle diversità, sperimentare strumenti di progettazione e di valutazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante con una didattica prevalentemente laboratoriale. Le azioni previste nell'ambito dei percorsi di mentoring e orientamento prevedono l'attivazione di sportelli di supporto psicologico per un recupero motivazionale, sul metodo di studio, di orientamento e di recupero delle abilità di base per alunni con bisogni educativi speciali. Per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, si attiveranno corsi di sostegno allo studio, corsi per l'italiano L2, corsi di recupero delle competenze di lingua inglese, di matematica, di fisica e di italiano, utilizzando didattiche innovative come quella per "compiti di realtà". Per coinvolgere le famiglie e favorire una loro partecipazione, per prevenire possibili conflitti e migliorare la sinergia fra genitori e docenti, si attueranno brevi percorsi di sostegno al ruolo genitoriale; incontri culturali e di orientamento formativo. Per i percorsi laboratoriali co-curricolari la scuola intende potenziare alcuni progetti già in essere e realizzarne alcuni nuovi. In particolare sarà realizzato una radio della scuola, un progetto teatrale, una tv scolastica, un progetto sportivo, percorsi di orientamento con gli alunni delle scuole medie, percorsi di recupero per gli insegnamenti delle aree di indirizzo, meccanica, elettronica, impiantistica e grafica. Si implementeranno azioni volte al miglioramento delle competenze di base, a supportare gli studenti nell'organizzazione del lavoro scolastico, a facilitare gli apprendimenti ed acquisire le competenze trasversali. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione con le risorse del territorio per sostenere e implementare la collaborazione con le famiglie, le istituzioni, la formazione professionale, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. I destinatari del progetto sono prioritariamente gli alunni del biennio e delle classi terze che presentano difficoltà sul piano dell'inclusione e degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 260.909,57

Data inizio prevista

05/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	315.0	1108
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	315.0	1108

Progetto: PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA-IP Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno sociale complesso identificabile attraverso sintomi osservabili, che possono essere indicatori di insuccesso scolastico, spesso frutto di competenze di base fragili e di un orientamento inadeguato. Si manifesta in vari modi come: frequenze irregolari, ritardi, ripetenze, assenze, esiti scolastici bassi, fino all'abbandono vero e proprio dei percorsi di istruzione. È il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico,

culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La scuola è punto di riferimento sul territorio per la formazione di profili legati ai percorsi di Manutezione e assistenza tecnica, Made in Italy, Servizi commerciali. Gli alunni frequentanti l'Istituto appartengono, in vari casi, ad un contesto socioeconomico piuttosto disagiato con un background culturale leggermente al di sotto della media. Questa realtà incentiva la scuola, nell'ottica dell'inclusione, del diritto allo studio e nella volontà di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, ad innovare gli ambienti di apprendimento e le metodologie con gli strumenti necessari ad impostare una didattica interattiva e operativa, a progettare azioni diversificate con l'obiettivo di prevenire il disagio, rafforzare le competenze di base, realizzare una scuola-comunità accogliente e aperta alle diversità, sperimentare strumenti di progettazione e di valutazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante con una didattica prevalentemente laboratoriale. Le azioni previste nell'ambito dei percorsi di mentoring e orientamento prevedono l'attivazione di sportelli di supporto psicologico per un recupero motivazionale, sul metodo di studio, di orientamento e di recupero delle abilità di base per alunni con bisogni educativi speciali. Per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, si attiveranno corsi di sostegno allo studio, corsi per l'italiano L2, corsi di recupero delle competenze di lingua inglese, di matematica, di fisica e di italiano, utilizzando didattiche innovative come quella per "compiti di realtà". Per coinvolgere le famiglie e favorire una loro partecipazione, per prevenire possibili conflitti e migliorare la sinergia fra genitori e docenti, si attueranno brevi percorsi di sostegno al ruolo genitoriale; incontri culturali e di orientamento formativo. Per i percorsi laboratoriali co-curricolari la scuola intende potenziare alcuni progetti già in essere e realizzarne alcuni nuovi come per esempio un progetto E-Twinning, un percorso di peer education sull'educazione alla salute, percorsi di potenziamento di inglese, di orientamento con gli alunni delle scuole medie, percorsi di recupero per gli insegnamenti delle aree di indirizzo, meccanica, elettronica, impiantistica e grafica. Si implementeranno azioni volte al miglioramento delle competenze di base, a supportare gli studenti nell'organizzazione del lavoro scolastico, a facilitare gli apprendimenti ed acquisire le competenze trasversali. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione con le risorse del territorio per sostenere e implementare la collaborazione con le famiglie, le istituzioni, la formazione professionale, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. I destinatari del progetto sono prioritariamente gli alunni del biennio e delle classi terze che presentano difficoltà sul piano dell'inclusione e degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 213.182,25

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	315.0	701
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	315.0	515

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: TRANSAZIONE DIGITALE PERSONALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In continuità con gli interventi realizzati grazie ai progetti PNRR Scuola 4.0, con quali sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento didattici e laboratoriali e sono stati altresì eseguiti interventi di rinnovamento dei vecchi laboratori, il nostro Istituto intende realizzare, con il presente progetto, i corsi di formazione necessari all'utilizzo delle nuove tecnologie strumentazioni di nuova dotazione. Per utilizzare i nuovi macchinari e nuovi software di progettazione e gestione delle attività relative alle discipline degli indirizzi di Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy e Servizi Commerciali, si rende necessaria una specifica formazione che permetta ai docenti di acquisire le competenze e abilità necessarie all'utilizzo

pratico di queste nuove strumentazioni per poter trasferire questo know how agli studenti durante le attività di laboratorio. Le attività di formazione che andremo ad attuare sono infatti finalizzate ad insegnare ai nostri docenti gli elementi teorico pratici dei nuovi strumenti e gli elementi di didattica necessari per poi trasferire queste conoscenze agli studenti durante le attività curriculari delle materie di indirizzo sia in aula e che in laboratorio. I corsi riguarderanno: metodologia di Saldatura digitale MIG e TIG - Programmazione Macchine Utensili CNC; Programmazione PLC/KNX domotica- Progettazione Cad/CAM; imparare a utilizzare la strumentazione di diagnostica digitale per risoluzione del guasto nelle autovetture – strumentazioni per efficientamento energetico. Per quanto concerne invece l'indirizzo di Servizi Commerciali verranno realizzati corsi di progettazione di unità di apprendimento con WordPressMaster, IllustratorXpert, CreativeClassroom: Photoshop e InDesign, Sempre in linea con i precedenti interventi, l'Istituto realizzerà corsi di formazionesullla scansione e modellazione con scanner e stampa 3D e sulle metodologie didattiche digitali nell'insegnamento della microlingua inglese, un corso sulle problematiche connesse alla transizione digitale nella didattica degli istituti tecnici e professionali e nelle segreterie e un corso sulla valutazione periodica e finale e transizione digitale negli istituti tecnici e professionali. L'obiettivo del corso è quello di accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica; elaborare prototipi di rubriche valutative disciplinari utili per il giudizio di fine periodo; potenziare l'area 4 di competenza del DigCompEdu "Valutazione dell'apprendimento - Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione". L'idea chiave è che la modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale all'interno di un gruppo docente muova dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune. A tale scopo si alterneranno momenti informativi e momenti di lavoro di gruppo, finalizzato sia all'analisi critica delle proprie esperienze professionali, sia alla elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni.

Importo del finanziamento

€ 70.311,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Marconi STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In continuità con gli interventi realizzati grazie ai progetti PNRR Scuola 4.0, con quali sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento didattici e laboratoriali e sono stati altresì eseguiti interventi di rinnovamento dei vecchi laboratori, il nostro Istituto intende realizzare, con il presente progetto, i corsi di formazione necessari all'utilizzo delle nuove tecnologie strumentazioni di nuova dotazione digitale. Per utilizzare le nuove attrezzature e nuovi software di progettazione e gestione delle attività relative alle discipline degli indirizzi di Manutenzione e Assistenza Tecnica e Industria e Artigianato per il Made in Italy, si rende necessaria una specifica formazione che permetta agli studenti di acquisire e sviluppare le competenze e abilità necessarie all'utilizzo pratico di queste nuove strumentazioni sia durante le attività di laboratorio sia in azienda nel prossimo futuro professionale. Le attività di formazione che andremo ad attuare sono infatti strettamente correlate alle competenze e capacità in uscita richieste dalle aziende del nostro territorio e riguardano principalmente la capacità di: Saldatura con macchine digitali MIG e TIG - Programmazione di Macchine Utensili a Controllo Numerico; Programmazione PLC Zelio 2.0 Schneider – Progettazione Cad Elettrico Automazione; imparare

a utilizzare la strumentazione di diagnostica digitale per risoluzione del guasto nelle autovetture – strumentazioni digitali per efficientamento energetico. Per quanto concerne invece l'indirizzo di Servizi Commerciali verranno realizzati corsi di progettazione di APP, cioè percorsi di formazione nell'ambito della creazione digitale attraverso il disegno e la programmazione, e corsi di web design, per acquisire competenze di progettazione avanzate e sviluppare abilità pratiche nella codifica. Sempre in linea con i precedenti interventi, l'Istituto realizzerà corsi di formazione linguistica per lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua inglese, questi corsi saranno infatti destinati ai nostri studenti al fine di implementare le conoscenze e le abilità di comprensione e comunicazione sia a livello delle relazioni interpersonali che a livello professionale. Verranno realizzati percorsi di formazione per i docenti indirizzati ad elevare le competenze linguistiche di coloro che hanno attualmente solo una conoscenza base della lingua (livello A1-A2) e condurli ad acquisire e certificare un livello B1/B2 della stessa. Per coloro che partono invece da un livello B1/B2 verrà realizzato un percorso formativo che li possa condurre alla certificazione di livello C1/C2.

Importo del finanziamento

€ 107.470,61

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	16
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Aspetti generali

Il D.lgs 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione degli indirizzi di studio dell'Istruzione professionale, permette di programmare l'offerta formativa declinando percorsi specifici e innovativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni (riferimento alle attività economiche dei codici Ateco), coerentemente con le priorità indicate dalla programmazione regionale.

Con la revisione degli ordinamenti, si configura un nuovo profilo formativo dello studente all'interno del quale è stato attivato l'Indirizzo IP13 "Industria e Artigianato per il Made in Italy", declinato nei percorsi: Produzione Meccanica (codici Ateco C 25 e C28) ed Elettronica, automazione e robotica (Ateco C26 e C27).

Oltre all'indirizzo di cui sopra, l'offerta formativa prevede:

· nell'indirizzo IP14: "Manutenzione e Assistenza Tecnica", declinato nei tre percorsi Elettrico/Elettronico (codice Ateco F43.21), Mezzi di trasporto (codice Ateco G 45.2) e Termoidraulico (codice Ateco F 43.2);

· nell'indirizzo IP16: "Servizi Commerciali", declinato nel percorso di Grafica Pubblicitaria codice Ateco M 74).

Dal prossimo anno scolastico, si configurerà il nuovo percorso denominato "Filiera Tecnologico Professionale 4+2" declinato nel percorso Made in Italy Produzione Meccanica.

L'Istituto ha inteso così uniformarsi a quanto previsto dalla riforma ritenendo che:

· l'offerta formativa che ne deriva risponda pienamente alle richieste attuali del territorio nel settore della Manutenzione, Made in Italy e dei Servizi Commerciali;

· si riduca la dispersione scolastica e si favorisca l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro contribuendo a formare figure professionali competenti, sia nel settore dell'impiantistica civile e industriale, nel settore manifatturiero e della comunicazione;

· la richiesta sia in linea con il profilo storico-culturale dell'Istituto che ha sempre formato figure tecnico-professionali di alto livello nei settori specifici degli indirizzi;

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GUGLIELMO MARCONI	PORI010006

Indirizzo di studio

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo

svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi,
le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l¿attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all¿esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l¿applicazione, l¿adattamento e l¿implementazione dei sistemi informativi aziendali,
contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali,
tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono
il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione
e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell¿impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell¿area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione
della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,
contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali,
secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all¿analisi dei mercati,
alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Approfondimento

Corsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) triennali: “MechTech” e “Cyber Net”

L'Istituto amplia l'offerta formativa anche attraverso l'adesione ai corsi Iefp soprariportati organizzati dalla Regione Toscana e l'agenzia formativa accreditata Formetica.

CYBER NET – OPERATORE INFORMATICO

Scopo del corso

Formare la figura professionale di Operatore Informatico, con competenze tecniche in:

- hardware e software di sistemi informatici
- elaborazione e manutenzione dei dati
- supporto nella gestione di reti e sistemi digitali

Il corso si concentra su competenze tecniche digitali, preparazione pratica e stage. La qualifica rilasciata è di Operatore Informatico – Livello 3 EQF.

MechTech – Operatore Meccanico

Obiettivo formativo
Formare la figura professionale di Operatore Meccanico, con competenze nel settore:

- lavorazioni meccaniche
- costruzione, assemblaggio e manutenzione di componenti meccaniche
- utilizzo di macchine utensili e attrezzature di produzione meccanica

Anche questo percorso offre formazione pratica e teorica e include stage in azienda. La qualifica rilasciata è di Operatore Meccanico – Livello 3 EQF

Insegnamenti e quadri orario

GUGLIELMO MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GUGLIELMO MARCONI PORI010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO - IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - ELETTRICO/ELETTRONICO-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	6	4	4	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GUGLIELMO MARCONI PORI010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	5
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GUGLIELMO MARCONI PORI010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI COMMERCIALI

QO IP16 SERVIZI COMMERCIALI - INGLESE/TEDESCO-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	2
TEDESCO	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GUGLIELMO MARCONI PORI010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI COMMERCIALI

QO IP16 SERVIZI COMMERCIALI - INGLESE/FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	2
FRANCESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GUGLIELMO MARCONI PORI010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO - IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MEZZI DI TRASPORTO-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	6	4	4	6
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GUGLIELMO MARCONI PORI010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO - IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - TERMOIDRAULICO-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno di corso

Approfondimento

Nel rispetto della normativa vigente in merito all'autonomia scolastica, il quadro orario dell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy "produzione meccanica" area di indirizzo è stato modificato come segue:

· PRODUZIONE MECCANICA

Discipline/Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Scienze integrate (Scienze e Chimica)	4 (2)				
Scienze integrate (Fisica)		4 (2)			
TIC	2 (2)	2 (2)			
Tecnologie disegno e progettazione	3 (2)	3 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3 (MEC)	3 (MEC)	4 (MEC)	4 (MEC)	4 (MEC)
2 (ELE)	2 (ELE)	2 (ELE)	2 (ELE)	2 (ELE)	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4 (4)	3 (3)	3 (3)
Progettazione e produzione			6 (5)	5 (4)	5 (4)
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo				3 (2)	3 (2)

Inglese tecnico	1	1	1

Curricolo di Istituto

GUGLIELMO MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi delle scelte educative, culturali e professionali della scuola ed è finalizzato allo sviluppo di competenze culturali di base e competenze professionali, in una prospettiva di apprendimento permanente.

l curricolo dell'Istituto Professionale mira a: garantire il successo formativo di tutti gli studenti, sviluppare competenze operative, tecniche e professionali, integrare cultura generale e cultura professionale, favorire l'orientamento e l'occupabilità, promuovere cittadinanza attiva, legalità e inclusione, valorizzare la didattica laboratoriale e l'apprendimento per competenze.

Al termine del percorso quinquennale lo studente: possiede competenze culturali di base (linguistiche, matematiche, scientifiche), utilizza tecnologie, strumenti e linguaggi del settore professionale di riferimento, opera nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale, collabora in contesti organizzati e di lavoro, affronta situazioni-problema concrete, esercita una cittadinanza responsabile e consapevole

Il curricolo contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee.

STRUTTURA DEL CURRICOLO:

BIENNIO (CLASSI I-II) Assolvimento dell'obbligo di istruzione, Consolidamento delle competenze di base, Approccio progressivo all'area di indirizzo, Didattica orientativa e laboratoriale

TRIENNIO (CLASSI III-V) Sviluppo delle competenze professionali, Apprendimento in contesti reali, FSL strutturati e coerenti con l'indirizzo, Preparazione all'Esame di Maturità e al mondo del lavoro

PERSONALIZZAZIONE E UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA)

Il curricolo è realizzato attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari, che: integrano competenze di base e professionale, partono da situazioni-problema reali, prevedono compiti autentici, valorizzano il laboratorio come ambiente di apprendimento, consentono la personalizzazione dei percorsi

METODOLOGIE DIDATTICHE: Didattica per competenze, Apprendimento laboratoriale, Cooperative learning, Compiti autentici, Flipped classroom, Uso delle tecnologie digitali, Educazione civica trasversale

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO il curricolo garantisce: attenzione a studenti con BES, DSA, disabilità, PDP e PEI, personalizzazione degli apprendimenti, valorizzazione delle eccellenze, contrasto alla dispersione scolastica

FSL E RAPPORTO CON IL TERRITORIO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, Collaborazioni con aziende, enti, associazioni del territorio pratese, Alternanza scuola-lavoro integrata nel curricolo, Orientamento in uscita (lavoro, ITS, formazione post-diploma)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e

nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato

nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate Chimica
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della

lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate Chimica
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il lavoro sulla progettazione delle Uda previsto dalla riforma dei professionali, iniziato in modo specifico da alcuni anni, e che ha coinvolto tutte le classi fino alla classe quinta di ogni indirizzo di studi, proseguirà anche quest'anno. L'Istituto ha operato la scelta di dare un taglio fortemente laboratoriale alle Uda attivando reali commesse provenienti sia dall'esterno che dall'interno, per rendere ancora più accattivante e motivante il progetto per i nostri studenti. Negli ultimi anni è stato implementato il nuovo iter di progettazione delle Uda, è stata definita la modulistica da utilizzare nei progetti e definiti gli strumenti per la raccolta delle evidenze necessarie alla valutazione e aperto un drive di condivisione dei materiali tra tutte le discipline coinvolte. Il processo di uniformare la modulistica e gli iter di progettazione si è esteso anche al FSL e all'area del Sostegno dove sono stati predisposti modelli comuni per i PEI e i PDP, per le Programmazioni Individuali e dei Dipartimenti. Sono stati altresì definiti i criteri di valutazione per le attività curriculari con la creazione di una nuova Rubrica di Valutazione e i criteri di valutazione delle Uda, mentre restano da ridefinire nel dettaglio i criteri di valutazione del FSL .

Allegato:

tabella-uda-2025.26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 92/2019 si rende obbligatoria l'introduzione dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, intesa come insegnamento propedeutico alla formazione di "cittadini responsabili e consapevoli e pienamente partecipi alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1).

L'asse portante dell'insegnamento è individuato nella Costituzione italiana, che sintetizza la trama dei valori della nazione e rappresenta il motore propulsore per i princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona.

Vengono infatti individuati come nuclei fondamentali e asse portante dell'insegnamento i seguenti ambiti:

1. LA COSTITUZIONE , come narrazione fondativa, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità della legalità e della solidarietà.

2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE come educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, evitare rischi per la salute, promozione del benessere e dell'inclusione sociale.

3. LA CITTADINANZA DIGITALE come capacità di analizzare l'affidabilità delle fonti, capacità di comunicare in modo adeguato e gestire le identità digitali nel rispetto della privacy.

A tali ambiti sono sottese, più specificatamente, le tematiche da includere nell'insegnamento:

a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi

internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c. educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);

d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h. formazione di base in materia di protezione civile.

Le peculiarità della disciplina consistono innanzitutto nel suo legame con la cittadinanza attiva, che si traduce in esercizio concreto della cittadinanza consapevole nell'ambito della realtà scolastica ed extra-scolastica: di conseguenza i criteri di valutazione tengono conto anche della componente comportamentale.

Cifra ultima dell'insegnamento è poi la trasversalità, nel momento in cui è strutturato in un curriculo progettuale integrato che coinvolge più discipline e si articola su un minino di 33 ore annue (con 1 ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore in forma flessibile). Gli obiettivi di apprendimento della nuova disciplina e le competenze attese, non sono ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi.

Da questo punto di vista, sulla base della normativa, occorre una distinzione tra biennio e triennio: nel biennio la materia è "affidata ai docenti abilitati alle discipline giuridiche ed

economiche" (art. 2) i quali si avvalgono del supporto di contributi storici, letterari e tecnico-scientifici da parte di altri docenti; per quanto riguarda il triennio le tematiche verranno trattate nell'ambito delle discipline di area comune e dell'area tecnica. In primo luogo, occorre:

- Operare una ricognizione preliminare sui temi di educazione civica che vengono già affrontati nelle discipline e quando;
- Operare una ricognizione preliminare sui progetti educativi "trasversali" più consolidati e significativi;
- Identificare i dispositivi concettuali ed euristici che possano dare unità agli elementi essenziali dell'offerta formativa;
- Strutturare un percorso verticale e verificare la completezza dei temi.

È essenziale che l'insegnamento di educazione civica non rappresenti solo una sequenza più o meno ben ordinata di contenuti, magari trattati nelle varie discipline, come parte del discorso specifico di quella disciplina. È invece essenziale che esso abbia un'anima, un'idea di riferimento e che sia in grado di conferire una unità "sapienziale" a tutti i vari contributi che potranno venire dalle discipline e dai progetti qualificati.

a. I principi della Costituzione, l'organizzazione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; il sogno dell'Unione europea, L'ONU la pace e i diritti umani; la socialità umana, la famiglia, gli amici, la scuola

b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, diritti e doveri nei confronti dell'ambiente, ricchezza, povertà, globalizzazione

c. educazione alla cittadinanza digitale, il web come luogo di relazioni interpersonali, le regole per vivere bene in "rete"

d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla salute

e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

h. formazione di base in materia di protezione civile

Sicurezza sul lavoro

La legge n. 21/2025 integra l'insegnamento della sicurezza sul lavoro nell'ambito delle Linee guida di Educazione Civica, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze fondamentali sui diritti e le tutele dei lavoratori e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli studenti saranno sensibilizzati sia attraverso l'insegnamento teorico che grazie alle esperienze laboratoriali e alle testimonianze dirette, sia attraverso le materie di area comune che tramite quelle di indirizzo secondo la seguente declinazione:

- Classi prime: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni; UDA *Lavorare in sicurezza*; Diritto
- Classi seconde: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni; Diritto
- Classi terze: Corso base specifico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro con esame finale; Laboratori tecnologici ed Esercitazioni
- Classi quarte e quinte: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni; discipline di indirizzo

Coordinamento

Sia per il biennio che per il triennio l'insegnamento sarà coordinato da un docente (che nel caso del biennio coincide con il docente di Diritto, nel caso del triennio con il docente di italiano e storia), il quale raccoglierà i giudizi e le valutazioni degli altri colleghi e formulerà una proposta di voto espresso in decimi che sarà discussa dal Consiglio di Classe e che concorrerà a determinare la "media" degli studenti.

Tra i docenti coordinatori sarà quindi individuato un docente referente, il quale avrà il compito di monitorare i docenti coinvolti al fine di facilitare la cross-curricularità e favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso attività di consulenza, formazione e supporto alla progettazione.

Metodologie

Il docente attuerà l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterrà maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi. Una particolare attenzione verrà data al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno attività di ricerca laboratoriale, esercitazioni grafiche; insegnamento individualizzato. Mediante il cooperative learning si rafforzeranno la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro; si valorizzerà inoltre il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Criteri di verifica

Prove strutturate e semi strutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa. Le verifiche orali potranno essere svolte tramite la somministrazione di test scritti. Le verifiche saranno sia in itinere che finali; le verifiche finali tenderanno all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello di preparazione raggiunta.

In ogni caso si valuterà:

1. il grado di conoscenza degli argomenti proposti;
2. la capacità di esposizione degli argomenti nonché la capacità di correlare argomenti diversi;
3. la capacità di sapersi orientare autonomamente per ognuno degli argomenti proposti in relazione alle capacità intuitive e alle attitudini.

Valutazione

La valutazione deve innanzitutto essere tracciabile, trasparente e progettuale: si terrà conto, infatti, non solo del raggiungimento delle conoscenze e delle competenze, ma anche del

percorso di crescita civica intrapreso dagli studenti, con una particolare attenzione all'ambito comportamentale nel rispetto dei princìpi di responsabilità e consapevolezza.

Per i criteri di valutazione, in assenza di indicazioni più specifiche da parte della normativa, si fa riferimento alla rubrica curata dalla prof.ssa Franca Da Re ispettore tecnico e relatrice al Convegno su "Cittadinanza e Costituzione" organizzato dalla scuola nell'anno scolastico 2019-2020.

Ogni docente coinvolto nella disciplina riporterà almeno un voto per periodo (trimestre e pentamestre) sul registro della propria materia nella sezione "Test" (voto blu, valutazione formativa), informando poi il docente referente al momento della valutazione finale prima degli scrutini.

Elaborato critico

La legge n. 150/2024 prevede che per gli studenti delle classi intermedie che in sede di scrutinio finale abbiano ottenuto una valutazione pari a sei decimi nella condotta è prevista una sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva: il Consiglio di classe predispone un elaborato critico collegato alle motivazioni specifiche che hanno determinato il voto di condotta, che richieda di sviluppare tematiche di cittadinanza attiva e solidale. Per quanto riguarda gli studenti delle classi quinte, l'elaborato sarà discusso durante la prova orale.

Il nostro Istituto possiede un Curriculum per l'Educazione Civica pensato in relazione alle indicazioni nazionali pervenute alle Istituzioni scolastiche con il DM 35/2020. Il Curriculum di Educazione Civica del nostro istituto, infatti, si sviluppa intorno ai tre nuclei tematici principali indicati nelle linee guida nazionali: Studio della Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. L'obiettivo è sempre quello di promuovere i principi di legalità cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. In tal senso il tema della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile è stato, e lo sarà anche questo anno in considerazione dell'emergenza energetica che sta vivendo l'Europa in questo momento, anche oggetto dell'Uda per le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio. Gli studenti hanno sviluppato competenze sociali, civiche e digitali anche attraverso numerosi progetti che verranno riproposti anche pet il prossimo triennio. Tali

progetti hanno come obiettivo la sensibilizzazione all'ambiente, l'integrazione e il contrasto al bullismo: Progetto Accoglienza e Progetto Bici, Progetto Radio Mar-on-air (Radio Marconi), Progetto di Cittadinanza attiva e solidarietà con accordo di collaborazione Fondazione Opera Santa Rita, Teatro Marconi, Trofeo Città di Prato, Progetto prevenzione fenomeni di bullismo ed educazione digitale, Progetto contrasto alle dipendenze, Peer Education, Progetto Bilbo Foundation: progetto supporto scuola in Nigeria, Progetto Bootcamp e MixUp per l'educazione civica , scambi culturali Embesee e Wagen. Sono previsti inoltre i seguenti momenti formativi: Percorso di lettura "Cara Giulia" di Gino Cecchettin, Incontro con Nicola Macchione "Pene, maschile, plurale" contro gli stereotipi di genere, Incontro con Alberto Pellai "Cose che ai maschi nessuno dice", Mostra al Museo di arte contemporanea Pecci di Prato "L'AIDS" educazione alla sessualità responsabile, Giornata della Memoria. Sono previsti altresì momenti formativi per i docenti sulle seguenti tematiche: Corso di formazione sull'autismo, Confronto e scambi di esperienze e di vissuti per il benessere a scuola, incontro con Giuseppe Nibali "Intellettuali e studenti contro la scuola", Giornata Corri la Vita, Giornata fraternità a Romena.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GUGLIELMO MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus azione KA120 2023-1-IT02-KA120-SCH-000194731-1-IT02-KA120-SCH-094955 - Progetto annuale dell'accreditamento TIDE 2025-1-IT02-KA121- SCH-000326884

Progetto Erasmus consiste nella mobilità di 4 membri dello staff docenti e 2 membri dello staff amministrativo tecnico più 18 studenti all'estero. Le attività comprendono:

- Corso di lingua inglese sulla metodologia CLIL con tecnologia digitale di 5 giorni più due di viaggio per 1 docente e 1 membro dello staff amministrativo a Malta;
- Mobilità studenti: 10 studenti - 12 giorni di lezione in una scuola professionale e due giorni di viaggio;
- Esperienza di JOB-SHADOWING di 5 giorni presso istituti analoghi di 5 giorni più 2 di viaggio per 1 docente e 1 membro dello Staff amministrativo/tecnico in Francia;
- Esperienza di MOBILITA' con la funzione di accompagnatore di 5 giorni presso istituti analoghi di 5 giorni più 2 di viaggio per 1 docente e 1 membro dello Staff amministrativo/tecnico in Belgio.
- Esperienza di MOBILITÀ per gli studenti che consiste nella mobilità all'estero di 10

alunni delle classi quarte di tutti gli indirizzi di studio;
- Gli studenti svolgeranno attività di frequenza presso Istituti Europei analoghi per 14 giorni di cui 12 giorni di attività e 2 giorni di viaggio in Grecia, Belgio e Francia;
- Esperienza di MOBILITÀ all'estero per 8 studenti partecipanti al corso eTwinning (2024/25) e frequentanti la classe terza che svolgeranno un progetto sulla sostenibilità in un istituto in Belgio. La mobilità avrà una durata di 7 giorni, di cui 5 giorni di attività e 2 giorni di viaggio

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- FSL presso aziende partner europei

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 2: Accreditamento Consorzio degli

Istituti professionali dell'Emilia-Romagna Erasmus MarcVET 2025 -1-IT02-KA121-VET- 000326843

Le attività comprendono:

Esperienza di JOB-SHADOWING:

- Mobilità studenti in SPAGNA (Bilbao): 9 studenti per 30 giorni e 4 studenti con disabilità per 14 giorni
- Mobilità studenti BULGARIA (Plovdiv): 5 studenti per 30 giorni; uno docente la prima settimana e uno l'ultima
- Mobilità studenti in GERMANIA (Lipsia – Essen): 8 studenti per 30 gg. con soggiorno in appartamenti; cinque accompagnatori due la prima settimana, due la seconda e uno la quarta
- Mobilità studenti in BELGIO: 2 alunni e tre accompagnatori, uno la prima, uno la seconda e uno la quarta

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero
- FSL presso aziende partner europei

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: Etwinning project Age 14-16 Think global, Speak Digital

"Think global, Speak Digital" è un progetto eTwinning che si concentra sullo sviluppo della cittadinanza globale, dell'alfabetizzazione digitale e delle competenze comunicative in inglese degli studenti. Il progetto si sviluppa attraverso la attività collaborative tra studenti di diversi Paesi con l'utilizzo di strumenti dell'AI, podcast, piattaforme digitali per esprimere proprie idee, creare soluzioni e condividere le loro voci con il mondo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Convenzione di tirocinio formazione e orientamento con la Monash University centre Prato

- Tirocini formativi di studenti australiani presso la nostra scuola;
- Conversation class con i nostri studenti;
- Workshop con studenti dell'indirizzo grafico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 5: Partenariato Internazionale

1. Rafforzamento del partenariato internazionale con scuole europee con cui condividere obiettivi e progetti di medio/lungo periodo, lo sviluppo di programmi comuni per affrontare i nuovi bisogni globali, mediante il miglioramento delle strategie e delle pratiche formative

2. Creare accordi di medio/lungo periodo per far in modo che le esperienze di mobilità diventino prassi consolidate e parti integrante del PTOF

3. Sviluppo dell'esperienza FSL presso aziende legate ai nostri partnes europei

4. Accoglienza e partecipazione all'organizzazione dei placement per learners e docenti stranieri da parte del nostro Istituto

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 6: Accordo di collaborazione nell'ambito della mobilità studentesca internazionale individuale con la Società CIEE Italia s.r.l. - Progetto di mobilità studentesca come strumento chiave per l'educazione alla cittadinanza interculturale

L'accordo di collaborazione tra l'I.P. Guglielmo Marconi e la Società CIEE Italia s.r.l. (filiale italiana dell'organizzazione educativa internazionale no-profit americana Council of International Educational Exchange) è finalizzato Offrire nuove opportunità di studio agli studenti internazionali. In particolare, l'Istituto G. Marconi offre agli studenti indicati da CIEE un corso di lingua italiana da strutturare come segue:

- due settimane intensive all'inizio del programma CIEE;
- consolidamento della lingua italiana durante tutta la rimanente durata del programma CIEE;
- durata progetto: dai 6 ai 12 mesi;

Gli obiettivi sono:

Obiettivo 1: ampliare l'offerta formativa

Obiettivo 2: creare sinergie fra Istituzioni scolastiche diverse

Obiettivo 3: favorire esperienze di scambio linguistico e culturale;

Obiettivo 4: sviluppare le soft skill e le competenze chiave di cittadinanza.

L'Istituto, inoltre, provvede:

- alla gestione della parte burocratica relativa alla mera iscrizione degli studenti al corso ed alla relativa organizzazione dello stesso secondo i dettami del Ministero Istruzione e Merito;
- a partecipare a eventi CIEE con propri rappresentanti a seguito invito della stessa CIEE o suoi delegati;
- a rilasciare certificato di iscrizione per ogni singolo studente, su richiesta degli stessi e per l'uso e i fini consentiti dalla legge italiana;
- a rilasciare certificato di frequenza e valutazione ad ogni singolo studente;
- a far partecipare gli studenti alle attività svolte dall'Istituto con gli stessi compagni di classe/corso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GUGLIELMO MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - ORIENTALABO

Sono coinvolti i seguenti percorsi: Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi Commerciali. Ogni classe di questi percorsi lavora con gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il nostro Istituto ospita gli studenti all'interno dei propri laboratori durante le ore curriculari e i nostri studenti guidano i ragazzi della secondaria di primo grado nella realizzazione di elaborati inerenti all'indirizzo di studio. Le ore totali previste per le attività sono 10.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in ingresso

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Open Day

Sono previste due giornate (una a dicembre e una a gennaio) di apertura della scuola alle famiglie e agli studenti delle scuola superiore di primo grado. Gli Open Day danno la possibilità, a tutti coloro che fossero interessati ad iscriversi al nostro Istituto, di visitare gli ambienti scolastici, vedere i laboratori e le relative attrezzature, di ricevere dettagliate informazioni sul curricolo scolastico e su tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa destinate alle varie classi e indirizzi della scuola. Durante l'Open Day i docenti sono affiancati dagli studenti che danno la loro disponibilità ad accogliere i potenziali studenti e le loro famiglie e condividere la loro esperienza e il loro percorso formativo.

Quest'anno verrà realizzata un'ulteriore giornata informativa sul nuovo progetto sperimentale della Filiera tecnologica 4+2 FILMEC, per consentire alle famiglie di ricevere informazioni dettagliate sulla tipologia di percorso, sul curricolo per attività Macro Uda e Micro Uda, sulla metodologia didattica utilizzata, sugli interventi formativi che verranno realizzati dagli ITS Academy e dalle aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in ingresso

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Orientamento Post-Diploma: Università e ITS

Un importante capitolo del progetto riguarda l'orientamento verso i percorsi di formazione post-secondaria:

- La Camera di Commercio di Prato organizza giornate di orientamento nelle quali vengono presentate le università, ITS Academy e istituzioni formative, offrendo una panoramica completa sui percorsi disponibili dopo il diploma.

- All'interno della scuola, si svolgeranno due eventi significativi: l'incontro con ITS Energia Ambiente e Sostenibilità, incentrato su temi ambientali, e quello con ITS Prime Tech Academy, che presenterà le proprie proposte legate all'innovazione tecnologica e alla trasformazione digitale dei processi produttivi.

- Promozione degli Open Day universitari, in particolare dell'Università di Firenze, con l'obiettivo di favorire la partecipazione informata degli studenti.

- Pubblicazione di aggiornamenti sul sito ufficiale dell'istituto, con sezioni dedicate ai percorsi ITS e ai relativi bandi di iscrizione.

Per garantire la massima diffusione delle attività e coinvolgere attivamente studenti e famiglie, sono state attuate diverse azioni comunicative:

- Condivisione di materiali informativi relativi agli incontri svolti presso la Camera di Commercio e alle attività organizzate con gli ITS ospitati a scuola.
- Promozione degli Open Day universitari, in particolare dell'Università di Firenze, con l'obiettivo di favorire la partecipazione informata degli studenti.

- Pubblicazione di aggiornamenti sul sito ufficiale dell'istituto, con sezioni dedicate ai percorsi ITS e ai relativi bandi di iscrizione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in uscita

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Visite Guidate in Azienda

Gli studenti delle classi del triennio parteciperanno a numerose visite presso imprese artigiane e industriali. Queste esperienze dirette consentirà loro di osservare da vicino i processi produttivi e confrontarsi con professionisti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in uscita

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Visite Guidate in Azienda

Gli studenti delle classi del triennio parteciperanno a numerose visite presso imprese artigiane e industriali. Queste esperienze dirette consentiranno loro di osservare da vicino i processi produttivi e confrontarsi con professionisti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in uscita

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Visite Guidate in Azienda

Gli studenti delle classi del triennio parteciperanno a numerose visite presso imprese artigiane e industriali. Queste esperienze dirette consentiranno loro di osservare da vicino i processi produttivi e confrontarsi con professionisti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in uscita

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Fotografia digitale

Progetto FSL specifico per area Grafica classi terze. Durata prevista 20 ore per classe per un totale di 60 ore.

Scatti fotografici in still life e post-produzione. Utilizzo e approfondimento dei software specifici per la rielaborazione di immagini quali: Adobe Photoshop e Adobe Bridge

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Stage in azienda

Gli stage verranno eseguiti dalle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi Made in Italy e Manutenzione e Assistenza Tecnica mentre dalle classi quarte dell'indirizzo Servizi Commerciali. Saranno affrontati i seguenti temi: il ruolo della scuola nel percorso FSL/ASL; il ruolo delle strutture ospitanti gli studenti in tirocinio formativo; il ruolo degli studenti nelle attività di tirocinio/stage FSL/ASL; le attività di valutazione/controllo da parte della scuola sulle esperienze proposte dalle strutture ospitanti e inserimento dati; la modulistica da predisporre.

Di seguito si riporta quanto definito circa i ruoli dei diversi attori nei percorsi di FSL/ASL SCUOLA

- Sorveglianza sanitaria - prima di iniziare le attività di tirocinio lo studente verrà sottoposto a visita medica, parte del medico competente della scuola;
- Individuazione del tutor scolastico che segua l'allievo, nel caso di allievi con disabilità il tutor è il docente di sostegno; vista la convenzione che la Società della Salute della Toscana -area pratese ha sottoscritto con il consorzio Astir, tali studenti possono essere assistiti anche dagli operatori del suddetto Consorzio;
- Formazione: lo studente dovrà essere addestrato/formato sulle norme inerenti all'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il corso di formazione Base-Specifico (comprensivo dello studio autonomo di materiali ed elaborazione di relazioni, della formazione aggiuntiva tenuta in modalità web sul portale del Ministero dell'Istruzione "Alternanza scuola lavoro" e della prova di verifica finale) previsto dall'accordo Stato-Regioni e dal D.lgs. n. 81/2008 ha la durata di 16 ore (12 ore per i grafici);
- Inserimento del Tirocinio formativo personalizzato del FSL nel PTOF dell'Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità;
- Dispositivi di protezione individuale - lo studente deve essere provvisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da usare obbligatoriamente sia nei laboratori della scuola che nelle attività di tirocinio in azienda; i genitori e lo studente devono aver dichiarato di avere in dotazione i DPI richiesti dalla normativa in vigore;
- Iscrizione degli studenti presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed Assicurazione per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel Percorso

formativo personalizzato.

STRUTTURE OSPITANTI

- Rispetto della proporzione numerica studenti/tutors della struttura ospitante prevista dalla normativa in vigore;
- Redazione di un DVR nel rispetto del D.lgs. 81/2008 che preveda la presenza in azienda di studenti in attività di tirocinio/stage FSL; se previste attività esterne alla struttura ospitante, il responsabile della stessa deve dichiarare le modalità di effettuazione delle stesse; è inoltre necessaria l'integrazione/aggiornamento al Piano Operativo Sicurezza a cura anche del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e dotazione di un cartellino di riconoscimento allo studente, qualora il tirocinio prevedesse la frequentazione, finanche breve di cantieri;
- Individuazione del tutor aziendale che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Il tutor aziendale, prima di iniziare il tirocinio, informa ed istruisce lo studente per le attività previste dalla FSL; il tutor aziendale supporta e valuta lo studente tirocinante durante tutte le attività della FSL;
- Disponibilità ad ospitare un sopralluogo preliminare e visite in presenza del tutor scolastico, aziendale e dell'RSPP aziendale; disponibilità ad ospitare la visita dei componenti il Gruppo operativo di valutazione e controllo delle strutture ospitanti del Marconi;
- Addestramento/formazione/informazione: integrazione della formazione/addestramento già erogata dalla scuola assicurando in particolare la valutazione dei rischi specificatamente riferita all'esperienza del tirocinio, l'informazione all'allievo sui rischi generali dell'azienda e specifici riferiti alla mansione a cui sarà adibito, nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza in atto;
- Dispositivi di protezione individuale: lo studente dovrà ricevere dalla struttura ospitante eventuali dispositivi di sicurezza mancanti o aggiuntivi previsti per lo svolgimento del tirocinio.

STUDENTI

- Rispetto delle disposizioni aziendali e del regolamento di Istituto;
- Garantire l'effettiva frequenza alle attività formative erogate dalla struttura ospitante, che sono parte integrante del curricolo scolastico previsto dalla FSL;
- Rispettare la normativa in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del percorso.

VALUTAZIONE CONTROLLO E INSERIMENTO DATI STRUTTURE OSPITANTI

L'Istituto ha costituito un Gruppo operativo di valutazione e controllo delle strutture ospitanti che a campione organizza delle visite e sopralluoghi aziendali durante le attività di tirocinio FSL. Il Gruppo affianca l'opera di valutazione/controllo delle aziende svolta dai tutors scolastici.

L'inserimento dei dati delle strutture ospitanti sul registro elettronico (applicazione Scuola e territorio) viene svolto dai docenti referenti FSL per i rispettivi indirizzi di competenza, dopo essere stati abilitati dalla segreteria didattica.

MODULISTICA

Di seguito la modulistica reperibile sul sito istituzionale (ASL/Stage) per gli adempimenti dei tutors delle classi interessate alle attività di FSL:

- Integrazione DVR aziendale per presenza di studenti in FSL (modulo S)
- Integrazione del Piano Operativo Sicurezza (modulo S0)
- Convenzione con la struttura ospitante, (modulo S3)
- Autovalutazione dello studente (modulo S5)
- Certificazione delle competenze da acquisire da parte dello studente (modulo S7),
- Valutazione del tutor aziendale sulle competenze acquisite dall'alunno (modulo S6)
- Percorso formativo personalizzato (modulo S2)
- Informativa alle famiglie di avvio di tirocinio FSL (modulo S1)
- Foglio firme presenza (modulo S4)
- Verbale visita aziendale/sopralluogo (modulo S8)

NOTA

Si ricorda che la scelta della struttura ospitante può essere presentata alla scuola direttamente dallo studente oppure i tutors scolastici possono procedere alla scelta dell'azienda per ogni singolo studente in base alle richieste depositate presso l'Istituto da singoli imprenditori o da imprenditori aderenti alle Associazioni professionali:

- Confindustria Toscana Nord
- Confartigianato imprese Prato

- CNA Toscana Centro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Web Design

FSL Classi quinte di Servizi Commerciali di durata prevista pari a 20 ore per classe per un totale di 60 ore: progettazione e realizzazione di un sito internet su commissione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Macro Uda, Micro Uda e Uda Lab

Didattica interdisciplinare e laboratoriale. Nell'ottica dell'integrazione, del diritto allo studio e nella volontà di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti e contrastare l'abbandono scolastico, l'Istituto ha utilizzato i fondi PNRR per costruire e rinnovare i laboratori dotandoli delle strumentazioni necessarie ad impostare una didattica interattiva e inclusiva e a creare percorsi, Macro Uda, Micro Uda e Uda Lab, nei quali la laboratorialità è diventata il fulcro dell'attività formativa. L'Istituto ha scelto, quindi, di dare un taglio fortemente laboratoriale alle Uda ottenendo reali committenze, provenienti sia dall'esterno che dall'interno, per rendere ancora più accattivante e motivante il progetto per i nostri studenti. E' stato implementato il nuovo iter di progettazione, è stata definita la modulistica da utilizzare nei progetti e definiti gli strumenti per la raccolta delle evidenze necessarie alla valutazione e aperto un drive di condivisione dei materiali tra tutte le discipline coinvolte. Ogni anno l'Istituto organizza la Fiera delle Uda durante la quale vengono presentati tutti i lavori e i progetti realizzati dagli studenti durante l'attività interdisciplinare di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Risultati attesi

Sviluppare la didattica interdisciplinare e laboratoriale e maturare conoscenze, abilità e competenze previste per singoli indirizzi di studio Contrastare la dispersione scolastica Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Automazione
	Grafica
	Saldatura
	Termoidraulica
	MCM
	OMO
	Aggiustaggio
	Ponte
	Motoristica
	Metrologia
	Veicoli Elettrici
Aule	Magna
	Aula generica

Gara Nazionale di Grafica

Importante competizione riservata agli studenti del IV anno degli Istituti Professionali ad indirizzo Servizi Commerciali – Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria. L'evento, promosso dal Ministero dell'Istruzione, permetterà ai partecipanti di confrontarsi su progetti e casi pratici legati al mondo del design grafico e della comunicazione pubblicitaria. Ogni istituto potrà iscrivere un solo studente, selezionato in base a merito e capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Una commissione di esperti del settore valuterà i lavori presentati, premiando i migliori tre studenti con attestati di merito. Tutti i partecipanti e le scuole riceveranno un attestato di partecipazione. L'obiettivo è quello di far vivere agli studenti un contesto di ampio respiro e di potersi confrontare con altre scuole del territorio nazionale, fare esperienza di un contesto positivamente competitivo e sfidante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica

Progetto PEZ - Autonomia

Il progetto è rivolto a studenti con disabilità che necessitano di potenziare le proprie capacità di autonomia e orientamento, come previsto dal loro PEI. L'intento è favorire l'acquisizione di abilità funzionali utili nella vita quotidiana, stimolando lo sviluppo di competenze personali e sociali volte a conoscere se stessi e quindi a migliorare complessivamente la propria qualità di vita. L'iniziativa si propone di aiutare gli studenti a riconoscere il valore del denaro, a comprenderne l'importanza e a gestirlo in modo efficace, incrementando così la loro autonomia personale. Inoltre il progetto si pone come obiettivo quello di promuovere stili di vita alimentari sani attraverso la conoscenza e approfondimento dei valori nutrizionali degli alimenti. Le attività si svolgeranno durante l'orario scolastico all'interno della scuola e comprenderanno anche uscite esterne in luoghi pertinenti all'argomento trattato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

a) riconoscere e maneggiare banconote e monete attraverso attività ludiche che simulano operazioni di compravendita, oltre alla realizzazione di un kit didattico di banconote e monete creato dagli stessi studenti; b) approfondire la conoscenza dei valori nutrizionali degli alimenti, con l'obiettivo di favorire una sana educazione alimentare. Verranno inoltre svolti esercizi pratici sulla corretta interpretazione delle etichette alimentari, per incoraggiare scelte di consumo più consapevoli.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto PEZ- Piscina

Fase 1 – Avvicinamento e costruzione del gruppo La Fase 1 del progetto ha l'obiettivo di favorire l'inclusione attraverso un primo approccio all'ambiente acquatico, promuovendo la fiducia, la conoscenza reciproca e la cooperazione tra i partecipanti, stimolando la consapevolezza emotiva e relazionale, grazie a momenti di riflessione e condivisione. L'attività è rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado con diverse abilità motorie e cognitive. Verranno proposte esperienze ludico-motorie adattate, finalizzate a sviluppare la percezione corporea, l'autonomia e le prime competenze relazionali. L'acqua sarà utilizzata come mezzo educativo per stimolare l'interazione, il rispetto e la consapevolezza emotiva. Le attività della prima fase verranno svolte in aula e presso la piscina San Paolo di Prato. Le attività saranno mirate alla costruzione del gruppo e alla familiarizzazione con l'ambiente acquatico. Si inizierà con momenti di accoglienza e giochi a terra per favorire la conoscenza reciproca e creare un clima di fiducia. Seguiranno esercizi di ambientamento in acqua, con proposte ludico-motorie adattate alle

diverse abilità, per stimolare percezione corporea, equilibrio, respirazione e orientamento nello spazio acquatico. Verranno introdotte attività in coppia e piccoli gruppi per sviluppare collaborazione e rispetto reciproco. Sono previsti momenti di riflessione guidata, a secco, per favorire la consapevolezza emotiva e l'elaborazione dell'esperienza. La fase si concluderà con una verifica intermedia, utile a rilevare bisogni e progressi individuali. La Fase 2 prevede un'articolazione di attività motorie acquatiche più strutturate e cooperative, con l'obiettivo di rafforzare autonomia, coordinazione e consapevolezza corporea. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi motori adattati, giochi di squadra, esercizi di sincronizzazione e attività che stimolano la collaborazione e il problem solving. Verranno proposte esperienze di espressione corporea e rilassamento in acqua, per favorire la gestione delle emozioni e la comunicazione non verbale. Ogni attività sarà calibrata sulle capacità individuali, promuovendo il protagonismo e l'interazione tra pari. La fase si concluderà con la realizzazione di un'attività finale di gruppo, pensata come restituzione simbolica del percorso svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Sviluppare fiducia in sé stessi e negli altri, stimolando la collaborazione e il rispetto reciproco. Saranno trattati aspetti legati alla consapevolezza corporea, all'espressione emotiva e alla comunicazione non verbale. Inoltre, si promuoveranno comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle regole condivise nello spazio comune della piscina.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Progetto PEZ- Radio Marc-On-Air

Il progetto prevede la realizzazione di una diretta radio con cadenza settimanale, il lunedì dalle 17 alle 18, in onda su Radio Canale 7 di Prato, emessa dai locali di Radio Canale. La parte preparatoria di redazione e organizzativa delle singole dirette, verrà invece svolta a scuola. Il progetto radio potrà svolgersi anche in modo straordinario anche al di fuori dei locali della radio in base agli eventi di interesse. Tutti i partecipanti si alterneranno tra le funzioni di redazione, di speaker, di assistente tecnico e di grafica. I contenuti delle singole dirette seguiranno il

calendario dei vari progetti/eventi che si realizzeranno durante l'anno scolastico, infatti le tematiche affrontate nelle dirette prederanno spunto dalle attività scolastiche per una migliore e più ampia condivisione e diffusione delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il

numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il laboratorio fornirà agli alunni diverse capacità tecniche, musicali e narrative rendendoli protagonisti di una comunicazione efficace e mirata mediante la loro trasmissione radiofonica sulla web radio. Nello specifico si evidenziano i principali obiettivi: - ridurre l'abbandono scolastico; - promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente; - promuovere la collaborazione fra i vari indirizzi della scuola; - promuovere l'educazione interculturale; - promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e favorire la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con le famiglie, con altre scuole, con Enti e Associazioni; - promuovere l'acquisizione delle competenze tecniche elettrico elettroniche e grafiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Radio Canale 7

Progetto PEZ- Teatro e Coro

Il progetto teatro si affianca al progetto coro, integrandone il percorso formativo e valorizzando ulteriormente le capacità espressive degli studenti. Il progetto coro è finalizzato allo sviluppo della vocalità, dell'ascolto e del lavoro d'insieme attraverso il canto collettivo, favorendo la consapevolezza della propria voce come strumento di comunicazione ed espressione artistica, nonché il rispetto dei tempi, delle dinamiche e delle regole del gruppo. In continuità con questi obiettivi, il progetto teatro amplia il lavoro espressivo affiancando alla dimensione vocale quella corporea, emotiva e relazionale. Gli incontri si terranno nel pomeriggio e saranno strutturati

come un laboratorio teatrale volto allo sviluppo delle capacità comunicative, creative e relazionali attraverso il linguaggio del teatro. Il percorso affronterà due grandi aree di lavoro: 1) Fiducia - Per arrivare a essere sinceri e autentici in scena è fondamentale costruire un clima di fiducia reciproca. Il laboratorio mira a creare un ambiente accogliente e non giudicante, in cui ogni partecipante possa sentirsi libero di proporre idee, azioni e soluzioni creative in modo sereno, senza timore di giudizi o di continue supervisioni. La fiducia diventa così la base per il lavoro individuale e di gruppo. 2) Rapporto con il partner e con lo spazio - Stabilire un rapporto concreto con l'altro significa permettere che il contatto e la relazione influenzino le proprie azioni, modificandole in risposta agli impulsi che provengono dai compagni e dallo spazio scenico. Ogni stimolo genera una risposta diversa secondo il processo: stimolo – impulso – reazione. Il lavoro teatrale aiuta a sviluppare consapevolezza di sé nello spazio e nella relazione con gli altri, favorendo una presenza scenica attenta e reattiva. Il teatro viene proposto come mezzo di comunicazione e di crescita personale, attraverso lo sviluppo delle capacità espressivo-creative e il lavoro sul proprio strumento corpo/voce. L'attività permette di sperimentare la gestione di sé sia nel contesto spaziale (relazione con l'ambiente) sia nel contesto di gruppo (relazione con le altre persone). La disciplina teatrale costituisce inoltre uno strumento fondamentale attraverso cui corpo e mente collaborano per costruire il personaggio che l'attore rappresenterà, dal punto di vista fisico, emotivo e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il progetto teatro si affianca al progetto coro, integrandone il percorso formativo e contribuendo allo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e relazionali degli studenti. Il progetto coro è finalizzato allo sviluppo della vocalità, dell'ascolto e del lavoro di gruppo attraverso il canto d'insieme, favorendo la consapevolezza della propria voce come strumento espressivo e il rispetto delle dinamiche collettive. In continuità con questi obiettivi, il progetto teatro amplia il lavoro espressivo affiancando alla dimensione vocale quella corporea ed emotiva. Attraverso attività di training ed espressione corporea, il laboratorio teatrale mira a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza di sé e dell'altro, la fiducia reciproca, la capacità di comunicare attraverso il corpo, il movimento e il ritmo, e una maggiore relazione con il gruppo e con lo spazio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto PEZ- Street Art

Il laboratorio vuole dare alle studentesse e agli studenti la possibilità di esprimere la propria creatività e la propria capacità artistica attraverso l'esecuzione di graffiti, disegni, scritte e murales da effettuare direttamente sui muri del Centro "Omnia Center". In particolare il laboratorio si articolerà in attività di educazione all'immagine, al linguaggio cinematografico nelle scuole e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento. Dopo un iniziale lavoro in classe di stesura del bozzetto, la maggior parte del lavoro verrà svolto nel luogo dove si realizzeranno graficamente i murales. Il laboratorio prevede almeno 14 ore di attività in presenza al "Multiplex Omnia Center" ed è destinato a un minimo di 9 allievi del biennio e del triennio. Gli alunni saranno guidati in presenza dai docenti tutor durante l'esecuzione dei murales all'"Omnia Center". I murales verranno realizzati nelle pareti esterne del cinema del "Multiplex Omnia Center", in spazi di misura 250 cm x 200 cm (b x h). Per la realizzazione delle opere (graffiti/murales) l'"Omnia Center" metterà a disposizione bombolette spray colorate, vernici acriliche, pennelli e quant'altro necessario. Prima della realizzazione dei murales, l'"Omnia Center" visionerà i bozzetti realizzati dagli allievi, su foglio A4, con indicazione dei colori necessari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il laboratorio, volto alla realizzazione dei murales nel contesto dell'"Omnia Street Art", ha come tema "il Cinema" e si prefigge di rinsaldare il dialogo tra mondo cinematografico e giovani attraverso l'uso della creatività applicata alla street art, l'educazione ai temi della creatività e

tutte le azioni orientate a promuovere i linguaggi espressivi, artistici e cinematografici, sulla base della legge 107 del 2015. Il laboratorio è destinato agli allievi del biennio e del triennio della scuola secondaria superiore che grazie a questo progetto hanno la possibilità di esprimere le loro sensazioni ed emozioni legate al tema proposto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto PEZ- Sport

Le attività proposte verteranno ad insegnare una routine di esercizi propedeutici con nozioni base per poter svolgere qualsiasi tipo di disciplina sportiva o allenamento funzionale da eseguire in palestra o tra le mura domestiche. Inizialmente verranno utilizzati esercizi di coordinazione semplice e a carico naturale, per poi introdurre in progressione esercizi coordinativi combinati e sempre più complessi, utilizzando anche attrezzi come manubri, bilancieri e kettlebell. Per aumentare la conoscenza delle varie attrezzature sportive saranno proposte attività con l'utilizzo di macchinari guidati (posti nel parco adiacente alla palestra), attrezzi come TRX, corde, bande elastiche chiuse e aperte di varia intensità, palle mediche, panche, tavolette propriocettive e skimmy per implementare l'equilibrio statico e dinamico e la prevenzione infortuni. Le tematiche affrontate saranno: -concetto di salute e benessere psicofisico -corretti stili di vita -sana alimentazione abbinata alla pratica fisico-sportiva -attività motorie di varia intensità -caratteristiche tecniche e tattiche dei vari sport di squadra ed individuali -conoscenza dell'apparato locomotore e della fisiologia corporea -prevenzione dei principali infortuni nello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

L'attività verrà proposta a tutti gli alunni dell'istituto con l'obiettivo di promuovere sani stili di vita, con particolare attenzione al miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali e capacità condizionali: forza, resistenza e velocità. Durante le lezioni verranno fornite indicazioni su l'importanza di una corretta alimentazione con consigli nutrizionali associati alla pratica costante di attività motoria/fisica. Il progetto si propone inoltre di stimolare la socializzazione fra pari, il senso di appartenenza all'Istituto con il fine di contrastare il fenomeno sempre più presente della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Progetto PEZ- Scrittura creativa

Il laboratorio si articolerò di 7 incontri da due ore ciascuno. Nel corso del laboratorio si lavorerà sulle emozioni fondamentali. Gli studenti, a partire da uno stimolo dato dalla docente (canzoni, riflessioni, aforismi, pagine di un romanzo), saranno invitati a lavorare a casa su quanto assegnato che verrà poi condiviso durante gli incontri. Nelle ore effettive del laboratorio saranno inoltre proposte attività di scrittura di vario tipo: poesie, brevi racconti, lettere a qualcuno, immaginare di essere in un luogo, di sentire un profumo, evocare un ricordo, spunti autobiografici ecc... Verrà sperimentata la scrittura di getto così come quella più riflessiva. Saranno proposte esercitazioni di scrittura collettiva e non mancheranno anche momenti di riflessione/condivisione su alcune parole scelte dalla docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere negli studenti che parteciperanno (12/15 studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado) il piacere di narrare e di narrarsi attraverso lo strumento della scrittura emotiva/creativa. Gli incontri sono finalizzati, attraverso la scrittura, proprio a migliorare la consapevolezza dei partecipanti riguardo i loro vissuti emotivi e a valorizzare la dimensione più creativa e liberatoria insita nell'atto dello scrivere. Scrivere sarà quindi un "fatto personale", un momento di contatto con se stessi ma anche un "confronto con gli altri" in quanto i vari elaborati, pensieri, riflessioni ed esercizi proposti durante il laboratorio saranno poi condivisi con il resto del gruppo. Gli obiettivi principali sono: sperimentare varie tecniche di scrittura; vivere l'atto dello scrivere come strumento per conoscersi meglio e imparare ad ascoltare se stessi e gli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto PEZ- Bici Pantani e Bartali

L'attività verrà proposta a tutti gli alunni dell'istituto con l'obiettivo di promuovere sani stili di vita, con particolare attenzione al miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali e capacità condizionali: forza, resistenza e velocità. Durante le lezioni verranno fornite indicazioni su l'importanza di una corretta alimentazione con consigli nutrizionali associati alla pratica costante di attività motoria/fisica. Il progetto si propone inoltre di stimolare la socializzazione fra pari, il senso di appartenenza all'Istituto con il fine di contrastare il fenomeno sempre più presente della dispersione scolastica. Le attività proposte verteranno ad insegnare una routine di esercizi propedeutici con nozioni base per poter svolgere qualsiasi tipo di disciplina sportiva o allenamento funzionale da eseguire in palestra o tra le mura domestiche. Inizialmente verranno utilizzati esercizi di coordinazione semplice e a carico naturale, per poi introdurre in progressione esercizi coordinativi combinati e sempre più complessi, utilizzando anche attrezzi come manubri, bilancieri e kettlebell. Per aumentare la conoscenza delle varie attrezzature sportive saranno proposte attività con l'utilizzo di macchinari guidati (posti nel parco adiacente alla palestra), attrezzi come TRX, corde, bande elastiche chiuse e aperte di varia intensità, palle mediche, panche, tavolette propriocettive e skimmy per implementare l'equilibrio statico e dinamico e la prevenzione infortuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il progetto è rivolto a ragazzi con disabilità e ad alunni con problematiche sociali e motivazionali delle classi del biennio e del triennio. Avrà una durata annuale in orario scolastico dalle 11 alle 14. I ragazzi frequenteranno una volta a settimana il martedì nei laboratori della scuola. Il progetto terminerà con la consegna delle bici alla cittadinanza. Obiettivi del corso sono: L'inclusione scolastica dei ragazzi con disabilità e di quelli con problematiche sociali-motivazionali L'apprendimento di abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro della manutenzione e assistenza bici. Il progetto prevede una rotazione degli apprendimenti nel senso che le operazioni da eseguire sono sempre le stesse, ma tutte le volte diverse perché anche se di poco cambiano le problematiche che si possono incontrare aggiustando una bici.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aggiustaggio

Progetto PEZ- Giardino in classe

Il progetto “Giardini di Classe” nasce dall’idea dell’orto scolastico come strumento educativo per guidare gli studenti, attraverso attività pratiche e inclusive, alla scoperta del ciclo di vita delle piante (dagli alberi ai fiori, fino agli ortaggi). Durante il percorso verranno approfonditi il processo di crescita vegetale, la stagionalità dei prodotti agricoli e il valore degli spazi verdi urbani per la qualità dell’aria e il benessere collettivo. FASE 1 - Presentazione del progetto, sensibilizzazione ed educazione ambientale; FASE 2 - Progettazione ed allestimento dell’orto; FASE 3 - Cura, osservazione, riflessione e restituzione finale dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto sarà svolto presso l'istituto Professionale G. Marconi di Prato e coinvolgerà un gruppo di studenti con disabilità che seguono un percorso disciplinare di tipo C. Gli obiettivi dell'attività sono: - promuovere l'inclusione scolastica attraverso attività collaborative e di learning by doing; - favorire l'apprendimento tramite l'osservazione dei cicli naturali ed il problem solving; - stimolare la memoria sensoriale; - promuovere comportamenti ecologicamente responsabili; - far comprendere il valore della natura, della stagionalità e della cura dell'ambiente urbano; - stimolare la motricità fine e grossolana tramite attività manuali (semina, trapianto, cura del verde); - favorire l'autostima attraverso il "prendersi cura" delle piante e l'assegnazione di piccoli compiti di responsabilità. Si promuoverà inoltre l'educazione alla cura del sé e alla responsabilità attraverso l'esercizio della cura delle piante (esercizio di attenzione e costanza).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino

Progetto PEZ- Laboratorio di pensiero critico

Il laboratorio sarà incentrato sulla comprensione e analisi di testi di varia tipologia, tramite

letture guidate dal docente; per sviluppare lo spirito critico e la capacità di argomentazione degli studenti si procederà alla lettura e all'analisi di testi di attualità; si provvederà inoltre a sviluppare la capacità di collegamento tra le tematiche storico-letterarie affrontate in classe sia con il contesto attuale che con le discipline coinvolte nell'Esame di Stato. Particolare attenzione verrà data ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale) in un'ottica interdisciplinare. Gli studenti saranno guidati anche nella stesura di schemi e mappe concettuali. Il laboratorio sarà articolato in 7 incontri di 2 ore in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

L'obiettivo del laboratorio è quello di rafforzare le conoscenze, le competenze e le abilità degli studenti Bes delle classi terminali in vista anche dell'Esame di Stato. Gli studenti saranno guidati nello sviluppo del pensiero critico cercando di migliorare la capacità di analizzare, valutare e interpretare informazioni e situazioni in modo oggettivo, per prendere decisioni informate e risolvere problemi efficacemente. Lo sviluppo di queste competenze trasversali è fondamentale per la crescita personale e professionale, che consente di discernere fatti da opinioni, identificare pregiudizi e sviluppare soluzioni innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto TTS Toyota

Sono previste 230 ore di videolezioni e di laboratori seguiti dai tecnici della Toyota. Formazione rivolta ai docenti ingegneri di meccanica e elettronica per qualificare la didattica laboratoriale che poi verrà riproposta agli studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

- Qualificazione della didattica laboratoriale - Sviluppo di una partnership settoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ponte
	Motoristica
	Veicoli Elettrici

Progetto Sentiero Blu

L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della Fondazione Opera Santa Rita di Prato, che organizza un trekking inclusivo per sensibilizzare sull'autismo, coinvolgendo ragazzi autistici, famiglie, istituzioni e associazioni, percorrendo cammini come la Via Francigena o la Toscana,

abbattendo barriere e creando comunità attraverso il camminare insieme in occasioni come la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo. I ragazzi saranno ospiti nelle classi seconde del Grafico del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il

numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Sensibilizzazione: Far conoscere l'autismo e promuovere una società più accogliente e inclusiva. Inclusione: Creare legami e relazioni attraverso il trekking, abbattendo barriere e valorizzando il potenziale dei ragazzi autistici. Esperienza Condivisa: Unire persone di diverse realtà (genitori, istituzioni, associazioni locali) lungo il percorso I ragazzi del grafico realizzeranno una mappa del percorso di trekking denominato "Sentiero Blu"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Trofeo Città di Prato

Progetto educativo sportivo gestito dal CGFS (Centro Giovanile Formazione Sportiva) in collaborazione con il Comune di Prato, per promuovere attività motorie, sport e stili di vita sani nelle scuole, valorizzando le capacità di ogni studente attraverso percorsi multidisciplinari e inclusivi. Partecipazione alle competizioni previste dall'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Mira a valorizzare le capacità di tutti, integrando anche i diversamente abili. Promuovere lo sport e il benessere nella scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Peer Education

Studenti formati (peer educators) aiutano i coetanei o i più giovani a comprendere e affrontare temi complessi (salute, bullismo, dipendenze, ecc.) attraverso l'esperienza diretta, facilitando una comunicazione orizzontale e non giudicante, che aumenta autostima e consapevolezza. I progetti si strutturano con formazione degli educatori (da esperti), attività di gruppo (brainstorming, focus group, circle time)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Promuovere il benessere, le competenze relazionali (life skills) e la responsabilità civica, superando i limiti della comunicazione verticale docente-studente

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Bilbo Fondation

Progetto legato alla Bilbo Family Foundation Italy, un'associazione che si occupa di sostenere progetti di sviluppo in Africa, in particolare in Uganda, aiutando i bambini a crescere sani, imparare e vivere dignitosamente, con attività che supportano centinaia di bambini localmente. L'Istituto collaborerà alla realizzazione di un'iniziativa umanitaria per la Nigeria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Processo di Internazionalizzazione e partenariati europei per la mobilità transnazionale Erasmus e progetti E-twinning

Traguardo

Allargare la rete di partner europei per realizzare progetti di mobilità studenti e staff

e aumentare le mobilità e l'esperienze FSL all'estero

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Sensibilizzare rispetto ai temi della povertà, diseguaglianza sociale e d economica e promuovere comportamenti di aiuto umanitario.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Mix Up Istituti Professionali

Il progetto mira a creare un ponte tra la formazione scolastica e il mondo del lavoro, modernizzando l'offerta formativa, con focus su temi attuali come la sostenibilità, l'innovazione digitale e il marketing del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Innovazione Didattica: Istituti Professionali come "scuole territoriali dell'innovazione", laboratori di ricerca e sperimentazione. Contenuti Attuali: Integra temi come l'Agenda 2030, l'educazione civica e il marketing

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Bootcamp

Programma intensivo e pratico che mira a fornire rapidamente le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro, con un approccio "full immersion" di pochi mesi, focalizzato su progetti reali e abilità tecniche specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi

dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

"Campo di addestramento" accelerato per diventare operativi in un settore specifico, soprattutto tecnologico, in poco tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Progetto Creatività

Programma (spesso educativo o culturale) finalizzato a stimolare la capacità umana di generare idee originali e soluzioni innovative, unendo conoscenze esistenti in modi nuovi e utili,

applicabile in vari ambiti come l'arte, la tecnologia, la comunicazione o la risoluzione dei problemi quotidiani, e che segue un processo strutturato che va dalla preparazione all'implementazione per sviluppare il pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati a distanza**

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Sviluppare il potenziale creativo, promuovere l'innovazione, risolvere problemi, valorizzare il patrimonio culturale e linguistico, e guidare scelte consapevoli sull'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto Accoglienza

Il progetto prevede la presenza di un docente tutor, che coordina e supervisiona le attività, e di studenti tutor delle classi quarte e quinte, che affiancano i ragazzi delle prime durante l'intero anno scolastico. I docenti tutor svolgono durante l'anno scolastico tre o quattro attività strutturate in cerchio, pensate come momenti di ascolto e riflessione condivisa. In questi incontri, gli studenti sono invitati a guardarsi dentro, a riflettere su se stessi e a riconoscere le proprie potenzialità, attitudini e risorse personali. Chi lo desidera può scegliere di condividerle con il gruppo classe, in un clima di rispetto e fiducia reciproca. Le attività in cerchio hanno lo scopo di favorire la conoscenza di sé e degli altri, rafforzare le relazioni interpersonali e creare legami più autentici e solidi tra gli studenti. Questo percorso contribuisce a costruire un gruppo classe più unito, consapevole e collaborativo, migliorando il benessere emotivo e relazionale di ciascun ragazzo. I tutor studenti hanno il compito di accompagnare i nuovi iscritti nel percorso di adattamento alla scuola, monitorando l'andamento scolastico e relazionale, offrendo consigli utili sull'organizzazione dello studio e sulla vita scolastica, e rappresentando un punto di riferimento costante. Attraverso momenti di confronto e di ascolto, i tutor sono presenti per rispondere a eventuali necessità, difficoltà o richieste di supporto. Oltre alle attività svolte in classe con il docente tutor sono previste tre uscite sul territorio: 1. Il primo giorno di scuola è prevista un'uscita ai giardini limitrofi all'istituto, pensata come momento iniziale di accoglienza per le classi prime. In un ambiente all'aperto e informale, gli studenti partecipano a giochi di conoscenza e attività ludiche, finalizzate a favorire la socializzazione e la creazione dei primi legami all'interno del gruppo classe. 2. Uscita in bicicletta, sfruttando la vicinanza di ciclabili e del fiume Bisenzio che permettono un'uscita in sicurezza immersi nella natura che la nostra città di Prato ha da offrire a pochi passi dalla scuola. 3. Caccia al tesoro nel centro della città di Prato con il fine di consente agli alunni la conoscenza del territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di sperimentare la collaborazione tra i piccoli gruppi che vengono formati per il gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

L'obiettivo principale del Progetto Accoglienza è quello di facilitare, attraverso esperienze concrete, la creazione e il successivo consolidamento di buoni rapporti tra alunni e tra alunni e docenti delle classi prime. Le attività sono pensate per avere un impatto sullo sviluppo personale del ragazzo, promuovendone la crescita individuale e cercando di valorizzarne il potenziale di apprendimento. Crediamo che confrontarsi tra pari in un clima sereno, condividendo esperienze concrete e momenti di riflessione siano strumento importante per contrastare la dispersione scolastica avviando un processo di apprendimento significativo che conduca ad una maggiore consapevolezza di se stessi. Le attività proposte mirano ad una veloce e maggiore integrazione degli studenti con disabilità e con diversità di lingua e cultura di origine. Crediamo che promuovere occasioni anche fuori dall'ambiente scolastico sia un aiuto per aumentare la socializzazione tra compagni di classe e quindi il benessere psicologico che ne consegue.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Contrasto alle Dipendenze

Un'iniziativa rivolta alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze (da sostanze, alcol, gioco d'azzardo e comportamentali) attraverso attività di sensibilizzazione, informazione, supporto e coinvolgimento della comunità locale, delle scuole e dei servizi sanitari. L'approccio è integrato e informativo, volto non solo al trattamento del singolo ma anche alla promozione di stili di vita sani e alla riduzione dei rischi legati alle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Prevenire l'insorgenza di comportamenti legati alla dipendenza, aumentando la consapevolezza dei rischi associati a droghe, alcol e gioco d'azzardo. Politiche Antidroga Sensibilizzare giovani, famiglie e comunità scolastiche sulle conseguenze delle dipendenze e su strategie di coping positive. Politiche Antidroga Migliorare la capacità di riconoscere segnali precoci di rischio di dipendenza e facilitare l'accesso ai servizi di supporto e presa in carico. Politiche Antidroga Favorire il dialogo tra istituzioni, enti locali, servizi sanitari e società civile per costruire reti di intervento efficaci. Politiche Antidroga Promuovere percorsi di reinserimento sociale e di sostegno individuale, oltre alla creazione di contesti educativi protettivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SI-PO - Wangen

L'Istituto partecipa al progetto realizzato da SI-PO, un'associazione culturale con sede a Prato che promuove attività educative, interculturali e linguistiche, in particolare tra Italia e paesi di lingua tedesca. L'organizzazione realizza percorsi di apprendimento linguistico, scambi culturali e progetti di coinvolgimento giovanile e sociale. Attività di scambio culturale e viaggio d'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Processo di Internazionalizzazione e partenariati europei per la mobilità transnazionale Erasmus e progetti E-twinning

Traguardo

Allargare la rete di partner europei per realizzare progetti di mobilità studenti e staff e aumentare le mobilità e l'esperienze FSL all'estero

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza della lingua tedesca - Favorire scambi culturali, coinvolgere i giovani in attività formative - Facilitare la comprensione reciproca tra culture.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno ed Esterno

Progetto SI-PO - Ebensee

Lo scambio culturale di Ebensee riguarda principalmente il forte gemellaggio storico e di memoria tra Prato (Italia) e Ebensee (Austria), incentrato sulla storia della Resistenza e deportazione nazista (sottocampo di Mauthausen) per promuovere pace e fratellanza, attraverso viaggi della memoria per studenti, iniziative formative e il mantenimento dei luoghi della memoria come il Memoriale di Ebensee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Processo di Internazionalizzazione e partenariati europei per la mobilità transnazionale Erasmus e progetti E-twinning

Traguardo

Allargare la rete di partner europei per realizzare progetti di mobilità studenti e staff e aumentare le mobilità e l'esperienze FSL all'estero

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

L'obiettivo è educare le nuove generazioni alla democrazia, alla tolleranza e alla fratellanza tra i popoli, partendo da tragici eventi storici.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno ed Esterno

Progetto Daikin Academy

Partnership strategica che offre agli studenti formazione tecnico-professionale avanzata su climatizzazione e pompe di calore, creando un centro di formazione permanente con impianti di ultima generazione e opportunità di stage per colmare il divario tra scuola e mercato del lavoro. - Corsi specifici su pompe di calore, climatizzazione e termotecnica generale per le classi quarte. - Utilizzo di laboratori attrezzati con caldaie, pompe di calore e condizionatori di ultima generazione. - Formazione offerta anche da tecnici Daikin, anche fuori orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Formare i futuri tecnici del settore della climatizzazione e della termotecnica, allineando le competenze degli studenti alle esigenze del mercato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Termoidraulica
Aule	Magna

Progetto Sport

Attivazione centro sportivo scolastico per attività inerenti ai campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

- Valorizzazione delle attitudini motorie e sportive per studenti che praticano attività sportiva - Offerta formativa extra curriculare di educazione fisica per studenti che non praticano attività sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Strutture sportive del territorio

Progetto Artistico-Educativo: Una piccolissima

rivoluzione

L'Istituto aderisce al progetto sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato che coinvolge studenti, scuole e musei (Centro Pecci, Museo del Tessuto, Palazzo Pretorio) per ripensare l'apprendimento, trasformando i luoghi di cultura in spazi di sperimentazione e creatività, e ha prodotto un manuale di buone pratiche, nell'ambito del più ampio progetto Prato Comunità Educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

- Rendere i musei luoghi "familiari" e attivi per la comunità. - Sperimentare nuovi metodi di

apprendimento, valorizzando l'errore e la scoperta. - Incoraggiare la partecipazione attiva di studenti e cittadini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Musei di Prato
Aule	Aula generica

Progetto "Sbulloniamoci"

L'iniziativa, che coniuga finalità educative e informative in linea con il protocollo adottato dal nostro Istituto, ha il fine di affrontare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo per imparare a riconoscerli, sapere cosa fare e a chi rivolgersi quando si è coinvolti o spettatori; essa si svolgerà a partire da gennaio 2026 e coinvolgerà tutte le dodici classi prime e prevederà un incontro di due ore per ciascun gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti critici per distinguere tra scherzo, conflitto relazionale e veri atti di bullismo o cyberbullismo; informare gli alunni sulle procedure ufficiali adottate dalla scuola, rendendo chiare le regole e le conseguenze previste dal regolamento interno; approfondire le dinamiche specifiche della rete (permanenza dei dati, anonimato apparente, diffusione virale) che caratterizzano il cyberbullismo; insegnare agli studenti le azioni concrete da compiere se vittima o testimone (es. non rispondere alle provocazioni online, salvare le prove, segnalare ai moderatori) e identificare chiaramente le figure di riferimento all'interno

della scuola (docenti referenti, psicologo scolastico, dirigente) a cui rivolgersi in caso di bisogno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Antenne per il bullismo e cyberbullismo"

Il progetto è un'iniziativa rivolta alle classi seconde e terze che si svolge in palestra durante le ore di educazione fisica. Esso integra una dimensione educativa e una informativa: la prima ora è dedicata all'approfondimento dei fenomeni e all'illustrazione del Protocollo d'Istituto; la seconda è volta all'analisi di casi ipotetici. L'attività si conclude con la nomina guidata di due studenti per classe nel ruolo di "Antenne", ovvero figure di riferimento incaricate di segnalare eventuali episodi sospetti ai referenti designati dal Protocollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il risultato atteso è la creazione di una rete di sentinelle all'interno di ogni classe per intercettare precocemente episodi di prepotenza che spesso sfuggono al controllo degli adulti, facilitando l'intercettazione dei casi di bullismo attraverso figure intermedie (i compagni) percepite come meno distanti. Questo approccio trasforma il Protocollo di Istituto da documento teorico a prassi operativa, definendo una catena di comunicazione chiara tra studenti e referenti scolastici. Il cuore del progetto risiede nella Peer Education, che responsabilizza gli studenti rendendoli protagonisti del proprio benessere e potenziando l'empatia necessaria per contrastare l'omertà e l'indifferenza. Attraverso lo sviluppo di una leadership positiva, le "Antenne" esercitano un ruolo di mediazione sociale che migliora sensibilmente il clima di

apprendimento. L'obiettivo finale è il consolidamento del benessere scolastico: una rete di protezione attiva riduce i livelli di ansia e garantisce a ogni studente la sicurezza di un ambiente accogliente e vigilato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto "Incontri con la Polizia Postale"

L'attività è rivolta a tutte le classi prime e prevede due appuntamenti, ciascuno dei quali coinvolgerà sei classi contemporaneamente. Il tema centrale è la prevenzione del cyberbullismo e dei rischi connessi alla rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di trasformare gli studenti da utenti passivi in cittadini digitali consapevoli, capaci di orientarsi tra le opportunità della rete evitandone i rischi legali e sociali. Attraverso il supporto della Polizia Postale, intesa come alleato istituzionale a cui rivolgersi in caso di necessità, il percorso mira a far comprendere che il cyberbullismo configura reati reali e perseguibili, istruendo i minori sulla propria responsabilità penale e sulla natura indelebile della propria impronta digitale (Digital Footprint). Parallelamente, l'attività fornisce linee guida pratiche per un uso sicuro dei social e del gaming, educando i ragazzi alla protezione della privacy, alla gestione sicura dei dati personali e alla prevenzione di ogni forma di abuso o ricatto

online.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Premio Letterario d'Istituto

È prevista l'organizzazione di un concorso letterario (il cui titolo è in fase di definizione) rivolto a tutte le classi dell'Istituto. Il bando definirà i parametri di partecipazione, suggerendo come possibile traccia la lettura del libro "Ero un bullo" di Andrea Franzoso. Gli studenti potranno partecipare con elaborati sia in prosa che in poesia. La valutazione sarà affidata a una commissione esaminatrice composta da due docenti di lettere e dal referente Antibullismo. La premiazione dei migliori lavori si terrà ad aprile 2026; i premi consisteranno in due targhe e nella realizzazione di un cartellone celebrativo, curato dall'indirizzo grafico, con le foto dei vincitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Il Premio Letterario si pone l'obiettivo di trasformare l'esperienza didattica in una profonda rielaborazione personale ed emotiva: attraverso la lettura di testi come quello di Franzoso e la scrittura creativa (prosa o poesia), gli studenti possono interiorizzare il tema del riscatto e sviluppare una reale empatia verso i protagonisti delle dinamiche di bullismo. A questo si affianca il potenziamento delle competenze linguistico-espressive, che stimola il pensiero critico e l'uso consapevole della parola come alternativa alla violenza. Il percorso culmina nella valorizzazione del merito e della comunità, dove il riconoscimento pubblico dei lavori migliori e la collaborazione interdisciplinare tra l'area umanistica e quella grafica celebrano l'impegno collettivo nel costruire una cultura scolastica basata sul rispetto e sulla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
Aule	Aula generica

Giornata del Rispetto (20 gennaio)

Attività di riflessione nelle classi su invito di apposita circolare. Il focus sarà il tema del rispetto inteso come valore universale, di cui il contrasto al bullismo e al cyberbullismo rappresenta un aspetto fondamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

La Giornata del Rispetto ha il fine di promuovere una riflessione corale e profonda che superi il concetto di emergenza per abbracciare quello di cultura della convivenza. In linea con la

normativa vigente, l'attività mira a far comprendere come il bullismo e il cyberbullismo siano solo le manifestazioni più visibili di una più ampia mancanza di riconoscimento dell'altro. Attraverso questo momento di pausa didattica, l'Istituto intende porre il rispetto come valore universale e fondamento della cittadinanza attiva, stimolando gli studenti a riflettere sulla qualità delle loro relazioni quotidiane e sull'importanza della cura verso se stessi, i compagni e il bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo (7 febbraio)

In occasione della ricorrenza nazionale, l'Istituto organizzerà una cerimonia di commemorazione che culminerà con l'inaugurazione di una "panchina gialla", simbolo della lotta contro questi fenomeni. L'iniziativa è subordinata alla fornitura della stessa da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

La cerimonia e l'installazione della panchina gialla hanno il fine di dotare l'Istituto di un simbolo permanente di lotta contro il bullismo e il cyberbullismo. Attraverso questo segno visibile, la scuola intende riaffermare quotidianamente il proprio impegno nella creazione di un "luogo sicuro", trasformando la commemorazione del 7 febbraio in un'azione concreta che sensibilizzi

l'intera comunità scolastica sul valore della solidarietà e del presidio attivo contro ogni forma di prevaricazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Generazioni Connesse" e creazione del documento Epolicy

Il progetto prevede l'adesione dell'Istituto a Generazioni Connesse, l'iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito finalizzata a promuovere l'uso consapevole della rete e a contrastare il cyberbullismo. Il percorso si apre con la registrazione dell'Istituto sul portale ufficiale per una fase di autovalutazione e prosegue con la redazione della E-policy, un documento programmatico fondamentale che definisce le linee guida, le misure di prevenzione e le procedure di gestione delle criticità legate al mondo digitale. L'obiettivo finale è l'ottenimento della qualifica di "scuola virtuosa", integrando formalmente la sicurezza online e le competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è promuovere un uso consapevole, sicuro e critico delle

tecnologie digitali attraverso un percorso di riflessione che coinvolga l'intera comunità scolastica. Tramite la registrazione al portale di Generazioni Connesse, l'Istituto mira a monitorare i propri bisogni e a dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a definire norme comportamentali, procedure per l'utilizzo delle TIC e misure di prevenzione e gestione di fenomeni quali il cyberbullismo e l'uso improprio della rete. Le finalità includono il potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale degli studenti, il supporto a docenti e famiglie nella gestione dei rischi online e l'integrazione formale di tali strategie nel PTOF, consolidando così la qualifica di "scuola virtuosa" nella tutela dei minori in ambiente digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Incontro di formazione con N. Macchione autore del libro "Pene, maschile, plurale"

Educazione alla sessualità: visita guidata alla mostra "Vivono. Arte e affetti. HIV-AIDS in Italia 1982-1996" presso il museo Pecci di Prato a seguire incontro con il dott. Macchione sulla sessualità sicura e sugli stereotipi di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Educare alla sessualità consapevole e responsabile

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Museo Pecci di Prato

Incontro di Formazione I.A. Storia, tecnologia, prospettive

Incontro di formazione con Andrea di Benedetto sull'I.A. e le prospettive future

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Risultati attesi

Formazione agli studenti sull'I.A. e il suo impego nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Museo Pecci di Prato

Incontro con T. Harding autore del libro la "Casa sul lago"

Dialogo sulla guerra e la deportazione finalizzato alla produzione di un libro illustrato realizzato dagli studenti del grafico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Progettazione e re3alizzazione editoriale del libro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
Aule	Museo Pecci di Prato

Progetto SOSTENIBILITA' - USA LA TESTA

Il progetto, rivolto ai ragazzi delle classi terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado, di qualsiasi indirizzo, delle province di Lucca, Pistoia e Prato, è promosso e realizzato da Confindustria Toscana Nord in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna-Istituto di Management. Ha lo scopo di diffondere fra i giovani i principi dell'LCA (Life Cycle Assessment) o valutazione del ciclo di vita, una metodologia che si può applicare a ogni singolo prodotto o attività e che, considerando tutti i processi che vanno dalla progettazione al fine vita, consente di misurarne la specifica impronta ambientale. Il progetto consiste in un primo modulo di carattere seminariale e in un secondo modulo, collegato anche a un concorso, finalizzato alla redazione di propri elaborati ispirati ai principi dell'LCA. Gli elaborati partecipano anche di diritto a un concorso i cui risultati saranno proclamati durante l'evento finale in programma durante Pianeta Terra Festival, nell'ottobre 2026. Le attività del progetto, inclusa la partecipazione all'evento finale, possono essere fatte valere ai fini della formazione scuola-

lavoro (FSL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

- acquisizione e rafforzamento dei principi dell'LCA (Life Cycle Assessment) e della valutazione del ciclo di vita; - sviluppo della metodologia LCA applicabile a ogni singolo prodotto o attività e che, considerando tutti i processi che vanno dalla progettazione al fine vita, consente di misurarne la specifica impronta ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PON - FSE - estate 2021-2027

Corsi di recupero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto all'abbandono scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi e alzare il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo portando a termine il percorso di studi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base e di indirizzo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POC - Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati

Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave – Interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Sperimentazione filiera tecnologica 4+2 FILMEC per facilitare il proseguo degli studi verso gli ITS e qualificare le professionalità in uscita in accordo con le richieste del territorio e implementare il curricolo per attività per tutte le classi e indirizzi dell'Istituto

Traguardo

Realizzare inizialmente una classe pilota FILMEC in funzione di una futura implementazione del modello curricolare per attività ed estenderlo a tutte le classi e indirizzi dell'Istituto. Progettazione del curricolo per Macro Uda interdisciplinari e Micro Uda disciplinari.

Risultati attesi

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Grafica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio e Connettività ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W- Lan): Pon “Cablaggio reti locali e wireless; ” Connettività rete wireless plesso Marconcino e r innovamento globale di tutta la rete. L'Istituto è stato dotato di un sistema di sicurezza e controllo del traffico internet, blocco applicazioni, gestione degli account in maniera centralizzata, limite di traffico e reportistica delle anomalie del traffico rilevate. . Il subnet è stato potenziato per ospitare tutti i device connessi contemporaneamente nei vari ambienti. L'istituto è intervenuto per realizzare una connettività wireless stabile e ad alta efficienza di tutti gli ambienti per garantire le attività didattiche digitali interattive. Adesso è possibile dare accesso alla rete anche a personale esterno ospite della scuola e regolare l'accesso degli studenti. E' stata implementata una segmentazione della rete per garantire maggiore sicurezza, fluidità e affidabilità per i servizi necessari, tra cui una rete dedicata alla didattica, agli ospiti, agli uffici amministrativi e al VOIP. Il nostro istituto si è inoltre dotato della fibra per supportare i laboratori di meccanica industriale.
Titolo attività: Laboratori e ambienti digitali	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** · Creazione nuovo Laboratorio Mac per area Grafica · Dotazione in tutte le aule di Touch Screen · Dotazione di proiettori interattivi per la didattica digitale inclusiva · Pon "Digital Board – trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione": rinnovo uffici di segreteria – Monitor Touch interattivi · Laboratorio informativo per Omu · Laboratorio informatico per CNC · Creazione di nuovi ambienti digitali per la didattica interattiva innovativa per aree disciplinari

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Lavoro in Office Corso informatica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Identità digitale CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	· Attivazione mail istituzionale per tutti i docenti e studenti · Account per docenti: gestione del personale Account per ogni docente su piattaforma Spaggiari per registro elettronico

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione Piattaforme digitali - Rete Fibra 4.0 - Informatica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Studenti e Docenti Aumentare il numero dei docenti che utilizzano le piattaforme digitali e le strumentazioni digitali nella didattica di aula
Titolo attività: • Animatore Digitale 2022-24 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

Da quest'anno l'Istituto ha un nuovo Animatore Digitale e, in considerazione dell'elevato utilizzo di nuove tecnologie anche digitali operato dall'Istituto, si è provveduto ad aumentare il numero dei

membri del team digitale. Quest'anno il team digitale perseguirà i seguenti obiettivi:

1. Informazione e Formazione ai docenti su nuove piattaforme didattiche. Il primo intervento riguarderà ***NotebookLM*** di Google: uno strumento basato sull'Intelligenza Artificiale che è molto diverso dai "soliti" chatbot (come Chat GPT - Gemini), ed è utile per la didattica. A differenza di altre AI che prendono informazioni da tutto il web (rischiando a volte inesattezze), NotebookLM ***lavora SOLO sui documenti che carichi tu***. Tu carichi un PDF, un testo, o una presentazione, e lui diventa istantaneamente un "esperto" di quel contenuto specifico.

Ecco 3 utilizzi immediati per la didattica:

Creare Podcast automatici (Audio Overview): Questa è la funzione più sorprendente. Caricando un testo (es. un capitolo di storia o una dispensa), NotebookLM genera un audio "tipo radiofonico" in cui due speaker discutono l'argomento. È uno strumento potentissimo, particolarmente, per l'inclusione (studenti BES/DSA) o per il ripasso in generale. Generare domande e verifiche: Puoi chiedere all'AI: "Basandoti su questo documento, creami domande a risposta multipla e spunti di riflessione critica". Sintetizzare documenti complessi: Puoi chiedere di riassumere, estrarre i punti chiave o creare una cronologia degli eventi.

- ***Creare Podcast automatici (Audio Overview):*** *Questa è la funzione più sorprendente. Caricando un testo (es. un capitolo di storia o una dispensa), NotebookLM genera un audio "tipo radiofonico" in cui due speaker discutono l'argomento. È uno strumento potentissimo, particolarmente, per l'**inclusione** (studenti BES/DSA) o per il ripasso in generale.*
- ***Generare domande e verifiche:*** *Puoi chiedere all'AI: "Basandoti su questo documento, creami domande a risposta multipla e spunti di riflessione critica".*
- ***Sintetizzare documenti complessi:*** *Puoi chiedere di riassumere, estrarre i punti chiave o creare una cronologia degli eventi.*

2. Preparazione documento ePolicy: documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L' ePolicy è uno strumento fondamentale per affrontare le sfide del mondo digitale perché permette di:

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti

di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;
- usufruire di strumenti e materiali per giungere alla realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione);
- coinvolgere l'intera Comunità Scolastica.

3. Giornata Apprendimento Digitale: Il nostro istituto partecipa ogni anno alla Giornata dell'Apprendimento Digitale, un'iniziativa rivolta a studenti, insegnanti, famiglie e a chiunque sia interessato a una didattica più inclusiva e innovativa. Nasce con l'obiettivo di promuovere l'uso delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento, favorendo strategie educative che valorizzino le potenzialità di ciascun individuo all'interno di un contesto scolastico e sociale aperto e inclusivo. Quest'anno il nostro Istituto ha ospitato l'evento nei locali della scuola

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GUGLIELMO MARCONI - PORI010006

Criteri di valutazione comuni

- Conoscenze, abilità, competenze disciplinari - Metodo di studio e autonomia - Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico - Partecipazione alle attività didattiche - Interesse/Motivazione/Impegno - Capacità di interazione/relazione. Livello eccellente 10-9 Conoscenze ampie, sicure ed approfondite, arricchite da apporti personali che sa utilizzare correttamente in ogni contesto anche complesso, analisi e sintesi complete ed originali, opera in modo corretto e creativo collegamenti, riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro mostrando senso critico e dando un apporto personale significativo, abilità e competenze di livello avanzato, ottimo l'uso delle risorse digitali Metodo di studio personale, attivo, creativo ed efficace; è autonomo nello svolgere il compito assegnato anche in situazioni problematiche, è di supporto ai compagni Linguaggio ricco, corretto e appropriato, si esprime con scioltezza, coerenza e precisione, si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari, ottime capacità comunicative di ascolto e di confronto Frequenza assidua alle attività didattiche, rispetta degli orari, è attento e partecipa vivamente e costruttivamente alle attività didattiche proposte Ha prodotto lavori accurati, completi e approfonditi rispettando sempre i tempi di consegna, assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici, si dimostra motivato e molto interessato alle attività proposte a dimostrato di interagire costruttivamente nel gruppo anche a distanza, sempre collaborativo con i docenti e con i compagni. Livello avanzato 8 Conoscenze ampie ed approfondite che sa utilizzare correttamente all'interno di più contesti, apprezzabile capacità di orientarsi e di operare collegamenti, processi di analisi e sintesi rigorosi e completi, riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro mostrando senso critico, utilizza le risorse della rete in modo efficiente Metodo di studio personale, attivo ed efficace; è autonomo nello svolgere il compito assegnato, anche in situazioni problematiche. Linguaggio corretto e appropriato con uso dei termini specifici, esposizione chiara ed efficace/si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari, buone capacità comunicative di ascolto e di confronto. Frequenza regolare alle attività

didattiche, è attento e partecipa attivamente, Ha prodotto lavori completi e approfonditi, è regolare nel rispettare i tempi di consegna, assolve in modo responsabile gli obblighi scolastici, si dimostra molto interessato alle attività didattiche proposte. Ha dimostrato di interagire attivamente nel gruppo anche a distanza, collabora con i docenti ed i compagni. Livello intermedio 7 Conoscenze quantitativamente adeguate e non superficiali, con qualche limite qualitativo, non limitate ad elementi essenziali e non prive di semplici apporti personali, opera in modo corretto e coerente collegamenti, effettua analisi e sintesi anche se con qualche imprecisione, riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro mostrando un certo senso critico, abilità e competenze di livello intermedio, utilizza le risorse della rete in modo cosciente. Metodo di studio autonomo ed efficace; è autonomo nello svolgere compiti assegnati Linguaggio corretto e appropriato con uso di gran parte dei termini specifici, si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari, Discrete capacità comunicative di ascolto e di confronto. Frequenza regolare alle attività didattiche, attenzione e partecipazione costanti sia in presenza che a distanza, si dimostra abbastanza interessato alle attività didattiche proposte. Ha prodotto lavori completi ed in genere corretti; rispettando sostanzialmente i tempi di consegna, assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici, dimostra un interesse adeguato alle attività didattiche Ha dimostrato di interagire attivamente nel gruppo anche a distanza. Livello base 6 Conoscenze quantitative e qualitative essenziali/pressoché accettabili che non sempre sa utilizzare completamente all'interno di vari contesti, capacità di operare col- legamenti semplici ma pertinenti alle conoscenze acquisite, capacità di analisi e di sintesi parziali, coglie solo gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro, capacità critiche elementari, abilità e competenze di base, utilizza le risorse della rete in modo parziale Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace; organizza il proprio lavoro con l'utilizzo di semplici strategie risolutive, è abbastanza autonomo nello svolgere i compiti assegnati. Linguaggio abbastanza corretto con uso dei termini specifici più semplici, esposi- zione semplice ed essenziale/si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari/Sufficienti capacità comunicative di ascolto e di confronto Frequenza non sempre pienamente regolare alle attività didattiche, attenzione e partecipazione abbastanza regolari sia nelle attività in presenza che a distanza, l'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate. Ha prodotto lavori in genere corretti ma non sempre completi; non sempre sono stati rispettati i tempi di consegna, assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici, interesse ed impegno in genere adeguati/costanti/regolari. Ha dimostrato essenziali/semplici capacità di interazione anche a distanza, ha interagito con docenti e compagni. Livello parziale 5 Conoscenze piuttosto superficiali che utilizza parzialmente all'interno di vari con- testi, capacità di analisi e di sintesi parziali, solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti, non riesce a cogliere gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro, abilità e competenze di base non pienamente conseguite, ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete. Metodo di studio a volte dispersivo, non sempre adeguato; parziale autonomia nell'organizzare il

proprio lavoro/non è pienamente autonomo nello svolgere un compito assegnato ed ha bisogno spesso di supporto. Linguaggio impreciso/non del tutto corretto, esposizione poco chiara/espone solo se sollecitato/si esprime non utilizzando sempre correttamente i linguaggi disciplinari, non sempre adeguate le capacità comunicative di ascolto e di confronto Frequenza abbastanza regolare alle attività didattiche, la partecipazione si è rivelata a volte saltuaria/partecipa solo se sollecitato, ha/non ha partecipato abbastanza regolarmente durante le attività in presenza compreso il recupero, non ha/ha partecipato regolarmente alle attività a distanza, l'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate. Ha prodotto lavori incompleti o poco corretti; non sempre sono stati rispettati i tempi di consegna/ha bisogno di messere sollecitato per rispettare i tempi di consegna, assolve in modo piuttosto discontinuo gli obblighi scolastici, interesse e impegno non sempre costanti. Ha dimostrato qualche difficoltà di interazione nel gruppo anche a distanza. Livello scarso 4 e inferiore: Conoscenze inadeguate/frammentarie che sono utilizzate parzialmente all'interno di vari contesti, capacità di analisi e di sintesi confusa e/o frammentaria/processi di analisi e sintesi inadeguati, inadeguata capacità critica, non utilizza le risorse di rete disponibili Metodo di studio dispersivo, incerto, non adeguato; non è autonomo nello svolgere un compito assegnato ed ha costantemente bisogno di sollecitazioni Linguaggio impreciso, esposizione poco chiara ed incerta/si esprime non utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari/inadeguate capacità comunicative di ascolto e di confronto. Frequenza non regolare/irregolare alle attività didattiche e di recupero in presenza, ha partecipato in modo incostante alle attività didattiche a distanza per motivazioni non dipendenti dalla disponibilità delle tecnologie, l'attenzione e la partecipazione si sono rivelate discontinue Ha prodotto lavori incompleti e/o scorretti; non sono stati rispettati i tempi di consegna, impegno molto superficiale e non sostenuto da sufficiente motivazione/oppure assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Ha dimostrato incostanti capacità di interazione nel gruppo anche a di- stanza/non ha interagito con i docenti ed i compagni.

Allegato:

Rubrica Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida emanate nel 2024 sostituiscono le precedenti, confermando comunque i tre nuclei fondanti della disciplina in oggetto (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale) e in

quest'ambito richiedono di porre particolare attenzione a tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e finanziaria, l'educazione alimentare e alla salute, al benessere della persona e allo sport, nonché la tutela del patrimonio artistico e culturale nazionale e la sicurezza sul lavoro. L'insegnamento trasversale della disciplina deve essere strutturato in maniera tale da toccare le tematiche di riferimento, a partire dalla Programmazione suggerita sul sito per il biennio e per il triennio e coprendo un minimo di 33 ore complessivo, distribuito tra le diverse materie. Si precisa che la distribuzione oraria indicata nella Programmazione indica le ore minime da svolgere, e rappresenta un suggerimento a cui i singoli docenti possono attenersi o, in alternativa, strutturare l'insegnamento della disciplina in modo autonomo, fermo restando la trattazione delle tematiche indicate nel Curriculo. Le discipline coinvolte sono: Biennio: Diritto – Italiano – Storia – Inglese - Geografia – TIC/TSC; Triennio Area comune: Italiano – Storia - Inglese Manutenzione e assistenza tecnica 1. Elettrico-elettronico: Laboratori tecnologici ed esercitazioni- TMA - TTMD 2. Termoidraulica: Laboratori tecnologici ed esercitazioni – TMA - TTMD 3. Mezzi di trasporto: Laboratori tecnologici ed esercitazioni – TMA – TTMD Made in Italy: Laboratori tecnologici ed esercitazioni – TGOP (classi quarte e quinte) – PeP/TMPP (classi terze) Servizi Commerciali: Economia Aziendale – Storia dell'arte – TSC – TDC - Indicazioni operative: I docenti del Consiglio di classe responsabili dell'insegnamento della disciplina Educazione civica (esempio nel Biennio, i docenti di Diritto, Inglese, Italiano, TIC), sono tenuti a firmare il registro (selezionando nel menù a tendina la voce "Educazione civica") ed a specificare i contenuti trattati durante le singole lezioni. Ogni docente coinvolto nella disciplina riporterà almeno un voto per periodo (trimestre e pentamestre) sul registro della propria materia nella sezione "Test" (voto blu, valutazione formativa), informando poi il docente referente al momento della valutazione finale prima degli scrutini. Per quanto riguarda la valutazione finale, i coordinatori di Educazione civica, dopo aver raccolto informazioni dagli altri docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina (informazioni inerenti sia le valutazioni formative che la partecipazione, l'interesse, la capacità di interazione/relazione), riporteranno nel tabellone finale di Educazione Civica la proposta di voto che verrà confermata o meno in sede di scrutinio. Elaborato critico. La legge n. 150/2024 prevede che per gli studenti delle classi intermedie che in sede di scrutinio finale abbiano ottenuto una valutazione pari a sei decimi nella condotta è prevista una sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva: il Consiglio di classe predispone un elaborato critico collegato alle motivazioni specifiche che hanno determinato il voto di condotta, che richieda di sviluppare tematiche di cittadinanza attiva e solidale. Per quanto riguarda gli studenti delle classi quinte, l'elaborato, assegnato dal Consiglio di classe in sede di ammissione all'Esame sarà discusso durante la prova orale. I Coordinatori di Educazione civica sono gli insegnanti di Diritto per il Biennio e quelli di Storia per il Triennio.

Allegato:

rubrica-valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori per l'attribuzione del voto di condotta possibili motivazioni o Frequenza e puntualità o Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti o Rispetto del regolamento di Istituto o Rispetto degli impegni scolastici assunti o Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico. 10 L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo convinto il regolamento di Istituto. Ha frequentato con assiduità le lezioni ed ha rispettato gli orari. Ha partecipato con vivo interesse alle attività della scuola e degli organi collegiali, ha un ruolo positivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario all'attività didattica. 9 L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di Isti- tuto. Non ha a suo carico note disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni ed ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha partecipato con interesse alle attività della scuola e degli organi collegiali, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Assolve alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario all'attività didattica. 8 Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e della scuola. Rispetta il regolamento di Istituto ma ha ricevuto richiami verbali e alcuni scritti. Ha frequentato con regolarità e lezioni, ma tal- volta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale scolastico. 7 Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del per- sonale della scuola non sempre è pienamente corretto e responsabile. Utilizza in maniera non sempre accurata e non sempre appropriata il materiale, le attrezza- ture e le strutture della scuola. Talvolta non ha rispettato il reggimento di Istituto, ha ricevuto richiami verbale ed ha a suo carico richiami scritti. Si è assentato/a frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Collabora raramente alla vita della classe e della scuola. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. 6 Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del per- sonale della scuola è poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e impropria il

materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento d'Istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte per reiterate infrazioni disciplinari e/o è stato sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un alto numero di assenze, ritardi ed entrate posticipate/uscite anticipate. Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alla vita della scuola ed è stato molto spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è munito del materiale didattico. Per gli studenti delle classi intermedie che in sede di scrutinio finale abbiano ottenuto una valutazione pari a sei decimi nella condotta è prevista una sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva: il Consiglio di Classe predispone un elaborato critico collegato alle motivazioni specifiche che hanno determinato il voto di condotta che richieda di sviluppare tematiche di cittadinanza attiva e solidale. Per quanto riguarda gli studenti delle classi quinte, l'elaborato, assegnato dal Consiglio di Classe in sede di ammissione all'esame, sarà discusso durante la prova orale (Legge 150/2024). 5 Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento d'Istituto. Ha ricevuto molte ammonizioni verbali e scritte per reiterate infrazioni disciplinari e/o è stato sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Ha accumulato un alto numero di assenze, che restano ingiustificate. Non ha mostrato interesse per la vita della scuola ed è stato sistematicamente motivo di disturbo durante le attività didatti- che. E sistematicamente privo del materiale didattico. Non ha manifestato la volontà di migliorare la propria condotta. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (Legge 150/2024).

Allegato:

rubrica-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Tipologie di crediti formativi In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi: o Frequenza e puntualità o Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti o Rispetto del regolamento di Istituto o Rispetto degli impegni scolastici assunti o Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico o didattico–culturali o sportivi o di lavoro o di volontariato o di orientamento I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del

materiale presentato sono i seguenti: o documentazione precisa sull'esperienza condotta riportante l'indicazione dell'Ente o dell'Associazione, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta. o Crediti formativi di natura "didattico-culturale" Frequenza di corsi a carattere di cultura generale o tecnica/professionale, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti; Frequenza di corsi di teatro o simili; Appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici, presso cui è certificato l'impegno; Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica; Frequenza di corsi attinenti all'indirizzo di studio con eventuale esame finale e conseguimento del certificato; Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Franc aise). Di norma i Consigli di classe valutano le certificazioni di lingua ottenute entro l'anno precedente quello della richiesta; Concorsi di poesia, narrativa, progetti di grafica e progetti tecnico/scientifici in cui si sia raggiunta una buona classificazione; Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi; Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati di categoria certificati dall'insegnante responsabile; Patente europea informatica ECDL; o Crediti formativi per attività sportive Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare le tre seguenti condizioni: essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI; partecipare a gare o campionati di livello provinciale e/o regionale o superiore; essere impegnati per un monte ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 6 ore. I requisiti suddetti devono essere certificati dal Presidente della società sportiva di appartenenza. o Crediti formativi per attività lavorative (non rientranti nel monte ore previsto per FSL) Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge; o Crediti formativi per attività di volontariato Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto; Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato); Donazione del sangue; o Crediti formativi per attività di orientamento e incarichi di responsabilità al di fuori dell'orario scolastico Attività di orientamento in entrata e/o biennio/triennio svolta fuori dall'orario scolastico; Incarico di rappresentante nel Consiglio di Istituto, nella Consulta provinciale e Parlamento Regionale degli studenti con frequenza assidua nell'incarico. Come documentare il credito formativo: La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 20 maggio di ogni anno scolastico per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio; Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento al dirigente scolastico; L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il

candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere: • Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività). • Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.). • La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato • La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni). • I compiti svolti ed il contributo fornito. • Data, firma e timbro dell'Ente. • Il coordinatore di classe controllerà la documentazione presentata dai propri studenti e la consegnerà in segreteria didattica al fine di predisporre la documentazione per lo scrutinio e/o l'Esame di Stato. Il credito formativo, se riconosciuto dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, consente l'acquisizione del massimo punteggio previsto per ogni banda di oscillazione definita dalla media aritmetica dei voti assegnati nello stesso scrutinio finale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il nostro bacino di utenza e la composizione della nostra popolazione scolastica ha sempre motivato la nostra scuola a progettare l'offerta formativa in un'ottica assolutamente inclusiva. La scuola attiva costantemente corsi di formazione specifici e corsi di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti al personale della scuola, agli studenti, ai docenti e alle famiglie. L'Istituto realizza progetti di mobilità Erasmus Vet e FSL per studenti con disabilità. Nell'ottica dell'inclusione, da anni la scuola attiva il Progetto Accoglienza, destinato a tutti gli studenti delle classi prime, che ha come obiettivo quello di facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo contesto scolastico e facilitare le relazioni all'interno del gruppo classe. Il progetto mira, inoltre, a educare all'accoglienza dei nuovi compagni e a impostare le dinamiche relazionali del gruppo classe sui principi del rispetto dell'altro e ad accogliere la diversità come ricchezza per la classe stessa. In collaborazione con il Comune di Prato, da anni la nostra scuola attiva il Progetto Bici che coinvolge attivamente gli studenti con disabilità nell'attività laboratoriale. Il progetto è importante anche dal punto di vista della cittadinanza attiva e rispetto dell'ambiente: le bici abbandonate, dismesse o destinate alla rottamazione, sono date dal Comune alla nostra scuola che le ricompone e a volte ricrea nuove biciclette da restituire ai cittadini. Con i DM 19 e 170 la scuola ha attivato numerosi Sportelli di supporto, psicologici e di sostegno allo studio. Abbiamo reso permanente anche il servizio di Sportello di Ascolto con la presenza in istituto, in alcuni giorni della settimana, di uno psicologo a disposizione degli studenti e dei docenti che ne avessero la necessità. Il Dipartimento Sostegno e Inclusione si è arricchito negli ultimi anni di professionalità con abilitazione specifica su queste aree ed è stato costituito il Gruppo operativo per l'inclusione. Come già precedentemente accennato, è stata uniformata la modulistica per i PEI e i PDP, e creato un archivio in drive per la gestione dei fascicoli personali degli studenti: tutti strumenti questi che vengono continuamente aggiornati e integrati in base all'emergere di nuovi bisogni e necessità dei singoli studenti. Ogni anno viene redatto il PAI che ha appunto lo scopo di far emergere criticità e punti di forza per attuare le adeguate strategie educative. Sono stati attivati per tutti gli studenti i PFI e individuati i tutor di riferimento, ulteriore azione di sostegno allo studio e contrasto all'abbandono

scolastico. Con il DM66 è stato realizzato un corso sulle metodologie didattiche per il sostegno. Da alcuni anni alcuni fondi del Pez sono destinati a progetti dedicati ai ragazzi con disabilità come il Progetto Piscina, Teatro, Radio Mar-on-air e Web TV.
Punti di debolezza:
Un elemento di criticità è rappresentato dalla difficoltà di individuare, se non precedentemente segnalate, negli studenti non italofoni eventuali disabilità psicoattitudinali o caratteristiche Bes/Dsa. Molto spesso l'intervento si limita nell'attivare, per gli studenti stranieri che mostrano molte difficoltà un PDP come Bes linguistici, in realtà in alcuni casi sarebbero necessarie ulteriori indagini per verificare eventuali disturbi sull'apprendimento o disabilità. La difficoltà in questo processo è rappresentata sia dai limiti linguistici, come più volte detto molti studenti non sono alfabetizzati e così le loro famiglie, e culturali. La presenza costante di un mediatore linguistico/culturale potrebbe rappresentare una grande risorsa per la risoluzione di talune problematiche. Utilissima sarebbe anche l'adozione, per questo tipo di utenza, di manuali e materiale didattico semplificati e digitali. Per i referenti e docenti dell'area sostegno produrre materiali semplificati per ogni materia, per ogni ragazzo costituisce un enorme mole di lavoro, senza considerare che questi docenti sono comunque impegnati nella semplificazione delle prove scritte, nel supporto allo studio, nella preparazione degli strumenti compensativi necessari agli alunni durante le verifiche scritte e le interrogazioni. Un grande aiuto in questa direzione sarebbe la condivisione preventiva dei contenuti e dei materiali prodotti dai docenti curriculari con i docenti del sostegno al fine di snellire il processo. Per alcune discipline sono stati adottati testi che già presentano al loro interno sintesi, mappe e riepiloghi dei quali è disponibile la versione digitale: una buona pratica che dovrebbe essere estesa a tutte le discipline. L'idea è anche quella di creare un Drive dove poter condividere materiale semplificato e manuali semplificati disponibili in pdf delle varie discipline, condividere verifiche e mappe mentali e concettuali sugli argomenti. Da quest'anno l'Istituto ha ottenuto una cattedra A23 per gli studenti non italofoni, per dare loro la possibilità di acquisire più velocemente la lingua e facilitare l'inserimento attivo nella comunità scolastica. Con l'accreditamento Erasmus l'Istituto continuerà a progettare e realizzare mobilità all'estero per ragazzi con disabilità, lo stesso coinvolgimento caratterizzerà i progetti per le classi E-twinning. Quest'anno, inoltre, l'istituto ha ospitato la giornata dell'apprendimento digitale organizzata dall'AID (Associazione italiana dislessia), evento al quale ha partecipato attivamente ogni anno.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il nostro bacino di utenza e la composizione della nostra popolazione scolastica ha sempre motivato la nostra scuola a progettare l'offerta formativa in un'ottica assolutamente inclusiva. La scuola attiva costantemente corsi di formazione specifici e corsi di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti al personale della scuola, agli

studenti, ai docenti e alle famiglie. L'Istituto realizza progetti di mobilità Erasmus Vet e FSL per studenti con disabilità. Nell'ottica dell'inclusione, da anni la scuola attiva il Progetto Accoglienza, destinato a tutti gli studenti delle classi prime, che ha come obiettivo quello di facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo contesto scolastico e facilitare le relazioni all'interno del gruppo classe. Il progetto mira, inoltre, a educare all'accoglienza dei nuovi compagni e a impostare le dinamiche relazionali del gruppo classe sui principi del rispetto dell'altro e ad accogliere la diversità come ricchezza per la classe stessa. In collaborazione con il Comune di Prato, da anni la nostra scuola attiva il Progetto Bici che coinvolge attivamente gli studenti con disabilità nell'attività laboratoriale. Il progetto è importante anche dal punto di vista della cittadinanza attiva e rispetto dell'ambiente: le bici abbandonate, dismesse o destinate alla rottamazione, sono date dal Comune alla nostra scuola che le ricompone e a volte ricrea nuove biciclette da restituire ai cittadini. Con i DM 19 e 170 la scuola ha attivato numerosi Sportelli di supporto, psicologici e di sostegno allo studio. Abbiamo reso permanente anche il servizio di Sportello di Ascolto con la presenza in istituto, in alcuni giorni della settimana, di uno psicologo a disposizione degli studenti e dei docenti che ne avessero la necessità. Il Dipartimento Sostegno e Inclusione si è arricchito negli ultimi anni di professionalità con abilitazione specifica su queste aree ed è stato costituito il Gruppo operativo per l'inclusione. Come già precedentemente accennato, è stata uniformata la modulistica per i PEI e i PDP, e creato un archivio in drive per la gestione dei fascicoli personali degli studenti: tutti strumenti questi che vengono continuamente aggiornati e integrati in base all'emergere di nuovi bisogni e necessità dei singoli studenti. Ogni anno viene redatto il PAI che ha appunto lo scopo di far emergere criticità e punti di forza per attuare le adeguate strategie educative. Sono stati attivati per tutti gli studenti i PFI e individuati i tutor di riferimento, ulteriore azione di sostegno allo studio e contrasto all'abbandono scolastico. Con il DM66 è stato realizzato un corso sulle metodologie didattiche per il sostegno. Da alcuni anni alcuni fondi del Pez sono destinati a progetti dedicati ai ragazzi con disabilità come il Progetto Piscina, Teatro, Radio Mar-on-air.
Punti di debolezza:
Un elemento di criticità è rappresentato dalla difficoltà di individuare, se non precedentemente segnalate, negli studenti non italofoni eventuali disabilità psicoattitudinali o caratteristiche Bes/Dsa. Molto spesso l'intervento si limita nell'attivare, per gli studenti stranieri che mostrano molte difficoltà un PDP come Bes linguistici, in realtà in alcuni casi sarebbero necessarie ulteriori indagini per verificare eventuali disturbi sull'apprendimento o disabilità. La difficoltà in questo processo è rappresentata sia dai limiti linguistici, come più volte detto molti studenti non sono alfabetizzati e così le loro famiglie, e culturali. La presenza costante di un mediatore linguistico/culturale potrebbe rappresentare una grande risorsa per la risoluzione di talune problematiche. Utilissima sarebbe anche l'adozione, per questo tipo di utenza, di manuali e materiale didattico semplificati e digitali. Per i referenti e docenti dell'area sostegno produrre materiali semplificati per ogni materia, per ogni ragazzo costituisce un enorme mole di lavoro, senza considerare che questi docenti sono comunque

impegnati nella semplificazione delle prove scritte, nel supporto allo studio, nella preparazione degli strumenti compensativi necessari agli alunni durante le verifiche scritte e le interrogazioni. Un grande aiuto in questa direzione sarebbe la condivisione preventiva dei contenuti e dei materiali prodotti dai docenti curriculari con i docenti del sostegno al fine di snellire il processo. Per alcune discipline sono stati adottati testi che già presentano al loro interno sintesi, mappe e riepiloghi dei quali è disponibile la versione digitale: una buona pratica che dovrebbe essere estesa a tutte le discipline. L'idea è anche quella di creare un Drive dove poter condividere materiale semplificato e manuali semplificati disponibili in pdf delle varie discipline, condividere verifiche e mappe mentali e concettuali sugli argomenti. Da quest'anno l'Istituto ha ottenuto una cattedra A23 per gli studenti non italofoni, per dare loro la possibilità di acquisire più velocemente la lingua e facilitare l'inserimento attivo nella comunità scolastica. Con l'accreditamento Erasmus l'Istituto continuerà a progettare e realizzare mobilità all'estero per ragazzi con disabilità, lo stesso coinvolgimento caratterizzerà i progetti per le classi E-twinning. Quest'anno, inoltre, l'istituto ha ospitato la giornata dell'apprendimento digitale organizzata dall'AID (Associazione italiana dislessia), evento al quale ha partecipato attivamente ogni anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'azione del gruppo di lavoro per l'inclusione, GLI, è finalizzata a promuovere l'inclusione scolastica, garantire pari opportunità e sostenere il percorso di crescita e apprendimento degli studenti con disabilità, in stretta collaborazione con tutti gli attori coinvolti: scuola, famiglia, servizi territoriali e personale specializzato. Svolge un ruolo fondamentale nella definizione, nella verifica e nel monitoraggio degli interventi educativi e didattici a favore degli alunni con disabilità, in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dalle normative vigenti. Le principali attività del GLI comprendono: l'analisi della documentazione clinica e scolastica dell'alunno; la valutazione dei bisogni educativi e formativi; la proposta e la definizione delle risorse necessarie (umane, materiali e organizzative); la collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del PEI, in raccordo con le famiglie, gli operatori socio-sanitari e il Consiglio di Classe; il monitoraggio in itinere dell'efficacia degli interventi predisposti; la verifica degli esiti, al fine di adeguare obiettivi e strategie. All'inizio dell'anno scolastico, i docenti di sostegno visionano la documentazione dell'alunno con disabilità, inclusa la certificazione rilasciata ai sensi della L. 104/1992 e la diagnosi funzionale, al fine di rilevare i bisogni educativi e predisporre un percorso formativo adeguato, da condividere in sede di Consiglio di Classe. Sulla base di tali informazioni e delle osservazioni condivise, viene elaborato il Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che coinvolge tutte le figure che ruotano attorno allo studente: docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia, operatori dei servizi sanitari e assistenziali, educatori e altre professionalità eventualmente coinvolte. Il PEI definisce in modo dettagliato: gli obiettivi educativi, didattici e formativi personalizzati, gli interventi da attuare per favorire lo sviluppo dell'autonomia, nell'apprendimento e dell'inclusione, le modalità di verifica e di valutazione, l'organizzazione del contesto e delle risorse. Una volta redatto, il PEI viene visionato e condiviso con la famiglia, che ne formalizza l'approvazione mediante firma. Il documento viene firmato da tutti i partecipanti al GLO, a testimonianza della corresponsabilità educativa e dell'impegno condiviso. Nel corso dell'anno scolastico, sono previste due fasi di valutazione: una verifica intermedia, generalmente nel primo quadrimestre, finalizzata a monitorare l'andamento del percorso e ad apportare eventuali adeguamenti; una verifica finale, utile a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia complessiva degli interventi attuati. Il Consiglio di Classe, in collaborazione con il docente di sostegno e gli altri membri del GLO, cura costantemente il monitoraggio e l'aggiornamento del PEI, in funzione dell'evoluzione dei bisogni dello studente. Gli obiettivi e gli interventi sono rimodulati in caso di necessità e in base alle esigenze, al fine di favorire il processo di inclusione e garantire il successo formativo dello studente con disabilità. Il Pei di ciascuno studente viene firmato entro il 30 novembre di ogni anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del Pei sono coinvolti i docenti di sostegno, il Consiglio di Classe, la famiglia e l'alunno, il neuropsichiatra e altri soggetti esterni se presenti (es. assistente sociale - educatore).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie è fondamentale per garantire un'offerta formativa efficace, inclusiva e realmente centrata sui bisogni degli studenti, portando punti di vista preziosi e suggerimenti concreti. Questo dialogo continuo tra scuola e famiglia favorisce una corresponsabilità educativa che rafforza il senso di appartenenza e la qualità dell'esperienza scolastica. Una comunicazione chiara, tempestiva e condivisa sulle difficoltà degli studenti è essenziale per attivare percorsi personalizzati e interventi mirati. Le famiglie supportano i docenti nella comprensione del contesto personale, relazionale ed emotivo dello studente, contribuendo così alla costruzione di strategie didattiche sempre più efficaci. La scuola, a sua volta, informa e coinvolge le famiglie su progetti e iniziative, creando occasioni di scambio e collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alla valutazione in coerenza con le prassi inclusive, riconoscendo il valore del percorso individuale di ciascuno studente. La valutazione degli studenti è il risultato di un processo condiviso tra docente curriculare e docente di sostegno, in un'ottica di collaborazione e coerenza con gli obiettivi definiti nel percorso educativo individualizzato. La valutazione inclusiva, che tiene conto delle caratteristiche individuali degli studenti, non si limita agli aspetti didattici ma abbraccia anche gli aspetti sociali ed emotivi, favorendo la partecipazione e l'inclusione in un'ottica bio-psico-sociale. I Consigli di Classe, in base alle specifiche discipline, definiranno i contenuti e le competenze da acquisire, stabilendo modalità di verifica che comprendano anche prove assimilabili, calibrate sugli obiettivi minimi di ciascuna materia. Le strategie di valutazione saranno coerenti con le pratiche inclusive, tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Un aspetto fondamentale della valutazione sarà il monitoraggio del punto di partenza e il miglioramento delle performance degli studenti durante l'anno scolastico. La valutazione si concentrerà sui progressi fatti, valutando i passi avanti compiuti in relazione alle competenze acquisite. La condivisione delle scelte didattiche tra docenti diviene quindi fondamentale per strutturare e personalizzare proposte educative volte a migliorare dinamiche relazionali esistenti nel rispetto delle funzionalità individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto dedica particolare attenzione alle fasi di orientamento in ingresso e in uscita, proponendo iniziative mirate per studenti con disabilità. Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, sono previste attività come l'Open Day e l'Open Lab a cui partecipano i docenti di sostegno, al fine di illustrare alle famiglie l'offerta didattica e le azioni inclusive messe in atto dall'istituto. La funzione strumentale provvede inoltre ad incontrare le famiglie durante l'anno scolastico e nelle fasi precedenti all'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Gli incontri con i docenti delle scuole di provenienza garantiscono la corretta continuità educativa che permetterà di elaborare un piano educativo di intervento didattico in coerenza con le caratteristiche dello studente. Gli studenti, al termine del percorso quinquennale, saranno supportati nella fase di orientamento in uscita per l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione del percorso di studi, garantendo la continuità educativa e l'inclusione formativa e sociale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Aspetti generali

La scuola e il suo staff sono stati guidati negli ultimi quattro anni da una dirigenza competente e determinata a realizzare un percorso positivo di cambiamento che ha portato la nostra scuola a raggiungere i livelli previsti dalla vigente normativa in termini di organizzazione, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane e di qualità dei servizi e dell'offerta formativa. Con l'obiettivo di migliorare la qualità della docenza, sono stati realizzati diversi corsi di formazione, seminari e incontri di aggiornamento professionale per gli insegnanti con l'intervento di professionalità esterne altamente qualificate. Nella stessa direzione sono stati pensati i percorsi di transizione al digitale del personale docente e non docente pianificati con i fondi del DM 66 in corso di realizzazione. Il Ds ha altresì provveduto a riformare lo staff di dirigenza e a individuare le professionalità nei vari ruoli di supporto alla dirigenza. Sono stati rinnovati la segreteria didattica e amministrativa, l'ufficio tecnico, il Gruppo per l'Inclusione e l'orientamento. Inoltre, si è avviato quest'anno un processo di internazionalizzazione dell'Istituto, di accreditamento e partenariato Erasmus sia per lo staff che per gli studenti con lo scopo di aumentare le possibilità di mobilità transnazionale degli studenti e del personale.

I progetti Pnrr hanno rappresentano un'opportunità formativa incredibile ma i tempi di realizzazione concessi sono stati molto stretti e questo ha obbligato la scuola a gestire in contemporanea alle attività curriculari 40/50 corsi extracurriculari. Questo ha richiesto di aumentare l'orario di apertura della scuola e di impiegare docenti - segreterie e personale di servizio per la gestione dei corsi con relativo sovraccarico orario e la difficile gestione dovuta all'utilizzo degli spazi che già non coprono i fabbisogni curriculari.

In considerazione dell'importanza dell'attività tecnico pratica che definiscono il curricolo dei percorsi degli Istituti professionali, diventa fondamentale reperire docenze qualificate, ingegneri e ITP, per l'insegnamento delle discipline di meccanica, elettronica, informatica e grafica. Migliorata è la situazione dei docenti di ruolo: infatti su un totale di n.182 docenti, sono assunti di ruolo a tempo indeterminato n.102 docenti, pari al 56% del totale, a fronte di n.80 docenti assunti a temo determinato, pari al 44% del totale. Tali dati rappresentano un trend positivo rispetto agli anni passati superando le medie provinciali di assunzione a tempo indeterminato (dati RAV 2025). La maggiore stabilizzazione garantisce una maggiore continuità didattica e rafforza la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicario: • Collabora con il capo di istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce quando il medesimo è assente • Coordina l'organizzazione delle attività didattiche ed educative nell'ambito dell'area generale e ne cura il miglioramento • Collabora con il capo di istituto nella determinazione dell'organico del personale e alla formazione delle cattedre compreso il potenziamento, accoglie i nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative • Gestione dei permessi brevi orari giornalieri ed anche delle richieste degli altri permessi del personale docente, quando esse non possono essere esaminate direttamente ed in tempo utile dal Dirigente scolastico • Collabora con il dirigente nella cura dei rapporti con i genitori degli studenti • Collabora con il dirigente nella cura dei rapporti con i Coordinatori di classe, gestione del CdC e supervisione del registro elettronico • Componente il Gruppo di lavoro Orario: • Collabora alla gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti • Collabora	2

con il capo di istituto nella organizzazione delle giornate di Scuola-aperta ai genitori ed agli studenti delle scuole medie • Collabora con il capo di istituto e, all'occorrenza, sostituzione di questi nella cura dei rapporti con enti, associazioni imprenditoriali, volontariato, Università • Fornisce supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro, docenti assegnatari di Funzioni strumentali avvalendosi dell'ufficio delle segreterie • Assicura assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività didattiche, durante l'intervallo, le assemblee di Istituto, le manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria • Avanza proposte al dirigente e/o agli organi collegiali della scuola, in ordine ad aspetti organizzati-vi e della sicurezza • Componente la Commissione Didattica: • Collabora con gli uffici amministrativi • Responsabile sede distaccata • Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative Collaboratore L. 165/2001: • Coordina l'organizzazione del curricolo di indirizzo, le attività didattiche ed educative generali e ne cura il miglioramento • Collabora con il capo di istituto nella determinazione dell'organico del personale e alla formazione delle cattedre compreso il potenziamento, accoglie i nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative • Collabora con il capo di istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce nel caso di sua assenza e del collaboratore vicario • Collabora con il

	dirigente nella cura dei rapporti con i genitori degli studenti • Collabora alla gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti • Collabora con il dirigente nella cura dei rapporti con i Coordinatori di classe e gestione dei CdC, propone il calendario degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie • Assicura assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività didattiche delle assemblee di Istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria • Fornisce supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro, avvalendosi dell'ufficio delle segreterie • Avanza proposte al dirigente e/o agli organi collegiali della scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione • Collabora con gli uffici amministrativi • Coordina le attività di orientamento in uscita	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Responsabile delle attività della Commissione didattica • Verificare la congruenza delle attività progettate nell'ambito di Dipartimento con il P.O.F. • Attivare insieme al nucleo interno di valutazione, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano dell'offerta formativa • Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.O.F. • Coordinare l'attività della Commissione didattica relativamente al controllo, modifica ed integrazione del P.O.F. e collaborare con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli. In particolare: flessibilità, attività	6

	interdisciplinari legate alla riforma (UDA, PFI), attività integrative facoltative, attività scuola-lavoro, educazione civica • Componente il Dipartimento Area Inclusione - in particolare è la referente per gli studenti DSA e BES • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti Disturbi specifici per l'apprendimento e con bisogni educativi speciali • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti DSA e con bisogni educativi speciali • Promuove e favorisce l'acquisizione nell'intero corpo docente delle competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti nella scuola • Responsabile piattaforma DSA E BES • Componente il gruppo di lavoro gestione prove Invalsi per gli alunni DSA e BES • Referente "Sportello amico" Terzo collaboratore: Orario docenti, sostituzioni e attività IRC, "Formazione classi" compreso sostegno, responsabile sede distaccata, membro organo interno di garanzia	
Funzione strumentale	PTOF e documenti strategici Orientamento Cittadinanza e Intercultura Inclusione Internazionalizzazione	5
Capodipartimento	Coordinano e guidano il lavoro collegiale dei docenti di una stessa area disciplinare, con funzioni di raccordo tra didattica, progettazione e valutazione. Coordinamento didattico-disciplinare, Progettazione e innovazione, Valutazione e criteri comuni, Coordinamento delle riunioni di dipartimento, Supporto ai docenti, Raccordo con la dirigenza e gli organi collegiali, • Dipartimento di Italiano e storia • Dipartimento Scienze motorie • Dipartimento	11

	Matematica • Dipartimento lingue straniere • Dipartimento Scienze e Geografia • Dipartimento Area tecnico-professionale meccanica • Dipartimento Area tecnico-professionale grafica • Dipartimento Area tecnico-professionale elettronica • Dipartimento Diritto ed Economia • Dipartimento Area inclusione (disabilità, DSA, BES) • Coordinatore degli ITP	
Responsabile di laboratorio	Riceve dai colleghi segnalazioni di manutenzioni. Affida all' Assistente Tecnico la manutenzione ordinaria e, sentito il Dirigente Scolastico, inoltra all'UT la richiesta di manutenzione straordinaria, da affidare ad aziende esterne. Durante l'anno scolastico raccoglie le richieste di acquisto di attrezzature in conto capitale e ne verifica la motivazione e la coerenza alle finalità didattiche previste dal profilo professionale e/o dal P.O.F.. Sentito il D.S., avanza richieste di preventivo all'Ufficio Tecnico. In relazione alle classi da attivare, predispone, in accordo con i colleghi, la richiesta di acquisto per il materiale di facile consumo necessario per le esercitazioni dell'anno scolastico successivo. Verificata, direttamente o indirettamente, la carenza di dotazioni antinfortunistiche del laboratorio, richiede all'U.T. il necessario intervento concordato con il Responsabile della sicurezza. Nei casi di grave pericolo sospende le esercitazioni avvisando il D.S. e richiede all'U.T. l'intervento immediato. Coadiuvato dall' Assistente Tecnico tiene aggiornato il registro dell'inventario, effettua e firma il collaudo delle nuove attrezzature, stende la relazione di scarico inventariale e dichiara l'avvenuta manutenzione delle attrezzature. Per garantire l'efficienza e la	10

	sicurezza del laboratorio, predispone con il responsabile della sicurezza un programma di verifica periodica delle attrezzature, strumentazioni e dotazioni antinfortunistiche da eseguire con l' Assistente Tecnico. A fine anno scolastico assieme all'A.T., su indicazione e delega del Dirigente scolastico, chiude sottochiave le attrezzature mobili, chiude gli armadi. Controlla l'inventario delle attrezzature presenti in laboratorio. Una copia dell'inventario sarà consegnata in segreteria e una copia resterà al responsabile di laboratorio. All'inizio dell'anno scolastico in presenza dell' Assist ente Tecnico, riapre gli armadi, verifica lo stato del laboratorio e l'inventario. Una copia dell'inventario deve essere consegnata in segreteria e una copia resterà al responsabile di laboratorio. Sentito il D.S., fornisce specifiche indicazioni all'Assistente Tecnico.	
Animatore digitale	Promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso le tecnologie digitali. Formazione interna: Promuove e organizza attività di formazione per docenti e personale scolastico, Supporta l'uso di strumenti digitali (LMS, registro elettronico, piattaforme collaborative, AI educative, coding, ecc.), Diffonde buone pratiche di didattica digitale integrata, Favorisce lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti Coinvolgimento della comunità scolastica: stimola la partecipazione di studenti, docenti e famiglie ai processi di innovazione, Promuove progetti di cittadinanza digitale, uso consapevole della rete, sicurezza online, Favorisce la collaborazione con il territorio, enti, università, aziende, Supporta iniziative come hackathon,	1

	laboratori digitali, PCTO a tema tecnologico. Organizza la giornata dell'Apprendimento digitale. Creazione di soluzioni innovative: Sperimenta e promuove nuovi modelli didattici (flipped classroom, blended learning, STEAM), Collabora alla gestione e allo sviluppo delle infrastrutture digitali della scuola, Supporta l'uso di ambienti digitali per l'apprendimento, Contribuisce alla progettazione di attività legate a coding, robotica, intelligenza artificiale, realtà	
Team digitale	Affianca e supporta l'animatore digitale nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	5
Coordinatore dell'educazione civica	Incaricato di coordinare, supportare e monitorare l'insegnamento trasversale di Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019. Coordina la progettazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, Favorisce l'integrazione delle attività nelle diverse discipline, Supporta i Consigli di classe nella definizione del curricolo verticale, Raccoglie e diffonde buone pratiche didattiche	1
Coordinatore attività ASL	Progettazione e coordinamento dei PCTO, Rapporti con enti e aziende, Supporto organizzativo e gestionale, Monitoraggio, valutazione e documentazione, Informazione e orientamento degli studenti, Formazione e sicurezza Garantiscono qualità e coerenza dei percorsi, fanno da ponte tra scuola e mondo del lavoro, valorizzano le competenze degli studenti in chiave orientativa e professionale.	2
Responsabile Ufficio Tecnico	Appronta i quadri comparativi dei preventivi ed in caso di elevati scostamenti di prezzo verifica	1

	con i docenti le eventuali sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto. Sentito il Dirigente Scolastico, predispone i dati e gli atti necessari per le delibere di Giunta e di Consiglio di Istituto, quando previsto. A seguito di circolari del Dirigente Scolastico, raccoglie le richieste di materiale e delle attrezzature dai responsabili di reparto. Contatta le Ditte esterne e riceve i rappresentanti e i responsabili di Imprese. Predispone l'invio delle richieste di preventivo ad almeno tre ditte dopo aver fatto verificare la giacenza di magazzino. Predispone le proposte di acquisto corredate dalla seguente documentazione: • proposta di acquisto • richiesta dei docenti • copia della delibera (se prevista) • comparazione dei preventivi • preventivi In riferimento alla manutenzione straordinaria dell'Istituto contatta gli uffici competenti e segnala eventuali inefficienze. Riceve inoltre le segnalazioni scritte di danni da parte del responsabile di laboratorio provvedendo ad organizzarne la riparazione. Sentito il Dirigente Scolastico, coordina le ore degli Assistenti Tecnici per la manutenzione generale di loro competenza necessaria al buon funzionamento dei Reparti e dell'Istituto.	
Referente prevenzione fenomeni di bullismo ed educazione digitale	Prevenzione ed educazione, Coordinamento delle azioni scolastiche, Supporto in caso di segnalazioni, Rapporti con enti e istituzioni, Formazione e aggiornamento per docenti	1
Responsabile Servizio e Prevenzione	Valutazione dei rischi, Elaborazione delle misure di prevenzione e protezione, Informazione e formazione, Collaborazione con le figure della sicurezza, Monitoraggio e vigilanza, Supporto	1

	documentale e normativo	
Referenti visite e viaggi di istruzione	Coordinano la programmazione annuale di visite didattiche, uscite e viaggi di istruzione, Raccolgono e verificano le proposte dei Consigli di classe, Predispongono il calendario delle uscite per evitare sovrapposizioni, Favoriscono la coerenza con il PTOF e la programmazione didattica, Forniscono indicazioni operative su procedure, modulistica e tempistiche, Supportano i docenti accompagnatori nella progettazione delle attività, Collaborano alla stesura dei programmi di viaggio, Favoriscono il rispetto delle finalità educative e formative, Curano la comunicazione interna con docenti, studenti e famiglie, Diffondono regolamenti e indicazioni sulle uscite, Supportano la gestione delle comunicazioni pre e post viaggio	2
NIV	Coordinano i processi di autovalutazione e miglioramento dell'istituto, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) (DPR 80/2013): Autovalutazione di istituto, Pianificazione del miglioramento, Monitoraggio e verifica, Supporto alla rendicontazione, Raccordo con il PTOF e gli organi collegiali	2
Referente alunni DSA/BES e alunni adottati	Coordinare, supportare e monitorare l'inclusione educativa di studenti con bisogni specifici e di garantire il rispetto dei diritti degli alunni adottati: Coordinamento e supporto didattico, Monitoraggio e verifica, Rapporti con famiglie e enti esterni, Formazione e aggiornamento, Sensibilizzazione e promozione di inclusione.	2
Referente accoglienza	Coordinare e facilitare le attività di integrazione, inclusione e orientamento degli studenti, in	2

	particolare dei nuovi iscritti, sia italiani sia stranieri; Coordina le attività di accoglienza dei nuovi iscritti, Organizza momenti di presentazione della scuola, dei servizi e delle regole, Supporta studenti e famiglie nella fase di inserimento, Favorisce la creazione di un clima positivo e inclusivo.	
Referente educazione ambientale, stradale	Coordinare e promuovere progetti e attività che sviluppino la consapevolezza ecologica e la sicurezza stradale tra gli studenti.	1
Referente prove Invalsi, educazione alla salute e peer education	Coordina la somministrazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Lingua straniera), Cura la formazione dei docenti coinvolti nella somministrazione e correzione, Gestisce la raccolta, il caricamento e il monitoraggio dei dati INVALSI, Supporta l'analisi dei risultati per il miglioramento della didattica, Collabora con il Dirigente scolastico e il NIV per l'integrazione dei dati nel RAV e PdM - Coordina attività di peer education, cioè programmi in cui studenti più esperti supportano i pari su temi educativi, sociali o di salute, Forma e supervisiona gli studenti "peer tutor", Promuove iniziative di coinvolgimento e responsabilizzazione degli studenti, Supporta la diffusione di buone pratiche tra studenti, docenti e famiglie, Monitora risultati e impatto delle attività e ne documenta la rendicontazione	1
Referente certificazioni linguistiche	Coordinare tutte le attività legate al conseguimento e al riconoscimento delle certificazioni ufficiali di lingua straniera	1
Referente attività sportive	Coordinare, promuovere e monitorare tutte le attività sportive e motorie della scuola, in	2

	collaborazione con il Dirigente scolastico, il Dipartimento di Scienze motorie e gli organi collegiali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Copertura cattedra della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Copertura cattedra disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Cattedra sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	3
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Copertura cattedra disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni amministrative e contabili, Funzioni organizzative e gestionali, Funzioni di supporto e consulenza. Amministrazione, contabilità e gestione del personale ATA, assicurando che la scuola funzioni in modo regolare e trasparente.
Ufficio protocollo	Registrazione della corrispondenza, Smistamento e gestione documenti, Archiviazione e conservazione, Gestione della corrispondenza ufficiale
Ufficio per la didattica	Gestione registri elettronici e piani di studio, Gestione assenze, giustificazioni e certificati medici, Supporto ai docenti nella programmazione didattica e esami, Organizzazione esami di Stato, scrutini e prove intermedie, Redazione verbali e documenti ufficiali degli esami, Iscrizioni e anagrafe scolastica, Rilascio certificati, attestati e documenti ufficiali, Supporto studenti per modulistica e pratiche amministrative, Comunicazione scuola-famiglie-studenti, Aggiornamento sito e diffusione circolari, Supporto al Dirigente e DSGA per comunicazioni ufficiali
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale ATA, Gestione contrattuale e retributiva, Supporto organizzativo, Gestione documentazione e comunicazioni, Consulenza e supporto al DSGA e Dirigente
Segreteria Amministrativa	Gestione contabile e finanziaria, Gestione contratti e fornitori, Gestione del personale ATA, Gestione documentale e archivi, Supporto al Dirigente Scolastico per aspetti amministrativi,

contabili e giuridici..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Argo personale Web

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Consorzio degli Istituti Professionali dell'Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo Quadro Confindustria Toscana Nord

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Accordo Quadro CNA Toscana Centro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Accordo Quadro Confartigianato Imprese Prato

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Manutenzione IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Scuola Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione sviluppo sostenibile
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo Intesa Territoriale Progetto Trofeo Città di Prato

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo per l'accoglienza di alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: R.I.S.P.O.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Collaborazione e condivisione buone pratiche dirigenza scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IPSECOM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Daikin

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Opera Fondazione Santa Rita

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Associazione Giorgio La Pira - Mensa dei poveri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Emporio della Solidarietà

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Radio Canale 7

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Inclusione
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Ex Teatro Spazio Eventi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Tirocinio Uni-FI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Siemens - Lab. Automazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: I.P. Fibra

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione TTS Toyota

Formazione per docenti di meccanica ed elettronica: 230 fra videolezione e laboratori seguiti dai tecnici della Toyota e dal personale Stilauto.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una cosa che non parla. Intellettuali e studenti contro la scuola

Formazione con tema: la crisi del sistema educativo contemporaneo attraverso il dialogo tra intellettuali e studenti. Riflessione sul ruolo della scuola da luogo di cultura a luogo di burocrazia.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Confronto con esperto

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corpo Docente

Corso sulla gestione della classe

Tematica dell'attività di formazione	Gestione efficace della classe
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo

Corso specifico di formazione sul tema erogato dall'Opera Santa Rita

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Somministrazione Farmaci

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Accoglienza e la vigilanza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Argo personale Web

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb Pensioni

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Novità in tema di congedo parentale, congedo di paternità e permessi

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Passaggi operativi per selezionare esperi esterni: dallo schema di Regolamento suggerito dal MIM alla sottoscrizione del contratto

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tecniche di redazione dei provvedimenti e modelli per gli acquisti delle scuole dalla determina a contrarre all'aggiudicazione

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito